



1 Istituto Comprensivo "Francesco Petrarca" di Padova

Scuole Primarie e Secondarie di primo grado

CURRICOLO D'ISTITUTO

A partire dall'anno scolastico 2015/16, tutti i docenti dell'istituto sono stati impegnati nell'elaborazione del Curricolo verticale: il progetto culturale e formativo per il nostro istituto che, pur nei vincoli posti dal sistema nazionale d'istruzione, risponde alle istanze formative del contesto territoriale.

Il curricolo d'Istituto, che ogni istituzione scolastica deve predisporre, è infatti il documento che esprime e comunica le scelte e le esperienze di apprendimento che tutti i docenti dell'Istituto sono chiamati a progettare, attuare e valutare per garantire il raggiungimento dei traguardi formativi a ciascun alunno. Tale itinerario formativo si sviluppa in unitarietà e continuità, nel nostro istituto, dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado.

Il CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE DEL 1° ISTITUTO COMPrensivo, dopo due anni di confronto e progressiva applicazione, con delibera del Collegio Docenti n° 19 del 14 giugno 2017 giunge nell'anno scolastico 2017/18 ad essere definitivamente operativo e disponibile alla consultazione pubblica attraverso il PTOF d'Istituto. Tale curricolo trova i propri fondamenti nei seguenti documenti programmatici, ministeriali ed europei, dai quali si è partiti per il confronto e ai quali rimane aderente:

- LE INDICAZIONI NAZIONALI PER I CURRICOLI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE (*DM 254 del 16 novembre, 2012*), con riferimento al "Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione", ai "Traguardi per lo sviluppo delle competenze" con gli obiettivi di apprendimento specifici di ogni disciplina. Le discipline, nel documento ministeriale, sono viste come "punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo... non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione". Discipline, dunque, che, seppur presentate singolarmente, vanno tra loro integrate per promuovere un sapere sempre meglio padroneggiato e competenze più ampie e trasversali, "condizione essenziale per la piena realizzazione personale e sociale".
- LE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (*Raccomandazione del parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 – 2006/962/CE*) che le stesse Indicazioni Nazionali individuano come "orizzonte di riferimento a cui tendere" e che coinvolgono trasversalmente tutte le discipline. Nelle prime quattro si possono rintracciare riferimenti ai saperi disciplinari (COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA O LINGUA D'APPRENDIMENTO, COMUNICAZIONE NELLE LINGUA STRANIERA, COMPETENZA MATEMATICA, COMPETENZA IN CAMPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO). Nelle ultime quattro: si possono rintracciare riferimenti alle

competenze trasversali: sociali, civiche, metodologiche e meta cognitive (COMPETENZA DIGITALE, IMPARARE AD IMPARARE, COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE, SENSO D'INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ, CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE)

- IL DOCUMENTO DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE (DM 742 del 3 ottobre 2017, Le linee guida ministeriali e il modello di certificazione delle competenze al termine della Scuola primaria e del Primo ciclo d'istruzione)

A partire da tali documenti fondanti il curricolo elaborato intreccia per ciascuna disciplina, in continuità verticale dal primo anno della scuola primaria al terzo anno della scuola secondaria, i seguenti aspetti:

- La COMPETENZA DI RIFERIMENTO, da perseguire ed osservare nel loro sviluppo in ciascun alunno.
- Le CONOSCENZE E LE ABILITÀ che favoriscono e sviluppano le competenze culturali e di cittadinanza.
- Le SITUAZIONI DIDATTICHE E LE PRINCIPALI SCELTE METODOLOGICHE che attivano i processi di apprendimento.

Lo sviluppo curricolare di ciascuna disciplina diviene dunque il principale riferimento per la progettazione didattica integrata dei percorsi di apprendimento e offre una guida per la messa in atto dei processi di insegnamento all'interno dell'istituto. Spetta infatti a ciascun docente, di volta in volta, tradurre le scelte curriculari e pianificarle sulla base della situazione, del contesto sociale, della storia delle classi e del processo personale di sviluppo della conoscenza di ciascun alunno.

Il curricolo, dunque, non è un percorso statico che si riproduce e si applica sempre uguale. È invece un confine tracciato e vincolante, un impegno formativo e progettuale che chiede di essere applicato, sviluppato e tradotto operativamente all'interno di ciascun gruppo d'apprendimento. È inoltre un processo formativo che deve coinvolgere tutta la comunità scolastica: un'occasione di costante confronto e riflessione per lo sviluppo professionale, sia individuale che all'interno della comunità professionale dei docenti, e nel contempo un'opportunità di confronto sociale con le famiglie e il territorio.

SOMMARIO

ITALIANO.....	5
SCUOLA PRIMARIA.....	6
SCUOLA SECONDARIA DI 1°	20
LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA	29
SCUOLA PRIMARIA.....	31
SCUOLA SECONDARIA DI 1°	36
SECONDA LINGUA COMUNITARIA - SCUOLA SECONDARIA DI 1°	40
STORIA.....	44
SCUOLA PRIMARIA.....	45
SCUOLA SECONDARIA DI 1°	49
GEOGRAFIA	53
SCUOLA PRIMARIA.....	54
SCUOLA SECONDARIA DI 1°	58
MATEMATICA.....	62
SCUOLA PRIMARIA.....	63
SCUOLA SECONDARIA DI 1°	76
SCIENZE E TECNOLOGIA.....	82
SCIENZE - SCUOLA PRIMARIA	83
TECNOLOGIA - SCUOLA PRIMARIA.....	85
SCIENZE - SCUOLA SECONDARIA DI 1°	86

TECNOLOGIA - SCUOLA SECONDARIA DI 1°	91
MUSICA.....	97
SCUOLA PRIMARIA	98
SCUOLA SECONDARIA DI 1°	101
ARTE E IMMAGINE	103
SCUOLA PRIMARIA	104
SCUOLA SECONDARIA DI 1°	107
EDUCAZIONE FISICA	112
SCUOLA PRIMARIA	114
SCUOLA SECONDARIA DI 1°	116

CURRICOLO DI ITALIANO - SCUOLA PRIMARIA**RIFERIMENTI DALLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE** (Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, in G.U. 394 30.12.2006)**DALLA SPECIFICA COMPETENZA DISCIPLINARE**

Nelle competenze chiave per l'apprendimento, la COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA è definita come "la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione ed espressione orale, comprensione ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero".

DALLE COMPETENZE TRASVERSALI

IMPARARE A IMPARARE: abilità di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo; consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, identificazione delle opportunità disponibili e capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace usando e applicando le conoscenze e le abilità in tutta una serie di contesti.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: competenze personali, interpersonali e interculturali, riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario.

SPIRITO DI INIZIATIVA: capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi; la capacità di raggiungere obiettivi.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, comprese la musica, le arti, la letteratura.

RIFERIMENTI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO (D.M. 254 del 16 novembre 2012 in G.U. n. 30 del 5 febbraio 2013)

Lo sviluppo di competenze linguistiche ampie e sicure è una condizione indispensabile per la crescita della persona e per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio.

Nel primo ciclo di istruzione devono essere acquisiti gli strumenti necessari ad una "alfabetizzazione funzionale" intesa come ampliamento del patrimonio orale, acquisizione della lettura e della scrittura in maniera corretta e con crescente arricchimento del lessico. Questo significa, da una parte padroneggiare le tecniche di lettura e scrittura, dall'altra imparare a comprendere e a produrre significati attraverso la lingua scritta.

Al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati in ambito scolastico, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, l'allievo è in grado di iniziare ad affrontare con sempre maggior autonomia e responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. In particolare dimostrerà:

1. **PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA:** per comprendere enunciati e testi di una certa complessità, esprimere le proprie idee, adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
2. **POSSESSO DI CONOSCENZE E NOZIONI DI BASE E LORO UTILIZZO IN SITUAZIONI E CONTESTI DIVERSI:** per essere allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
3. **CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE POTENZIALITÀ E DEI PROPRI LIMITI, UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DI CONOSCENZA:** per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
4. **CONSAPEVOLEZZA DEL SENSO DI RESPONSABILITÀ NEL RISPETTO DELLA CONVIVENZA CIVILE:** inteso come cura di sé, degli altri e dell'ambiente.

SVILUPPO CURRICOLARE D'ISTITUTO – SCUOLA PRIMARIA**CLASSE PRIMA**

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
<p>PADRONEGGIARE GLI STRUMENTI ESPRESSIVI ED ARGOMENTATIVI INDISPENSABILI PER GESTIRE L'INTERAZIONE COMUNICATIVA VERBALE IN VARI CONTESTI.</p> <p>LEGGERE, COMPRENDERE ED INTERPRETARE TESTI SCRITTI DI VARIO TIPO.</p>	<p>Racconti di esperienze personali. Regole nei dialoghi e nelle conversazioni. Linguaggio verbale e non verbale. Successione temporale e nessi logici. Procedure e regole nei giochi di gruppo. Lessico essenziale.</p> <p>Simboli alfabetici. Corrispondenza tra grafema e fonema. Combinazione di fonemi e parole. Parole e frasi. Informazioni essenziali di un testo (personaggi, luoghi, azioni, successione temporale degli eventi). Testi continui - Testi non continui. Rime e filastrocche.</p>	<p>ASCOLTO E PARLATO</p> <p>Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) intervenendo in modo pertinente.</p> <p>Comprendere l'argomento principale di discorsi affrontati in classe.</p> <p>Ascoltare testi di tipo diverso mostrando di saperne cogliere il senso globale e riferire informazioni pertinenti con domande stimolo dell'insegnante.</p> <p>Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.</p> <p>Raccontare storie personali o fantastiche esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia comprensibile per chi ascolta, con l'aiuto di domande stimolo dell'insegnante.</p> <p>Recitare conte, filastrocche, poesie.</p> <p>Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti con la guida di immagini, schemi, domande.</p> <p>LETTURA</p> <p>Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) nella modalità ad alta voce.</p> <p>Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini.</p> <p>Leggere testi di tipo diverso cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le principali informazioni con l'aiuto di domande stimolo dell'insegnante.</p> <p>Comprendere semplici e brevi testi di tipo diverso, continui (racconti, testi descrittivi, semplici e brevi testi informativi) e non continui (tabelle con dati legati a esperienze pratiche, elenchi, istruzioni).</p>	<p>METODOLOGIE: nell'adozione di un metodo di lavoro, individuare le abilità minime, creare occasioni per mettere tutti gli alunni nella condizione di sviluppare le loro capacità, condividere con gli altri docenti interventi didattico-educativi per realizzare strategie comuni, incoraggiare rapporti di collaborazione fra compagni, sviluppare per quanto possibile l'interdisciplinarietà.</p> <p>STRUMENTI: libri di testo e libri integrativi, sussidi audiovisivi, materiale didattico strutturato, attività laboratoriali, interventi di esperti su specifici argomenti, uscite didattiche, progetti, ricerche guidate, interventi individualizzati, lavori singoli e collettivi.</p> <p>VERIFICA: la verifica del processo di apprendimento, verrà fatta giorno per giorno con osservazioni, colloqui, prove rapide e non. Le verifiche dovranno rispondere a obiettivi e contenuti fondamentali della programmazione in corso.</p> <p>VALUTAZIONE: acquisizione di abilità operative, sviluppo di competenze comunicative ed espressive, capacità di organizzare il lavoro e svolgerlo in modo autonomo e adeguato. Partecipazione corretta e pertinente alle situazioni comunicative.</p>

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
<p>PRODURRE TESTI DI VARIO TIPO IN RELAZIONE AI DIFFERENTI SCOPI COMUNICATIVI.</p> <p>CAPIRE E UTILIZZARE NELL'USO ORALE E SCRITTO I VOCABOLI FONDAMENTALI E QUELLI DI ALTO USO.</p> <p>RIFLETTERE SULLA LINGUA E SULLE SUE REGOLE DI FUNZIONAMENTO.</p>	<p>Simboli alfabetici. Grafemi, sillabe, parole e frasi. Caratteri grafici. Organizzazione grafica della pagina.</p> <p>Lessico di base legato alle esperienze quotidiane. Famiglie di parole.</p> <p>Convenzioni ortografiche: i suoni delle lettere, suoni dolci e suoni duri; i digrammi semplici e complessi; i trigrammi.</p> <p>Sillabe complesse pluriconsonantiche. Convenzioni di scrittura: scansione in sillabe, raddoppiamento di consonanti.</p> <p>Punteggiatura forte: punto, punto interrogativo, punto esclamativo.</p> <p>Elementi della frase: primo approccio con articolo, nome, azione.</p>	<p>Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi mostrando di saperne cogliere il senso globale, con l'aiuto di domande stimolo dell'insegnante.</p> <p>SCRITTURA</p> <p>Acquisire le capacità percettive e manuali necessarie per l'ordine della scrittura nello spazio grafico. Scrivere sotto dettatura. Comunicare per iscritto con semplici frasi strutturate brevi testi legati all'esperienza quotidiana (scolastica o familiare).</p> <p>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</p> <p>Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.</p> <p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p> <p>Riconoscere se una frase è o no completa attraverso la riflessione intuitiva basata sulla conoscenza della lingua parlata. Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare nella propria produzione scritta, con relativa pertinenza, le principali conoscenze ortografiche apprese.</p>	

CLASSE SECONDA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
<p>PADRONEGGIARE GLI STRUMENTI ESPRESSIVI ED ARGOMENTATIVI INDISPENSABILI PER GESTIRE L'INTERAZIONE COMUNICATIVA VERBALE IN VARI CONTESTI.</p> <p>LEGGERE, COMPRENDERE ED INTERPRETARE TESTI SCRITTI DI VARIO TIPO.</p>	<p>Lessico fondamentale per semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali.</p> <p>Regole negli scambi comunicativi.</p> <p>Contesto, scopo, destinatario, informazioni principali e senso globale della comunicazione.</p> <p>Principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, informativo, regolativo.</p> <p>Suoni e lettere, fonemi e grafemi, vocali e consonanti, sillabe; digrammi, trigrammi, accenti e apostrofi.</p> <p>Elementi e funzioni di: punto, virgola, punto interrogativo e punto esclamativo.</p> <p>Caratteri grafici del testo (copertina - titolo - illustrazioni).</p> <p>Tipologie testuali: testi narrativi, fantastici (fiabe e favole), realistici.</p> <p>Testi descrittivi (animali, persone, oggetti).</p> <p>Testi informativi.</p> <p>Testi poetici in rima.</p>	<p>ASCOLTO E PARLATO</p> <p>Prendere la parola negli scambi comunicativi, intervenendo in modo pertinente e ascoltando i contributi altrui.</p> <p>Comprendere l'argomento principale di discorsi affrontati in classe.</p> <p>Ascoltare testi di diverso tipo mostrando di saperne cogliere il senso globale e riferire informazioni pertinenti.</p> <p>Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.</p> <p>Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico, esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia comprensibile per chi ascolta, con l'aiuto di domande stimolo dell'insegnante.</p> <p>Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti anche con la guida di domande dell'insegnante.</p> <p>LETTURA</p> <p>Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce sia in quella silenziosa, con sufficiente correttezza e scorrevolezza.</p> <p>Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini.</p> <p>Comprendere il significato di parole non note in base al testo, con l'aiuto di domande guida dell'insegnante.</p> <p>Leggere testi di tipo diverso cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni, anche con l'aiuto di domande guida.</p> <p>Comprendere testi di tipo diverso, legati ad esperienze concrete.</p> <p>Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.</p>	<p>METODOLOGIE: nell'adozione di un metodo di lavoro, individuare le abilità minime, creare occasioni per mettere tutti gli alunni nella condizione di sviluppare le loro capacità, condividere con gli altri docenti interventi didattico-educativi per realizzare strategie comuni, incoraggiare rapporti di collaborazione fra compagni, sviluppare per quanto possibile l'interdisciplinarietà.</p> <p>STRUMENTI: libri di testo e libri integrativi, sussidi audiovisivi, materiale didattico strutturato, attività laboratoriali, interventi di esperti su specifici argomenti, uscite didattiche, progetti, ricerche guidate, interventi individualizzati, lavori singoli e collettivi.</p> <p>VERIFICA: la verifica del processo di apprendimento, verrà fatta giorno per giorno con osservazioni, colloqui, prove rapide e non. Le verifiche dovranno rispondere a obiettivi e contenuti fondamentali della programmazione in corso.</p> <p>VALUTAZIONE: acquisizione di abilità operative, sviluppo di competenze comunicative ed espressive, capacità di organizzare il lavoro e svolgerlo in modo autonomo e adeguato. partecipazione corretta e pertinente alle situazioni comunicative.</p>

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
<p>PRODURRE TESTI DI VARIO TIPO IN RELAZIONE AI DIFFERENTI SCOPI COMUNICATIVI.</p> <p>CAPIRE E UTILIZZARE NELL'USO ORALE E SCRITTO I VOCABOLI FONDAMENTALI E QUELLI DI ALTO USO.</p> <p>RIFLETTERE SULLA LINGUA E SULLE SUE REGOLE DI FUNZIONAMENTO.</p>	<p>Funzioni e struttura narrativa delle storie.</p> <p>Strategie di lettura guidata di una consegna: rispondere a domande riferendosi al testo.</p> <p>Caratteri di scrittura: stampato maiuscolo e minuscolo, corsivo.</p> <p>Convenzioni ortografiche; segni di punteggiatura (il punto, il punto di domanda e la virgola).</p> <p>Strutture essenziali dei testi narrativi, descrittivi, informativi, regolativi.</p> <p>Connettivi logico - temporali (e, poi, dopo, alla fine); indicatori spaziali (sopra, dietro, davanti...).</p> <p>Semplici modalità di manipolazione dei testi.</p> <p>Vocaboli nuovi e loro significato in relazione al contesto.</p> <p>Parti variabili del discorso ed elementi principali della frase semplice: articoli, nomi, aggettivi qualificativi, verbo, verbi ausiliari.</p>	<p>SCRITTURA</p> <p>Acquisire le capacità percettive e manuali necessarie per l'ordine della scrittura nello spazio grafico.</p> <p>Produrre semplici testi.</p> <p>Scrivere sotto dettatura.</p> <p>Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione apprese.</p> <p>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</p> <p>Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto, con domande stimolo, sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.</p> <p>Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche.</p> <p>Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.</p> <p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPlicita E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p> <p>Confrontare testi, per coglierne alcune caratteristiche specifiche (differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.).</p> <p>Riconoscere se una frase è o no completa.</p> <p>Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le principali conoscenze ortografiche, nella propria produzione scritta.</p>	

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
	<p>Numero, genere, persona, tempo (azione avvenuta nel presente, nel passato o nel futuro).</p> <p>Frase minima.</p> <p>Ortografia corretta di parole complesse: digrammi, trigrammi, doppie....</p> <p>Elementi di punteggiatura: punto, punto interrogativo, punto esclamativo, due punti (negli elenchi), virgola.</p> <p>Famiglie di parole, parole simili per significato e forma.</p>		

CLASSE TERZA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
<p>PADRONEGGIARE GLI STRUMENTI ESPRESSIVI ED ARGOMENTATIVI INDISPENSABILI PER GESTIRE L'INTERAZIONE COMUNICATIVA VERBALE IN VARI CONTESTI.</p>	<p>Regole e procedure per la conversazione e la discussione.</p> <p>Formule espressive negli scambi comunicativi.</p> <p>Fattori di disturbo della comunicazione.</p> <p>Principali norme sociali che regolano l'interazione orale.</p> <p>Comunicazioni e criteri di coerenza e comprensione: logico, temporale, spaziale.</p> <p>Elementi essenziali nelle narrazioni (trama e personaggi), descrizioni (caratteristiche fisiche) e istruzioni (compito da eseguire).</p> <p>Dimensione temporale: passato, presente, futuro.</p> <p>Lettura di libri di vario genere.</p> <p>Lettura silenziosa e ad alta voce.</p>	<p>ASCOLTO E PARLATO</p> <p>Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.</p> <p>Comprendere l'argomento o le informazioni principali di discorsi affrontati in classe intervenendo con pertinenza.</p> <p>Ascoltare testi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta.</p> <p>Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.</p> <p>Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.</p> <p>Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.</p>	<p>METODOLOGIE: nell'adozione di un metodo di lavoro, individuare le abilità minime, creare occasioni per mettere tutti gli alunni nella condizione di sviluppare le loro capacità, condividere con gli altri docenti interventi didattico-educativi per realizzare strategie comuni, incoraggiare rapporti di collaborazione fra compagni, sviluppare per quanto possibile l'interdisciplinarietà.</p> <p>STRUMENTI: libri di testo e libri integrativi, sussidi audiovisivi, materiale didattico strutturato, attività laboratoriali, interventi di esperti su specifici argomenti, uscite didattiche, progetti, ricerche guidate, interventi individualizzati, lavori singoli e collettivi.</p>

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
<p>LEGGERE, COMPRENDERE ED INTERPRETARE TESTI SCRITTI DI VARIO TIPO.</p> <p>PRODURRE TESTI DI VARIO TIPO IN RELAZIONE AI DIFFERENTI SCOPI COMUNICATIVI.</p> <p>CAPIRE E UTILIZZARE NELL'USO ORALE E SCRITTO I VOCABOLI</p>	<p>Lecture a tema.</p> <p>Lettura espressiva: velocità, intensità, tono, ritmo.</p> <p>Punteggiatura come lettura espressiva.</p> <p>Struttura ed elementi costitutivi di un testo: titoli, immagini, didascalie.</p> <p>Elementi costitutivi del testo narrativo: personaggi che agiscono nella vicenda, ambienti in cui avvengono i fatti, tempo cronologico.</p> <p>Principali elementi costitutivi della descrizione oggettiva: indicatori spaziali, aggettivi.</p> <p>Strategie di lettura guidata di una consegna: rispondere a domande riferendosi al testo.</p> <p>Tecniche di memorizzazione.</p> <p>Struttura della consegna (traccia, vincoli, indicazioni procedurali).</p> <p>Struttura grafica di testi narrativi, descrittivi.</p> <p>Dettatura e rinforzo ortografico. Segni di punteggiatura.</p> <p>Riconoscimento delle principali strutture morfo-sintattiche.</p> <p>Principali connettivi logici, temporali e causali.</p> <p>Ampliamento del patrimonio lessicale. Avvio all'uso del vocabolario.</p>	<p>LETTURA</p> <p>Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.</p> <p>Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini.</p> <p>Comprendere il significato di parole non note in base al testo.</p> <p>Leggere testi di tipo diverso cogliendo l'argomento di cui si parla, individuando le informazioni principali e le loro relazioni.</p> <p>Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.</p> <p>SCRITTURA</p> <p>Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.</p> <p>Scrivere sotto dettatura, curando in modo particolare l'ortografia.</p> <p>Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).</p> <p>Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.</p> <p>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</p> <p>Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.</p>	<p>VERIFICA: la verifica del processo di apprendimento, verrà fatta giorno per giorno con osservazioni, colloqui, prove rapide e non. Le verifiche dovranno rispondere a obiettivi e contenuti fondamentali della programmazione in corso.</p> <p>VALUTAZIONE: acquisizione di abilità operative, sviluppo di competenze comunicative ed espressive, capacità di organizzare il lavoro e svolgerlo in modo autonomo e adeguato. partecipazione corretta e pertinente alle situazioni comunicative.</p>

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
<p>FONDAMENTALI, QUELLI DI ALTO USO E I PIÙ FREQUENTI TERMINI LEGATI ALLE DISCIPLINE DI STUDIO</p> <p>RIFLETTERE SULLA LINGUA E SULLE SUE REGOLE DI FUNZIONAMENTO.</p>	<p>Conoscenza delle convenzioni ortografiche: digrammi, accento, apostrofo, divisione in sillabe, segni di punteggiatura, uso dell'h (nel verbo avere) e uso di è (nel verbo essere).</p> <p>Conoscenza di: nome, articolo, verbo (tempo passato, presente, futuro), aggettivo qualificativo, preposizioni, frase minima ed espansioni.</p> <p>Convenzioni ortografiche.</p> <p>Segni di interpunzione nella frase e nel testo.</p>	<p>Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.</p> <p>Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.</p> <p>Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.</p> <p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p> <p>Confrontare testi, per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto).</p> <p>Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).</p> <p>Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.</p>	

CLASSE QUARTA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
<p>PADRONEGGIARE GLI STRUMENTI ESPRESSIVI ED ARGOMENTATIVI INDISPENSABILI PER GESTIRE L'INTERAZIONE COMUNICATIVA VERBALE IN VARI CONTESTI.</p>	<p>Contesto, scopo, destinatario della comunicazione.</p> <p>Codici fondamentali della comunicazione verbale e non verbale.</p> <p>Elementi di disturbo che possono ostacolare l'ascolto.</p> <p>Principali norme sociali che regolano l'interazione orale.</p> <p>Scopi e funzioni di una comunicazione.</p>	<p>ASCOLTO E PARLATO</p> <p>Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.</p> <p>Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...).</p>	<p>METODOLOGIE: nell'adozione di un metodo di lavoro, individuare le abilità minime, creare occasioni per mettere tutti gli alunni nella condizione di sviluppare le loro capacità, condividere con gli altri docenti interventi didattico-educativi per realizzare strategie comuni, incoraggiare rapporti di collaborazione fra compagni, sviluppare per quanto possibile l'interdisciplinarietà.</p>

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
LEGGERE, COMPRENDERE ED INTERPRETARE TESTI SCRITTI DI VARIO TIPO.	<p>Strategie per cogliere il senso globale e le informazioni principali di un messaggio orale.</p> <p>Elementi del discorso.</p> <p>Strategie per formulare domande pertinenti e migliorare la comprensione.</p> <p>Elementi e funzioni dei principali segni di punteggiatura.</p> <p>Elementi caratterizzanti il testo in prosa, continuo, semicontinuo e in poesia.</p> <p>Strategie di lettura: lettura esplorativa, selettiva, analitica e di consultazione (dizionario).</p> <p>Tecniche di lettura espressiva.</p> <p>Tecniche di lettura analitica e sintetica.</p> <p>Denotazione e connotazione.</p> <p>Principali generi letterari, con particolare attenzione ai testi narrativi, descrittivi, poetici, pragmatico-sociali vicini all'esperienza dei bambini.</p>	<p>Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.</p> <p>Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.</p> <p>Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione in modo chiaro e pertinente.</p> <p>Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.</p> <p>Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe.</p> <p>LETTURA</p> <p>Impiegare tecniche di lettura silenziosa e lettura espressiva ad alta voce.</p> <p>Nella lettura di vari tipi di testo, porsi domande all'inizio e durante la lettura per cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.</p> <p>Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.</p> <p>Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.</p> <p>Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, ecc.).</p> <p>Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.</p> <p>Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.</p>	<p>STRUMENTI: libri di testo e libri integrativi, sussidi audiovisivi, materiale didattico strutturato, attività laboratoriali, interventi di esperti su specifici argomenti, uscite didattiche, progetti, ricerche guidate, interventi individualizzati, lavori singoli e collettivi.</p> <p>VERIFICA: la verifica del processo di apprendimento, verrà fatta giorno per giorno con osservazioni, colloqui, prove rapide e non. Le verifiche dovranno rispondere a obiettivi e contenuti fondamentali della programmazione in corso.</p> <p>VALUTAZIONE: acquisizione di abilità operative, sviluppo di competenze comunicative ed espressive, capacità di organizzare il lavoro e svolgerlo in modo autonomo e adeguato. partecipazione corretta e pertinente alle situazioni comunicative.</p>

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
<p>DI ALTO USO E I PIÙ FREQUENTI TERMINI SPECIFICI LEGATI ALLE DISCIPLINE DI STUDIO</p> <p>RIFLETTERE SULLA LINGUA E SULLE SUE REGOLE DI FUNZIONAMENTO.</p>	<p>Elementi di base delle funzioni della lingua. Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali. Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi: linguaggi specifici. Elementi lessicali: sinonimi, antonimi (contrari) e termini specifici delle discipline. Strategie di lettura per fare ipotesi sul significato di parole non note. Principali tipi di informazione contenuti nel dizionario, simboli e abbreviazioni.</p> <p>Caratteristiche di base delle categorie lessicali variabili e invariabili (verbo, nome, articolo e aggettivi, pronomi, avverbi, preposizioni, congiunzioni di uso più frequente). Principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (parole semplici, derivate, composte, prefissi e suffissi). Parti del discorso o categorie lessicali. Principali tratti grammaticali: le congiunzioni di uso più frequente (e, ma, infatti, perché, quando). Fondamentali convenzioni ortografiche. Organizzazione del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.</p>	<p>Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.</p> <p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p> <p>Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice (predicato, soggetto e complementi obbligatori). Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (e, ma, infatti, perché, quando). Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.</p>	

CLASSE QUINTA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
<p>PADRONEGGIARE GLI STRUMENTI ESPRESSIVI ED ARGOMENTATIVI INDISPENSABILI PER GESTIRE L'INTERAZIONE COMUNICATIVA VERBALE IN VARI CONTESTI.</p> <p>LEGGERE, COMPRENDERE ED INTERPRETARE TESTI SCRITTI DI VARIO TIPO.</p>	<p>Regole e modalità dell'interlocuzione orale corretta: rispetto del turno di parola, domande per verificare la propria comprensione, pareri pro o contro le asserzioni altrui con motivazione, interventi per aggiungere informazioni, risposte e spiegazioni se richieste; forme di cortesia, registri comunicativi.</p> <p>Principali norme sociali, scopi e funzioni che regolano l'interazione orale.</p> <p>Differenza tra dato-informazione e opinione personale.</p> <p>Elementi del discorso: scopo e argomento dei messaggi.</p> <p>Consegne, istruzioni, regole.</p> <p>Pareri, opinioni.</p> <p>Modalità di organizzazione di supporti (immagini, schemi) e scalette per l'esposizione (parole chiave, brevi frasi).</p> <p>Elementi salienti dell'esposizione orale: tempi, indice degli argomenti, tono della voce, pause.</p> <p>Tecniche di supporto all'esposizione e alla comprensione durante l'ascolto: appunti, parole-chiave...</p> <p>Caratteristiche dei testi narrativi realistici e fantastici. Testi autobiografici regolativi e descrittivi. Significato figurato e letterale.</p> <p>Sequenze descrittive.</p>	<p>ASCOLTO E PARLATO</p> <p>Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.</p> <p>Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...).</p> <p>Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.</p> <p>Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.</p> <p>Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.</p> <p>Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.</p> <p>Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.</p> <p>LETTURA</p> <p>Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.</p> <p>Nella lettura di vari tipi di testo, porsi domande all'inizio e durante la lettura per cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.</p>	<p>METODOLOGIE: nell'adozione di un metodo di lavoro, individuare le abilità minime, creare occasioni per mettere tutti gli alunni nella condizione di sviluppare le loro capacità, condividere con gli altri docenti interventi didattico-educativi per realizzare strategie comuni, incoraggiare rapporti di collaborazione fra compagni, sviluppare per quanto possibile l'interdisciplinarietà.</p> <p>STRUMENTI: libri di testo e libri integrativi, sussidi audiovisivi, materiale didattico strutturato, attività laboratoriali, interventi di esperti su specifici argomenti, uscite didattiche, progetti, ricerche guidate, interventi individualizzati, lavori singoli e collettivi.</p> <p>VERIFICA: la verifica del processo di apprendimento, verrà fatta giorno per giorno con osservazioni, colloqui, prove rapide e non. Le verifiche dovranno rispondere a obiettivi e contenuti fondamentali della programmazione in corso.</p> <p>VALUTAZIONE: acquisizione di abilità operative, sviluppo di competenze comunicative ed espressive, capacità di organizzare il lavoro e svolgerlo in modo autonomo e adeguato. partecipazione corretta e pertinente alle situazioni comunicative.</p>

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
<p>PRODURRE TESTI DI VARIO TIPO IN RELAZIONE AI DIFFERENTI SCOPI COMUNICATIVI.</p>	<p>Testo informativo. Testo argomentativo. Diario. Racconto storico. Testo espositivo. Testo di cronaca. Svolgimento di una ricerca. Testo poetico. Metafora e similitudine. Variabilità della lingua. Testi informativi e testi misti. Testi a confronto. Elementi di morfologia lessicale: significato contestuale delle parole e uso figurato del lessico. Elementi del testo narrativo che si possono collegare al vissuto personale: tema, argomenti e messaggi. Elementi costitutivi delle descrizioni oggettive e soggettive.</p> <p>Caratteristiche, struttura e scopi di testi di diversa tipologia (narrativo, descrittivo, regolativo, espositivo) e di diverso genere (lettere, articoli, relazioni ...).</p> <p>Struttura di testi non continui: scalette, mappe concettuali, schemi...</p> <p>Struttura grafica di testi narrativi, descrittivi, espositivi, regolativi, poetici.</p> <p>Convenzioni ortografiche; segni di punteggiatura.</p>	<p>Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.</p> <p>Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.</p> <p>Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe, ecc.) per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, ecc.).</p> <p>Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.</p> <p>Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.</p> <p>Leggere testi letterari narrativi e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore.</p> <p>SCRITTURA</p> <p>Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.</p> <p>Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</p> <p>Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti.</p> <p>Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.</p>	

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
<p>CAPIRE E UTILIZZARE NELL'USO ORALE E SCRITTO I VOCABOLI FONDAMENTALI, QUELLI DI ALTO USO E I PIÙ FREQUENTI TERMINI SPECIFICI LEGATI ALLE DISCIPLINE DI STUDIO</p>	<p>Principali connettivi logici, temporali e causali.</p> <p>Elementi lessicali: sinonimi, antonimi (contrari) e termini specifici delle discipline.</p> <p>Fondamentali strutture morfosintattiche della lingua italiana (articolo, nome, verbo, aggettivo, avverbio...; accordo soggetto - verbo...).</p> <p>Semplici modalità di riscrittura e ampliamento dei testi, di schematizzazione di un testo orale o scritto.</p> <p>Lessico specifico delle diverse discipline. Uso del dizionario.</p> <p>Derivazione delle parole: radice, desinenza, prefisso, suffisso.</p> <p>Parti del discorso (nomi, aggettivi, pronomi).</p> <p>Analisi grammaticale e analisi logica della frase.</p> <p>Variabilità della lingua nel tempo.</p>	<p>Rielaborare testi (ad esempio: riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.</p> <p>Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).</p> <p>Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.</p> <p>Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).</p> <p>Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.</p> <p>Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</p> <p>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</p> <p>Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).</p> <p>Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <p>Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.</p> <p>Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.</p> <p>Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.</p>	

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
RIFLETTERE SULLA LINGUA E SULLE SUE REGOLE DI FUNZIONAMENTO.	<p>Complemento diretto e complementi indiretti.</p> <p>Congiunzioni di uso più frequente (e, ma, infatti, perché, quando ...).</p> <p>Arricchimento di una frase nucleare (o minima).</p> <p>Parole polisemiche e parole straniere.</p> <p>Parti del discorso.</p> <p>Modi finiti e indefiniti dei verbi.</p> <p>Verbi irregolari.</p> <p>Forma passiva e attiva.</p> <p>Verbi riflessivi.</p> <p>Verbi servili.</p> <p>Punteggiatura.</p>	<p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p> <p>Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</p> <p>Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).</p> <p>Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <p>Riconoscere l'organizzazione del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.</p> <p>Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconosce le congiunzioni di uso più frequente (e, ma, infatti, perché, quando).</p> <p>Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.</p>	

CURRICOLO DI ITALIANO - SCUOLA SECONDARIA DI 1°**RIFERIMENTI DALLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE** (Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, in G.U. 394 30.12.2006)**DALLA SPECIFICA COMPETENZA DISCIPLINARE**

La COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta.

DALLE COMPETENZE TRASVERSALI

COMPETENZA DIGITALE : saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione

IMPARARE AD IMPARARE: organizzare il proprio apprendimento in modo consapevole anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: sviluppo di forme di comportamento che consentono agli alunni di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale in tutte le realtà in cui l'alunno si trova a vivere.

RIFERIMENTI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO (D.M. 254 del 16 novembre 2012 in G.U. n. 30 del 5 febbraio 2013)

Lo sviluppo di competenze linguistiche ampie e sicure è una condizione indispensabile per la crescita della persona e per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio. Per realizzare queste finalità estese e trasversali, è necessario che l'apprendimento della lingua sia oggetto di specifiche attenzioni da parte di tutti i docenti che in questa prospettiva coordineranno le loro attività.

Nel nostro Paese l'apprendimento della lingua si verifica in uno spazio antropologico caratterizzato da una varietà di elementi quali la compresenza di lingue diverse e della presenza di un italiano parlato e scritto con livelli diversi di padronanza. Anche nel nostro Istituto per alcuni ragazzi l'italiano rappresenta la seconda lingua. In questi casi l'apprendimento della lingua italiana avviene anche a partire dalle competenze linguistiche e comunicative maturate nell'idioma nativo.

Data la complessità dello sviluppo linguistico, che si intreccia strettamente con quello cognitivo e che richiede tempi lunghi e distesi, si deve tener presente che i traguardi per la scuola secondaria costituiscono un'evoluzione di quelli della primaria e che gli obiettivi di ciascun livello sono uno sviluppo di quelli del livello precedente.

Finalità generale del primo ciclo d'istruzione è l'acquisizione degli strumenti necessari ad un'alfabetizzazione funzionale: gli allievi devono ampliare il patrimonio orale, padroneggiare le tecniche di lettura e scrittura e conseguire un ampio bagaglio lessicale.

L'allievo al termine della scuola secondaria di primo grado:

- Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di progetti e nella formulazione di opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- Usa vari tipi di testi, orali e scritti, fonti di vario genere (libri di testo, fonti digitali, media di vario tipo, ...) per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti nelle varie attività di studio personali e collaborative.

- Legge testi letterari di vario tipo e comincia a costruirne un'interpretazione personale collaborando con compagni e insegnante.
- Scrive correttamente testi di tipo diverso adeguati a situazioni, argomento, scopo e destinatario.
- Produce testi multimediali utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.
- Riconosce e usa termini specialistici relativi a vari ambiti tematici, disciplinari.
- Adatta opportunamente il registro linguistico alla situazione comunicativa.
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali.
- Utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggiore precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.
- Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi.
- Possiede un patrimonio organico di conoscenze e di nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi nuove informazioni e di impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- Dimostra originalità e spirito d'iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orienta le proprie scelte in modo consapevole. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme agli altri.

SVILUPPO CURRICOLARE D'ISTITUTO – SCUOLA SECONDARIA DI 1°

CLASSE PRIMA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
PADRONEGGIARE GLI STRUMENTI ESPRESSIVI ED ARGOMENTATIVI INDISPENSABILI PER GESTIRE L'INTERAZIONE COMUNICATIVA VERBALE IN VARI CONTESTI	I codici fondamentali della comunicazione orale Contesto, scopo, destinatario della comunicazione	ASCOLTO E PARLATO Individuare nei testi ascoltati scopo, argomento e informazioni principali. Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza rispettando tempi e turni di parola. Iniziare l'utilizzo di tecniche di supporto alla comprensione orale (parole-chiave, appunti liberi, brevi frasi riassuntive). Orientarsi nell'ascolto riconoscendo le tipologie testuali note. Narrare in modo chiaro esperienze, eventi, trame rispettando un ordine logico-cronologico. Descrivere in modo chiaro oggetti, luoghi, persone e personaggi. Riferire oralmente su un argomento di studio e presentarlo in modo chiaro utilizzando eventuali materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici, immagini, etc.).	Esplicitazione degli obiettivi d'apprendimento Presentazione motivante degli argomenti di studio Lezioni frontali dialogate, graduate nella complessità Esercizi applicativi da libro o schede Attività di rielaborazione e produzione autonoma (scritto e/o orale)

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
LEGGERE, COMPRENDERE E INTERPRETARE TESTI SCRITTI DI VARIO TIPO	<p>Tecniche di lettura analitica e sintetica su testi di media difficoltà</p> <p>Tecniche di lettura espressiva su testi di media difficoltà</p> <p>I principali generi letterari: fiaba, favola, epica, avventura, poesia ...</p>	<p>LETTURA</p> <p>Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti usando pause e intonazioni adeguate.</p> <p>Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza, iniziando ad applicare tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti).</p> <p>Ricavare informazioni esplicite ed implicite da testi espositivi per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.</p> <p>Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio.</p> <p>Comprendere testi descrittivi individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.</p> <p>Leggere testi letterari di vario tipo e forma, individuando: tema principale, personaggi (loro caratteristiche e ruolo nello svolgimento del racconto) ambientazione spaziale e temporale, genere di appartenenza.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali.</p>	<p>Ricerche individuali e di gruppo, secondo modalità e criteri concordati</p> <p>Correzioni individuali e collettive dei compiti per casa e delle verifiche</p> <p>Mappe mentali</p> <p>Mappe concettuali</p> <p>Schemi riassuntivi</p> <p>Appunti durante spiegazioni e interventi</p> <p>Utilizzo ragionato dei libri di testo e delle loro espansioni on-line</p> <p>Apprendimento cooperativo</p> <p>Lavoro a coppie e di gruppo</p> <p>"Peer tutoring"</p>
PRODURRE AUTONOMAMENTE TESTI DI VARIO TIPO IN RELAZIONE A DIFFERENTI SCOPI COMUNICATIVI	<p>Modalità tecniche di alcune forme di produzione scritta, ad esempio: testo descrittivo, testo narrativo, testo espositivo e informativo, testo regolativo, riassunto, giochi linguistici, ...</p> <p>Fasi della produzione scritta (pianificazione, stesura, revisione).</p>	<p>SCRITTURA</p> <p>Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo.</p> <p>Servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad esempio mappe, scalette).</p> <p>Utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva.</p> <p>Rispettare le convenzioni grafiche.</p> <p>Scrivere testi di vario tipo e forma, corretti dal punto di vista ortografico e morfo-sintattico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.</p> <p>Scrivere sintesi anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.</p> <p>Utilizzare la videoscrittura per i propri testi.</p> <p>Realizzare forme diverse di scrittura creativa.</p> <p>LESSICO</p> <p>Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale.</p>	<p>Discussione, ragionamento condiviso, dialogo</p> <p>Strategie per la revisione degli elaborati e l'autocorrezione</p> <p>Interventi di recupero, rinforzo, integrazione</p> <p>Visite d'istruzione</p> <p>Partecipazione a laboratori organizzati da enti specializzati</p> <p>Partecipazione ad iniziative del Vivipadova e altre agenzie educative</p> <p>Partecipazione a proiezioni cinematografiche, spettacoli teatrali</p> <p>Partecipazione a concorsi di scrittura</p>

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
<p>COMINCIARE A RIFLETTERE IN MODO CONSAPEVOLE SUL LESSICO PER AMPLIARE LA PROPRIA COMPETENZA LESSICALE</p> <p>RIFLETTERE SULLA LINGUA E SULLE SUE REGOLE DI FUNZIONAMENTO</p>	<p>Lessico fondamentale per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali e informali.</p> <p>Gli elementi fondamentali di fonologia, di ortografia, di morfologia.</p>	<p>Comprendere e usare parole in senso figurato.</p> <p>Comprendere e usare in modo appropriato termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.</p> <p>Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.</p> <p>Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere termini non noti all'interno di un testo.</p> <p>Utilizzare dizionari di vario tipo.</p> <p>Rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.</p> <p>GRAMMATICA E RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p> <p>Riconoscere la variabilità e complessità della lingua.</p> <p>Riconoscere l'esistenza di più codici comunicativi con strutture e funzioni differenti in relazione al contesto.</p> <p>Riconoscere le principali relazioni di significato tra le parole (sinonimia, opposizione, inclusione).</p> <p>Analizzare i principali meccanismi di formazione delle parole, di derivazione e di composizione.</p> <p>Riconoscere e usare correttamente i diversi suoni e segni della lingua italiana parlata e scritta.</p> <p>Scrivere in modo corretto rispettando le principali regole ortografiche.</p> <p>Riconoscere gli errori ortografici.</p> <p>Riconoscere le categorie grammaticali e le loro modificazioni.</p>	<p>Incontri con gli autori</p> <p>Percorsi interculturali.</p>

CLASSE SECONDA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
<p>PADRONEGGIARE GLI STRUMENTI ESPRESSIVI ED</p>	<p>I codici fondamentali della comunicazione orale.</p>	<p>ASCOLTO E PARLATO</p> <p>Individuare nei testi ascoltati prodotti da altri (anche trasmessi dai media) scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.</p>	<p>Esplicitazione degli obiettivi d'apprendimento</p>

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
<p>ARGOMENTATIVI INDISPENSABILI PER GESTIRE L'INTERAZIONE COMUNICATIVA VERBALE IN VARI CONTESTI</p> <p>LEGGERE, COMPRENDERE E INTERPRETARE TESTI SCRITTI DI VARIO TIPO</p>	<p>Contesto, scopo, destinatario della comunicazione.</p> <p>Tecniche di lettura analitica e sintetica su testi di crescente difficoltà.</p> <p>Tecniche di lettura espressiva su testi di crescente difficoltà.</p> <p>I principali generi letterari come specificato nelle singole programmazioni.</p> <p>Elementi minimi di narratologia</p>	<p>Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza rispettando tempi e turni di parola fornendo un positivo contributo personale.</p> <p>Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.</p> <p>Durante l'ascolto, usare tecniche di supporto alla comprensione (parole-chiave, appunti, brevi frasi riassuntive) e dopo l'ascolto rielaborare gli appunti ed esplicitare le parole chiave.</p> <p>Nell'ascolto riconoscere le tipologie testuali note orientando le proprie strategie di comprensione.</p> <p>Narrare in modo chiaro esperienze, eventi, trame rispettando un ordine logico-cronologico e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Descrivere in modo chiaro oggetti, luoghi, persone e personaggi.</p> <p>Esporre procedure, selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato ad argomento e situazione.</p> <p>Riferire oralmente su un argomento di studio e presentarlo in modo chiaro e coerente, adottando un registro linguistico adeguato allo scopo, utilizzando materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici, immagini, etc.).</p> <p>Sostenere la propria tesi su temi affrontati nello studio o in dialoghi in classe con motivazioni pertinenti.</p> <p>LETTURA</p> <p>Leggere ad alta voce in modo espressivo testi di vario tipo usando pause e intonazioni adeguate.</p> <p>Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza, applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti, mappe, tabelle).</p> <p>Utilizzare per le proprie ricerche di studio testi anche multimediali di vario tipo, operando confronti ed approfondimenti.</p> <p>Ricavare informazioni esplicite ed implicite da testi espositivi per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.</p> <p>Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio.</p> <p>Comprendere testi descrittivi individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.</p>	<p>Presentazione motivante degli argomenti di studio</p> <p>Lezioni frontali dialogate, graduate nella complessità</p> <p>Esercizi applicativi da libro o schede</p> <p>Attività di rielaborazione e produzione autonoma (scritto e/o orale)</p> <p>Ricerche individuali e di gruppo, secondo modalità e criteri concordati</p> <p>Correzioni individuali e collettive dei compiti per casa e delle verifiche</p> <p>Mappe mentali</p> <p>Mappe concettuali</p> <p>Schemi riassuntivi</p> <p>Appunti durante spiegazioni e interventi</p> <p>Utilizzo ragionato dei libri di testo e delle loro espansioni on-line</p> <p>Apprendimento cooperativo</p> <p>Lavoro a coppie e di gruppo</p> <p>"Peer tutoring"</p> <p>Discussione, ragionamento condiviso, dialogo, argomentazione</p> <p>Strategie per la revisione degli elaborati e l'autocorrezione</p>

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
<p>PRODURRE AUTONOMAMENTE TESTI DI VARIO TIPO IN RELAZIONE A DIFFERENTI SCOPI COMUNICATIVI</p> <p>RIFLETTERE IN MODO CONSAPEVOLE SUL LESSICO PER AMPLIARE LA PROPRIA COMPETENZA LESSICALE</p>	<p>Le varie forme di comunicazione.</p> <p>Approccio al testo letterario nell'orizzonte della letteratura italiana/europea dal duecento al settecento.</p> <p>Modalità tecniche di alcune forme di produzione scritta, ad esempio: autobiografia, diario, lettera personale, fantasy, giallo, relazione ...</p> <p>Le fasi della produzione scritta (pianificazione, stesura, revisione)</p> <p>Lessico appropriato per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali e informali.</p>	<p>Leggere testi letterari di vario tipo e forma, individuando tema principale, intenzioni comunicative dell'autore, personaggi (loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazioni delle loro azioni); ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali.</p> <p>SCRITTURA</p> <p>Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo.</p> <p>Servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee(ad esempio mappe, scalette).</p> <p>Utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva, rispettare le convenzioni grafiche.</p> <p>Scrivere testi di vario tipo e forma, corretti dal punto di vista ortografico, morfo-sintattico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.</p> <p>Scrivere sintesi di testi ascoltati o letti anche sotto forma di schemi in vista di scopi specifici.</p> <p>Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione.</p> <p>Scrivere testi digitali anche a supporto dell'esposizione orale.</p> <p>Realizzare forme diverse di scrittura creativa.</p> <p>LESSICO</p> <p>Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale.</p> <p>Consolidare la conoscenza e l'uso del vocabolario di base.</p> <p>Comprendere ed usare parole in senso figurato.</p> <p>Comprendere e usare in modo appropriato termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.</p> <p>Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.</p> <p>Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere termini non noti all'interno di un testo.</p>	<p>Interventi di recupero, rinforzo, integrazione</p> <p>Visite d'istruzione</p> <p>Partecipazione a laboratori organizzati da enti specializzati</p> <p>Partecipazione ad iniziative del Vivipadova e altre agenzie educative</p> <p>Partecipazione a proiezioni cinematografiche, spettacoli teatrali</p> <p>Partecipazione a concorsi di scrittura</p> <p>Incontri con gli autori</p> <p>Percorsi interculturali</p>

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
RIFLETTERE SULLA LINGUA E SULLE SUE REGOLE DI FUNZIONAMENTO	<p>Completamento e approfondimento degli elementi di morfologia.</p> <p>Sintassi: analisi della frase semplice</p>	<p>Utilizzare dizionari di vario tipo.</p> <p>Rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.</p> <p>GRAMMATICA E RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p> <p>Riconoscere la variabilità e complessità della lingua.</p> <p>Riconoscere l'esistenza di più codici comunicativi con strutture e funzioni differenti e saperli adeguare al contesto.</p> <p>Riconoscere le principali relazioni tra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione).</p> <p>Analizzare i principali meccanismi di formazione delle parole, derivazione e composizione.</p> <p>Scrivere in modo corretto rispettando le principali regole ortografiche applicando un metodo per l'autocorrezione.</p> <p>Riconoscere e analizzare la struttura logica e comunicativa della frase semplice.</p> <p>Riconoscere e analizzare la struttura sintattica della frase semplice;</p> <p>Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.</p>	

CLASSE TERZA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
PADRONEGGIARE GLI STRUMENTI ESPRESSIVI ED ARGOMENTATIVI INDISPENSABILI PER GESTIRE L'INTERAZIONE	<p>I codici fondamentali della comunicazione orale</p> <p>Contesto, scopo, destinatario della comunicazione.</p>	<p>ASCOLTO E PARLATO</p> <p>Individuare nei testi ascoltati prodotti da altri (anche trasmessi dai media) scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.</p> <p>Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza rispettando tempi e turni di parola, fornendo un positivo contributo personale.</p> <p>Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.</p>	<p>Esplicitazione degli obiettivi d'apprendimento</p> <p>Presentazione motivante degli argomenti di studio.</p> <p>Lezioni frontali dialogate, graduate nella complessità.</p> <p>Esercizi applicativi da libro o schede.</p>

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
<p>COMUNICATIVA VERBALE IN VARI CONTESTI.</p> <p>LEGGERE, COMPRENDERE E INTERPRETARE TESTI SCRITTI DI VARIO TIPO.</p>	<p>Approfondimento delle tecniche di lettura analitica e sintetica su testi di crescente difficoltà;</p> <p>Approfondimento delle tecniche di lettura espressiva su testi di crescente difficoltà;</p> <p>I principali generi letterari come specificato nelle singole programmazioni</p> <p>Elementi di narratologia</p> <p>Le varie forme di comunicazione</p> <p>Approccio ai testi poetici e letterari nell'orizzonte della</p>	<p>Durante l'ascolto, usare tecniche di supporto alla comprensione (parole-chiave, appunti, brevi frasi riassuntive) e dopo l'ascolto rielaborare gli appunti ed esplicitare le parole chiave.</p> <p>Nell'ascolto riconoscere le specificità delle tipologie testuali note, utilizzandole nelle strategie di comprensione.</p> <p>Narrare in modo chiaro ed esauriente esperienze, eventi, trame rispettando un ordine logico-cronologico usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Descrivere in modo chiaro oggetti, luoghi, persone e personaggi.</p> <p>esporre procedure, selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato ad argomento e situazione.</p> <p>Presentare un argomento di studio in modo chiaro e coerente, esponendo le informazioni secondo un ordine prestabilito e adottando un registro linguistico adeguato allo scopo, precisando sempre le fonti e utilizzando materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici, immagini, etc.).</p> <p>Argomentare la propria tesi su temi affrontati nello studio, in ricerche personali, o in dialoghi in classe adducendo dati pertinenti e motivazioni valide.</p> <p>LETTURA</p> <p>leggere ad alta voce in modo espressivo testi di vario tipo usando pause e intonazioni adeguate.</p> <p>Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti, mappe, tabelle).</p> <p>Mettere in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica).</p> <p>Confrontare su uno stesso argomento informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili.</p> <p>Riformulare in modo sintetico e personale le informazioni selezionate.</p> <p>Ricavare informazioni esplicite ed implicite da testi espositivi per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.</p> <p>Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio.</p> <p>Leggere semplici testi argomentativi individuando tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.</p>	<p>Attività di rielaborazione e produzione autonoma (scritto e/o orale).</p> <p>Ricerche individuali e di gruppo, secondo modalità e criteri concordati.</p> <p>Correzioni individuali e collettive dei compiti per casa e delle verifiche.</p> <p>Mappe mentali.</p> <p>Mappe concettuali.</p> <p>Schemi riassuntivi.</p> <p>Appunti durante spiegazioni e interventi.</p> <p>Utilizzo ragionato dei libri di testo e delle loro espansioni on-line.</p> <p>Apprendimento cooperativo.</p> <p>Lavoro a coppie e di gruppo.</p> <p>"Peer tutoring".</p> <p>Discussione, ragionamento condiviso, dialogo, argomentazione .</p> <p>Strategie per la revisione degli elaborati e l'autocorrezione.</p> <p>Interventi di recupero, rinforzo, integrazione.</p> <p>Visite d'istruzione.</p> <p>Partecipazione a laboratori organizzati da enti specializzati.</p> <p>Partecipazione ad iniziative del Vivipadova e altre agenzie educative.</p>

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
<p>PRODURRE AUTONOMAMENTE TESTI DI VARIO TIPO IN RELAZIONE A DIFFERENTI SCOPI COMUNICATIVI.</p> <p>RIFLETTERE IN MODO CONSAPEVOLE SUL LESSICO PER AMPLIARE LA PROPRIA COMPETENZA LESSICALE</p>	<p>letteratura dall'ottocento al novecento.</p> <p>Modalità tecniche di alcune forme di produzione scritta, ad esempio: testo argomentativo e saggio breve, ...</p> <p>Consolidamento delle fasi della produzione scritta (pianificazione, stesura, revisione)</p> <p>Ripresa di forme di scrittura già sperimentate: descrittiva, informativo-descrittiva, informativo-espositiva, diario, relazione.</p> <p>Lessico necessario per la gestione autonoma di comunicazioni orali in contesti formali e informali</p>	<p>Leggere testi poetici e letterari di vario tipo e forma, individuando tema principale, intenzioni comunicative dell'autore, personaggi (loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazioni delle loro azioni), ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi di testuali.</p> <p>.SCRITTURA</p> <p>Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo.</p> <p>Servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad esempio mappe, scalette).</p> <p>Utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.</p> <p>Scrivere testi di vario tipo e forma, corretti dal punto di vista ortografico, morfo-sintattico e lessicale, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il registro più adeguato.</p> <p>Scrivere sintesi anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.</p> <p>Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali anche a supporto dell'esposizione orale.</p> <p>Realizzare forme diverse di scrittura creativa.</p> <p>LESSICO</p> <p>Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale.</p> <p>Consolidare la conoscenza e l'uso dell'intero vocabolario di base, utilizzandone i termini anche in accezioni diverse.</p> <p>Comprendere ed usare parole in senso figurato.</p> <p>Comprendere e usare in modo appropriato termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.</p> <p>Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.</p> <p>Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere termini non noti all'interno di un testo.</p>	<p>Partecipazione a proiezioni cinematografiche, spettacoli teatrali.</p> <p>Partecipazione a concorsi di scrittura.</p> <p>Incontri con gli autori.</p> <p>Percorsi interculturali.</p>

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
RIFLETTERE SULLA LINGUA E SULLE SUE REGOLE DI FUNZIONAMENTO	<p>Registri comunicativi adeguati.</p> <p>Sintassi: analisi del periodo.</p> <p>Consolidamento degli elementi di morfologia e di sintassi</p>	<p>Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.</p> <p>GRAMMATICA E RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p> <p>Riconoscere la variabilità e complessità della lingua.</p> <p>Riconoscere l'esistenza di più codici comunicativi con strutture e funzioni differenti e saperli adeguare al contesto.</p> <p>Riconoscere le principali relazioni tra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione).</p> <p>Analizzare i principali meccanismi di formazione delle parole, derivazione e composizione.</p> <p>Scrivere in modo corretto rispettando le principali regole ortografiche applicando un metodo per l'autocorrezione.</p> <p>Riconoscere e analizzare la struttura sintattica della frase complessa.</p>	

CURRICOLO DI LINGUA INGLESE - SCUOLA PRIMARIA

L'insegnamento della lingua straniera nella Scuola Primaria ha come scopo quello di offrire nuove opportunità di apprendimento che, da un lato forniscano strumenti conoscitivi e dall'altro, attivino nel bambino diversificate strategie di tipo cognitivo, traducendosi in un rafforzamento delle sue capacità mentali e linguistiche.

Al termine della Scuola Primarie gli alunni dovranno essere in grado di sostenere una facile conversazione e una breve lettura che si riferisca ad esperienze concrete e di vita quotidiana dimostrando di conoscere alcuni semplici elementi grammaticali, come esplicitato nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo per la Scuola Primaria.

La programmazione è stata pensata per ricollegarsi al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (CEFR) del Consiglio d'Europa secondo il livello A1.

Le singole programmazioni - docenti si articoleranno secondo i diversi testi in uso per ogni classe.

RIFERIMENTI DALLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (*Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, in G.U. 394 30.12.2006*)

DALLA SPECIFICA COMPETENZA DISCIPLINARE

COMUNICAZIONE IN LINGUE STRANIERE: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta — comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta — in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali — istruzione e formazione, lavoro, casa, tempo libero — a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.

DALLE COMPETENZE TRASVERSALI

IMPARARE AD IMPARARE: è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

COMPETENZE SOCIALI: per agire in modo autonomo e responsabile, collaborare e partecipare. Le competenze sociali includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo. Comprende la capacità di comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, di mostrare tolleranza, di esprimere e di comprendere diversi punti di vista.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione. Presuppone una consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo e della sua collocazione nel mondo. Essa riguarda una conoscenza di base delle principali opere culturali, comprese quelle della cultura popolare contemporanea. È essenziale cogliere la diversità culturale e linguistica in Europa e in altre parti del mondo.

RIFERIMENTI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO (*D.M. 254 del 16 novembre 2012 in G.U. n. 30 del 5 febbraio 2013*)

L'apprendimento della lingua inglese e di una seconda lingua comunitaria, oltre alla lingua materna e di scolarizzazione, permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive, anche oltre i confini del territorio nazionale. La consapevolezza della cittadinanza europea attraverso il contatto con due lingue comunitarie, lo sviluppo di un repertorio diversificato di risorse linguistiche e culturali per interagire con gli altri e la capacità di imparare le lingue concorrono all'educazione plurilingue e interculturale, nell'ottica dell'educazione permanente. Accostandosi a più lingue, l'alunno impara a riconoscere che esistono differenti sistemi linguistici e culturali.

Per quanto riguarda la lingua inglese nella Scuola Primaria, l'insegnante terrà conto della maggiore capacità del bambino di appropriarsi spontaneamente a modelli di pronuncia e intonazione per attivare più naturalmente un sistema plurilingue. Tale processo integrerà elementi della nuova lingua nel sistema della lingua madre, della

lingua di scolarizzazione e di eventuali altre lingue in possesso dell'alunno, ampliandone e differenziandone implicitamente le varie componenti linguistiche (aspetti fonico-acustici, articolatori, sintattici e semantici). L'insegnante avrà cura di alternare diverse strategie e attività: ad esempio proposte di canzoni, filastrocche, giochi con i compagni, giochi di ruolo, consegne che richiedono risposte corporee a indicazioni verbali in lingua. Introdurrà gradualmente delle attività che possono contribuire ad aumentare la motivazione, quali ad esempio l'analisi di materiali autentici (immagini, oggetti, testi, ecc.), l'ascolto di storie e tradizioni di altri paesi, l'interazione in forma di corrispondenza con coetanei stranieri, la partecipazione a progetti con scuole di altri paesi. L'uso di tecnologie informatiche consentirà di ampliare spazi, tempi e modalità di contatto e interazione sociale tra individui, comunità scolastiche e territoriali. L'alunno potrà così passare progressivamente da una interazione centrata essenzialmente sui propri bisogni a una comunicazione attenta all'interlocutore fino a sviluppare competenze socio-relazionali adeguate a interlocutori e contesti diversi.

Si potranno inoltre creare situazioni in cui la lingua straniera sia utilizzata, in luogo della lingua di scolarizzazione, per promuovere e veicolare apprendimenti collegati ad ambiti disciplinari diversi.

Al termine della scuola primaria:

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
- Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
- Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.
- L'alunno utilizza la lingua per comunicare semplici bisogni.

Al termine del primo ciclo:

- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

SVILUPPO CURRICOLARE DI ISTITUTO – SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	Conoscenze essenziali	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
COMPRENDERE BREVI MESSAGGI ORALI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI.	Prime parole su argomenti di vita quotidiana. Prime semplici strutture comunicative quotidiane.	LISTENING Riconoscere parole della L2, associare parole a immagini, comprendere ed eseguire istruzioni ed espressioni di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente READING Riconoscere parole note collegandole ad immagini/oggetti .	La scelta metodologica è basata su un approccio alla lingua di tipo comunicativo, per far ciò l'insegnante adotterà prevalentemente la lingua L2 nel contesto di classe. Presentazione di filastrocche, canzoni, piccoli dialoghi.

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	Conoscenze essenziali	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
INTERAGIRE NEL GIOCO, IN SCAMBI DI INFORMAZIONI SEMPLICI E DI ROUTINE.		SPEAKING Rispondere a formule di saluto e di presentazione. Riprodurre parole, filastrocche e semplici canzoni in L2.	Impiego di mezzi audiovisivi Attività laboratoriali sulla conoscenza del paese attraverso le tradizioni e le festività.

CLASSE SECONDA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
COMPRENDERE BREVI MESSAGGI ORALI E SCRITTI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI. INTERAGIRE NEL GIOCO; COMUNICARE CON ESPRESSIONI E FRASI MEMORIZZATE, IN SCAMBI DI INFORMAZIONI SEMPLICI E DI ROUTINE.	Formule di saluto e di cortesia Formule per chiedere e rispondere a riguardo l'età, il nome, il cognome, il colore o il cibo preferito. Le principali emozioni. Numeri da 1 a 20 Preposizioni di luogo in, on , under Lessico relativo alle azioni di classe Oggetti scolastici Parti del corpo Cibi Uso di alcuni aggettivi Animali Festività	LISTENING Ascoltare e comprendere istruzioni, indicazioni, domande, semplici frasi e brevi testi per interazioni riferibili a situazioni concrete. READING Comprendere brevi frasi individuando nomi conosciuti, parole ed espressioni familiari. SPEAKING Essere in grado di interagire in modo molto semplice formulando domande e/o risposte su argomenti familiari e che riguardano i bisogni immediati WRITING Copiare parole e brevi frasi.	La scelta metodologica è basata su un approccio alla lingua di tipo comunicativo, per far ciò l'insegnante adotterà prevalentemente la lingua L2 nel contesto di classe Al fine di motivare e facilitare l'apprendimento della lingua straniera vengono utilizzati vari supporti e materiali didattici: flashcards, realia, posters, games, filmati, cd e dvd.

CLASSE TERZA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
COMPRENDERE BREVI MESSAGGI ORALI E SCRITTI	Formule di cortesia e di richiesta	LISTENING	La scelta metodologica è basata su un approccio alla lingua di tipo

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
<p>RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI.</p> <p>SVOLGERE I COMPITI SECONDO LE INDICAZIONI DATE IN LINGUA STRANIERA DALL'INSEGNANTE, CHIEDENDO EVENTUALMENTE SPIEGAZIONI.</p> <p>INTERAGIRE NEL GIOCO; COMUNICARE CON ESPRESSIONI E FRASI MEMORIZZATE, IN SCAMBI DI INFORMAZIONI SEMPLICI E DI ROUTINE.</p>	<p>Il tempo meteorologico</p> <p>Alfabeto e spelling</p> <p>Verbo avere e verbo essere</p> <p>Mesi e stagioni</p> <p>Preposizioni di luogo</p> <p>Festività</p>	<p>Comprendere semplici espressioni di uso quotidiano, pronunciate chiaramente.</p> <p>Comprendere ed eseguire consegne.</p> <p>Comprendere le strutture linguistiche presentate.</p> <p>Arricchire il lessico.</p> <p>SPEAKING</p> <p>Ripetere parole e frasi pronunciate dall'insegnante, con l'intonazione e la pronuncia abbastanza corretta.</p> <p>Rispondere a domande inerenti argomenti noti dimostrando di aver compreso la richiesta.</p> <p>Interagire con un compagno o con l'insegnante per presentarsi o giocare utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alle situazioni anche se non del tutto corrette .</p> <p>Usare la lingua per comunicare nel contesto classe.</p> <p>Usare la lingua per comunicare in contesti quotidiani o per fare semplici descrizioni inerenti contenuti appresi.</p> <p>READING</p> <p>Leggere e comprendere brevi messaggi il cui testo è noto oralmente.</p> <p>Leggere e comprendere le consegne di lavoro.</p> <p>WRITING</p> <p>Copiare e scrivere semplici frasi e parole inerenti alle attività svolte in classe.</p>	<p>comunicativo, per far ciò l'insegnante adotterà prevalentemente la lingua L2 nel contesto di classe</p> <p>Al fine di motivare e facilitare l'apprendimento della lingua straniera vengono utilizzati vari supporti e materiali didattici: flashcards, realia, posters, games, filmati, cd e dvd.</p> <p>Si privilegerà l'interazione con l'insegnante o con un compagno per semplici dialoghi/conversazioni utilizzando il lessico e le strutture presentate.</p>

CLASSE QUARTA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
<p>COMPRENDERE BREVI MESSAGGI ORALI E SCRITTI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI.</p>	<p>Formule di saluto e di cortesia</p> <p>Aggettivi per descrivere fisicamente una persona</p> <p>L'uso del simple present</p>	<p>LISTENING</p> <p>Comprendere ed eseguire consegne.</p> <p>Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano ed identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.</p>	<p>La scelta metodologica è basata su un approccio alla lingua di tipo comunicativo, per far ciò l'insegnante adotterà prevalentemente la lingua L2 nel contesto di classe.</p>

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
<p>SVOLGERE I COMPITI SECONDO LE INDICAZIONI DATE IN LINGUA STRANIERA DALL'INSEGNANTE, CHIEDENDO EVENTUALMENTE SPIEGAZIONI.</p> <p>INTERAGIRE NEL GIOCO; COMUNICARE CON ESPRESSIONI E FRASI MEMORIZZATE, IN SCAMBI DI INFORMAZIONI SEMPLICI E DI ROUTINE.</p>	<p>Dire e chiedere l'ora</p> <p>Mesi e stagioni</p> <p>Preposizioni di luogo</p> <p>Numeri da 1 a 100</p> <p>Verbi modali (can)</p> <p>Esprimere preferenze.</p> <p>Semplici descrizioni (identificare elementi negativi, interrogative e affermativi).</p> <p>Numeri ordinali per la scrittura della data</p>	<p>Comprendere le strutture linguistiche proposte nel lessico del testo nelle unità presentate.</p> <p>Comprendere testi brevi e semplici messaggi accompagnati da supporti visivi, cogliendo nomi familiari, frasi e parole basilari.</p> <p>Arricchire il lessico.</p> <p>SPEAKING</p> <p>Esprimersi linguisticamente in modo comprensibile, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione e all'interlocutore.</p> <p>Scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera della persona.</p> <p>Dare e chiedere spiegazioni.</p> <p>Usare la lingua per descrivere.</p> <p>READING</p> <p>Leggere e comprendere messaggi.</p> <p>Leggere e comprendere il contenuto del libro di testo.</p> <p>WRITING</p> <p>Scrivere parole e semplici frasi inerenti alle attività svolte in classe o in famiglia.</p> <p>Completare frasi.</p> <p>Scrivere brevi messaggi.</p>	<p>Al fine di motivare e facilitare l'apprendimento della lingua straniera vengono utilizzati vari supporti e materiali didattici: flashcards, realia, posters, games, filmati, cd e dvd.</p> <p>Si privilegerà l'interazione con l'insegnante o con un compagno per semplici dialoghi/conversazioni utilizzando il lessico e le strutture presentate.</p>

CLASSE QUINTA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
<p>COMPREDERE BREVI MESSAGGI ORALI E SCRITTI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI.</p> <p>SVOLGERE I COMPITI SECONDO LE INDICAZIONI DATE IN LINGUA STRANIERA DALL'INSEGNANTE,</p>	<p>I mestieri</p> <p>La mia giornata</p> <p>La città</p> <p>La scuola e le materie scolastiche</p>	<p>LISTENING</p> <p>Comprendere ed eseguire consegne</p> <p>Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano ed identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>Comprendere le strutture linguistiche proposte nel lessico del testo nelle unità presentate</p>	<p>La scelta metodologica è basata su un approccio alla lingua di tipo comunicativo, per far ciò l'insegnante adotterà prevalentemente la lingua L2 nel contesto di classe.</p> <p>Al fine di motivare e facilitare l'apprendimento della lingua straniera</p>

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
<p>CHIEDENDO EVENTUALMENTE SPIEGAZIONI.</p> <p>INTERAGIRE NEL GIOCO; COMUNICARE CON ESPRESSIONI E FRASI MEMORIZZATE, IN SCAMBI DI INFORMAZIONI SEMPLICI E DI ROUTINE.</p> <p>INDIVIDUARE ALCUNI ELEMENTI CULTURALI E COGLIERE RAPPORTI TRA FORME LINGUISTICHE E USI DELLA LINGUA STRANIERA.</p>	<p>I negozi e le monete</p> <p>Il tempo libero</p> <p>Avverbi di frequenza</p> <p>Present continuous</p> <p>Present simple</p> <p>Accenni del simple past</p> <p>Aggettivi possessivi</p>	<p>Comprendere testi brevi e semplici messaggi accompagnati da supporti visivi, cogliendo nomi familiari, frasi e parole basilari.</p> <p>Arricchire il lessico.</p> <p>SPEAKING</p> <p>Esprimersi linguisticamente in modo comprensibile, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione e all'interlocutore.</p> <p>Scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera della persona.</p> <p>Dare e chiedere spiegazioni.</p> <p>Usare la lingua per descrivere.</p> <p>READING</p> <p>Leggere e comprendere messaggi.</p> <p>Leggere e comprendere il contenuto del libro di testo e o brevi testi di storie.</p> <p>WRITING</p> <p>Scrivere parole e semplici frasi inerenti alle attività svolte in classe o in famiglia.</p> <p>Completare frasi e scrivere brevi messaggi.</p>	<p>verranno utilizzati vari supporti e materiali didattici: flashcards, posters, games, filmati, cd e dvd.</p> <p>Si privilegerà l'interazione con l'insegnante o con un compagno per semplici dialoghi/conversazioni utilizzando il lessico e le strutture presentate.</p>

CURRICOLO DI LINGUA INGLESE - SCUOLA SECONDARIA DI 1°

Nell'apprendimento delle lingue straniere la motivazione nasce dalla naturale attitudine degli alunni a comunicare, socializzare, interagire e dalla loro naturale propensione a "fare con la lingua". L'apprendimento della lingua inglese e di una seconda lingua comunitaria, oltre alla lingua materna e di scolarizzazione, permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e una sensibilità interculturale.

Accostandosi a più lingue l'alunno impara a riconoscere che esistono diversi sistemi linguistici e culturali e diviene man mano consapevole della varietà di mezzi che ogni lingua offre per esprimersi e comunicare.

RIFERIMENTI DALLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE *(Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, in G.U. 30.12.2006)***DALLA SPECIFICA COMPETENZA DISCIPLINARE**

COMUNICAZIONE IN LINGUA STRANIERA. La comunicazione nelle lingue straniere condivide le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua: essa si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri e sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta, comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta e espressione scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali. La comunicazione nelle lingue richiede anche abilità quali la mediazione e comprensione interculturale.

DALLE COMPETENZE TRASVERSALI

IMPARARE AD IMPARARE: è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

COMPETENZE SOCIALI: per agire in modo autonomo e responsabile, collaborare e partecipare. Le competenze sociali includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo. Comprende la capacità di comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, di mostrare tolleranza, di esprimere e di comprendere diversi punti di vista.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione. Presuppone una consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo e della sua collocazione nel mondo. Essa riguarda una conoscenza di base delle principali opere culturali, comprese quelle della cultura popolare contemporanea. È essenziale cogliere la diversità culturale e linguistica in Europa e in altre parti del mondo.

RIFERIMENTI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO *(D.M. 254 del 16 novembre 2012 in G.U. n. 30 del 5 febbraio 2013)*

Nella scuola secondaria di primo grado l'insegnante guiderà l'alunno a riconoscere gradualmente, rielaborare e interiorizzare modalità di comunicazione e regole della lingua che egli applicherà in modo sempre più autonomo e consapevole, nonché a sviluppare la capacità di riflettere sugli usi e di scegliere, tra forme e codici linguistici diversi, quelli più adeguati ai suoi scopi e alle diverse situazioni.

L'insegnamento della lingua straniera si sviluppa non solo lungo l'asse dello sviluppo delle competenze comunicative e linguistico-strutturali, ma anche lungo un asse culturale, poiché la lingua veicola sempre aspetti culturali legati a quel codice, modi di descrivere la realtà che sono propri di ciascuna lingua.

Le abilità linguistico-comunicative in cui è suddiviso il curricolo fanno riferimento ai seguenti nuclei portanti:

ASCOLTO (comprensione orale) - PARLATO (produzione e interazione orale) - LETTURA (comprensione scritta) - SCRITTURA (produzione scritta) - RIFLESSIONE SULLA LINGUA, SULL'APPRENDIMENTO E SUGLI ASPETTI CULTURALI DEL PAESE DI CUI SI STUDIA LA LINGUA.

Al termine del primo ciclo d'istruzione, l'alunno nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza inoltre la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

I traguardi per lo sviluppo di competenze, redatti assumendo quale principale riferimento il "Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue", sono riconducibili al livello A2 per la scuola secondaria di primo grado.

LIVELLO A2 DEL QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO

L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.

Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari o su argomenti noti. Legge semplici testi. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti ai contenuti di studio di altre discipline.

Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.

Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera.

Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico.

Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

SVILUPPO CURRICOLARE DI ISTITUTO – SCUOLA SECONDARIA DI 1°

CURRICOLO TRIENNALE

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
L'ALUNNO COMPRENDE BREVI MESSAGGI ORALI E SCRITTI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI. COMUNICA ORALMENTE IN ATTIVITÀ CHE RICHIEDONO SOLO UNO SCAMBIO DI INFORMAZIONI SEMPLICE E	Fonetica di base Lessico di specifiche aree semantiche Lessico relativo ad aree di apprendimenti scolastici	ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE) Comprendere i punti essenziali di un discorso a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari inerenti alla scuola, al tempo libero ecc. Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline (seconda e terza) PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE) Descrivere e presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani: indicare cosa piace e non piace; esprimere	METODO COMUNICATIVO – FUNZIONALE L'approccio comunicativo-funzionale enfatizza la capacità di comunicare il messaggio in base al suo significato, invece che concentrarsi esclusivamente sulla

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
<p>DIRETTO SU ARGOMENTI FAMILIARI E ABITUALI</p> <p>CHIEDE SPIEGAZIONI, SVOLGE I COMPITI SECONDO LE INDICAZIONI DATE IN LINGUA STRANIERA DALL'INSEGNANTE.</p> <p>LEGGE BREVI E SEMPLICI TESTI CON TECNICHE ADEGUATE ALLO SCOPO.</p> <p>DESCRIVE ORALMENTE E PER ISCRITTO, IN MODO SEMPLICE, ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE</p> <p>STABILISCE RELAZIONI TRA SEMPLICI ELEMENTI LINGUISTICO-COMUNICATIVI E CULTURALI PROPRI DELLE LINGUE DI STUDIO.</p> <p>CONFRONTA I RISULTATI CONSEGUITI IN LINGUE DIVERSE E LE STRATEGIE UTILIZZATE PER IMPARARE</p>	<p>Funzioni linguistiche delle aree semantiche individuate</p> <p>Principali strutture linguistiche della lingua</p> <p>Elementi di cultura e tradizione</p> <p>Elementi storici ed antropologici</p> <p>Strategie di studio</p>	<p>un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice.</p> <p>Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.</p> <p>Gestire conversazioni di routine facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.</p> <p>LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)</p> <p>Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.</p> <p>Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.</p> <p>Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.</p> <p>SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)</p> <p>Produrre risposte a questionari</p> <p>Raccontare per iscritto esperienze esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.</p> <p>Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgono di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi semplice.</p> <p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA, SULL'APPRENDIMENTO E SUGLI ASPETTI CULTURALI DEL PAESE DI CUI SI STUDIA LA LINGUA.</p> <p>Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune.</p> <p>Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse</p> <p>Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il nostro apprendimento</p> <p>Conoscere e analizzare alcuni argomenti riguardanti le abitudini e la vita dei paesi di cui si studia la lingua</p>	<p>perfezione grammaticale o sulla fonetica.</p> <p>Pertanto, la comprensione della seconda lingua viene valutata in base allo sviluppo da parte degli studenti delle proprie competenze e capacità comunicative.</p> <p>Tale metodo considera l'utilizzo della lingua importante quanto l'effettivo apprendimento della stessa.</p>

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
SVILUPPO DELLE CONOSCENZE NEL CURRICOLO TRIENNALE DI SCUOLA SECONDARIA DI 1°			
CLASSE PRIMA			
<p>LESSICO: DATI PERSONALI, NAZIONI E NAZIONALITÀ, FAMIGLIA, SCUOLA, CASA, AMICIZIE, AGGETTIVI PER DESCRIVERE/DARE OPINIONI, SPORT, TEMPO LIBERO, ABBIGLIAMENTO.</p> <p>FUNZIONI: CAPIRE E DIRE DATI PERSONALI, DATE E ORARI, FARE ACQUISTI, ESEGUIRE ISTRUZIONI, PARLARE DI ABILITÀ, DESCRIVERE, DARE OPINIONI, PARLARE DELLA ROUTINE E DEL TEMPO LIBERO.</p> <p>STRUTTURE: PRESENT SIMPLE, PRESENT CONTINUOUS, IMPERATIVE, VERBO MODALE CAN, PRONOMI PERSONALI (SOGGETTO + OGGETTO), ARTICOLI, AGGETTIVI E PRONOMI DIMOSTRATIVI, AGGETTIVI QUALIFICATIVI, AGGETTIVI E PRONOMI POSSESSIVI, POSSESSIVE CASE, AVVERBI DI FREQUENZA, WH- QUESTION WORDS, PREPOSIZIONI DI TEMPO E LUOGO.</p> <p>CIVILTÀ: ASPETTI CULTURALI, STORICI E GEOGRAFICI DEI PAESI ANGLOFONI</p>			
CLASSE SECONDA			
<p>LESSICO: ASPETTO FISICO, STRUMENTI E GENERI MUSICALI, PROFESSIONI, CINEMA, MEZZI DI TRASPORTO, CIBI E BEVANDE, ESPRESSIONI DI QUANTITÀ, LUOGHI E ATTREZZATURE IN CITTÀ, LAVORI DOMESTICI, LUOGHI GEOGRAFICI E LORO CARATTERISTICHE, SENTIMENTI ED EMOZIONI.</p> <p>FUNZIONI: FARE RICHIESTE, ESPRIMERE ACCORDO E DISACCORDO, FORMULARE E ACCETTARE DELLE SCUSE, ACQUISTARE UN BIGLIETTO, CONCORDARE UN INCONTRO O UN PROGRAMMA, ORDINARE CIBI E BEVANDE, CHIEDERE/DARE INDICAZIONI STRADALI, CHIEDERE/NEGARE IL PERMESSO DI FARE QUALCOSA, CHIEDERE INFORMAZIONI, FARE UNA TELEFONATA.</p> <p>STRUTTURE: PRESENT SIMPLE VS PRESENT CONTINUOUS, PRONOMI POSSESSIVI, AVVERBI, PAST SIMPLE DI VERBI REGOLARI E IRREGOLARI, ESPRESSIONI DI TEMPO AL PASSATO, WH-QUESTION WORDS, PRESENT CONTINUOUS CON SIGNIFICATO DI FUTURO, HOW LONG...? + TAKE, SOSTANTIVI NUMERABILI E NON NUMERABILI, SOME/ANY, A LOT OF/MUCH/MANY, HOW MUCH...?/HOW MANY...?, A LITTLE/A FEW, I COMPOSTI DI SOME/ANY/NO/EVERY, MUST/HAVE TO, VERBI SEGUITI DALLA FORMA IN –ING, COMPARATIVO E SUPERLATIVO DEGLI AGGETTIVI.</p> <p>CIVILTÀ: ASPETTI CULTURALI, STORICI E GEOGRAFICI DEI PAESI ANGLOFONI.</p>			
CLASSE TERZA			
<p>LESSICO: AGGETTIVI PER DESCRIVERE IL CARATTERE, IL TEMPO ATMOSFERICO, ESPERIENZE ED EVENTI, MALESSERI, COMPUTER E MASS MEDIA, GENERI LETTERARI.</p> <p>FUNZIONI: INTERAGIRE IN SITUAZIONI DIALOGICHE AMBIENTATE IN AEROPORTI, STAZIONI FERROVIARIE, RECEPTION, NEGOZI, STAZIONI DI POLIZIA, AMBULATORI MEDICI, CHIEDERE INFORMAZIONI SU ATTRAZIONI TURISTICHE, CHIEDERE CONFERME.</p> <p>STRUTTURE: FUTURO CON BE GOING TO/FUTURO CON WILL, SCELTA E USO DEI FUTURI, MAY/MIGHT, FIRST/SECOND CONDITIONAL, PRESENT PERFECT, PRONOMI RELATIVI WHO/WHICH/THAT, PAST CONTINUOUS, SHOULD/SHOULDN'T, FORMA PASSIVA DEI VERBI, DIRECT/INDIRECT SPEECH, QUESTION TAGS.</p> <p>CIVILTÀ: ASPETTI CULTURALI, STORICI E GEOGRAFICI DEI PAESI ANGLOFONI.</p>			

CURRICOLO DI SECONDA LINGUA COMUNITARIA - SCUOLA SECONDARIA

Nell'apprendimento delle lingue straniere la motivazione nasce dalla naturale attitudine degli alunni a comunicare, socializzare, interagire e dalla loro naturale propensione a "fare con la lingua". L'apprendimento della lingua inglese e di una seconda lingua comunitaria, oltre alla lingua materna e di scolarizzazione, permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e una sensibilità interculturale.

Accostandosi a più lingue l'alunno impara a riconoscere che esistono diversi sistemi linguistici e culturali e diviene man mano consapevole della varietà di mezzi che ogni lingua offre per esprimersi e comunicare.

RIFERIMENTI DALLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (*Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, in G.U. 394 30.12.2006*)

DALLA SPECIFICA COMPETENZA DISCIPLINARE

COMUNICAZIONE IN LINGUA STRANIERA. La comunicazione nelle lingue straniere condivide le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua: essa si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri e sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta, comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta e espressione scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali. La comunicazione nelle lingue richiede anche abilità quali la mediazione e comprensione interculturale.

DALLE COMPETENZE TRASVERSALI

IMPARARE AD IMPARARE: è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

COMPETENZE SOCIALI: per agire in modo autonomo e responsabile, collaborare e partecipare. Le competenze sociali includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo. Comprende la capacità di comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, di mostrare tolleranza, di esprimere e di comprendere diversi punti di vista.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione. Presuppone una consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo e della sua collocazione nel mondo. Essa riguarda una conoscenza di base delle principali opere culturali, comprese quelle della cultura popolare contemporanea. È essenziale cogliere la diversità culturale e linguistica in Europa e in altre parti del mondo.

RIFERIMENTI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO (*D.M. 254 del 16 novembre 2012 in G.U. n. 30 del 5 febbraio 2013*)

Nella scuola secondaria di primo grado, rispetto alla seconda lingua comunitaria, l'insegnante terrà conto delle esperienze linguistiche già maturate dall'alunno per ampliare l'insieme delle sue competenze. Nella prospettiva dell'educazione plurilingue, la nuova lingua dovrà essere considerata come un'opportunità di ampliamento e/o di approfondimento del repertorio linguistico già acquisito dall'alunno e come occasione per riutilizzare sempre più consapevolmente le strategie di apprendimento delle lingue. Anche per la seconda lingua comunitaria, l'insegnamento si sviluppa non solo lungo l'asse dello sviluppo delle competenze comunicative e linguistico-strutturali, ma anche lungo un asse culturale, poiché la lingua veicola sempre aspetti culturali legati a quel codice, modi di descrivere la realtà che sono propri di ciascuna lingua. Le abilità linguistico-comunicative in cui è suddiviso il curricolo fanno riferimento ai seguenti nuclei portanti:

ASCOLTO (comprensione orale), PARLATO (produzione e interazione orale), LETTURA (comprensione scritta), SCRITTURA (produzione scritta), RIFLESSIONE SULLA LINGUA, SULL'APPRENDIMENTO E SUGLI ASPETTI CULTURALI DEL PAESE DI CUI SI STUDIA LA LINGUA.

Al termine del primo ciclo d'istruzione, l'alunno nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza inoltre la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

I traguardi per lo sviluppo di competenze, redatti assumendo quale principale riferimento il "Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue", sono riconducibili al livello A1 per la scuola secondaria di primo grado.

LIVELLO A1 DEL QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.

Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.

Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.

Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.

Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.

Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

SVILUPPO CURRICOLARE DI ISTITUTO – SCUOLA SECONDARIA DI 1°

CURRICOLO TRIENNALE

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
L'ALUNNO COMPRENDE BREVI MESSAGGI ORALI E SCRITTI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI. COMUNICA ORALMENTE IN ATTIVITÀ CHE RICHIEDONO SOLO UNO SCAMBIO DI INFORMAZIONI SEMPLICE E DIRETTO SU ARGOMENTI FAMILIARI E ABITUALI.	Fonetica di base Lessico di specifiche aree semantiche Lessico relativo ad aree di apprendimenti scolastici	ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE) Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e senso generale. PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE) Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale.	METODO COMUNICATIVO – FUNZIONALE L'approccio comunicativo-funzionale enfatizza la capacità di comunicare il messaggio in base al suo significato, invece che concentrarsi esclusivamente sulla perfezione grammaticale o sulla fonetica. Pertanto, la comprensione della seconda lingua viene valutata in base allo sviluppo da parte degli studenti delle proprie competenze e capacità comunicative.

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
<p>CHIEDE SPIEGAZIONI, SVOLGE I COMPITI SECONDO LE INDICAZIONI DATE IN LINGUA STRANIERA DALL'INSEGNANTE.</p> <p>LEGGE BREVI E SEMPLICI TESTI CON TECNICHE ADEGUATE ALLO SCOPO.</p> <p>DESCRIVE ORALMENTE E PER ISCRITTO, IN MODO SEMPLICE, ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE.</p> <p>STABILISCE RELAZIONI TRA SEMPLICI ELEMENTI LINGUISTICO-COMUNICATIVI E CULTURALI PROPRI DELLE LINGUE DI STUDIO.</p> <p>CONFRONTA I RISULTATI CONSEGUITI IN LINGUE DIVERSE E LE STRATEGIE UTILIZZATE PER IMPARARE.</p>	<p>Funzioni linguistiche delle aree semantiche individuate</p> <p>Principali strutture linguistiche della lingua</p> <p>Elementi di cultura e tradizione</p> <p>Elementi storici ed antropologici</p> <p>Strategie di studio</p>	<p>Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p>LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)</p> <p>Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente. Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.</p> <p>SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)</p> <p>Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.</p> <p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA, SULL'APPRENDIMENTO E SUGLI ASPETTI CULTURALI DEL PAESE DI CUI SI STUDIA LA LINGUA.</p> <p>Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato.</p> <p>Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p> <p>Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.</p> <p>Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.</p> <p>Conoscere alcuni argomenti riguardanti le abitudini e la vita dei paesi di cui si studia la lingua</p>	<p>Tale metodo considera l'utilizzo della lingua importante quanto l'effettivo apprendimento della stessa.</p>

SVILUPPO DELLE CONOSCENZE NEL CURRICOLO TRIENNALE DI SCUOLA SECONDARIA DI 1°

CLASSE PRIMA

LESSICO: PAESI E NAZIONALITÀ, GIORNI DELLA SETTIMANA, MESI E STAGIONI; FAMIGLIA; COLORI; CASA; NUMERI; SPORT E ATTIVITÀ DEL TEMPO LIBERO.

FUNZIONI: SALUTARE E CONGEDARSI; PRESENTARE E PRESENTARSI; CHIEDERE E DARE INFORMAZIONI PERSONALI; DESCRIVERE UN AMBIENTE; PARLARE DEI PROPRI GUSTI; DIRE E CHIEDERE L'ORA.

STRUTTURE: PRONOMI PERSONALI; ARTICOLI; GENERE E NUMERO DI NOMI E AGGETTIVI; INDICATIVO PRESENTE DEI VERBI REGOLARI E ALCUNI IRREGOLARI; ALCUNI QUANTIFICATORI; INTERROGATIVI; PREPOSIZIONI DI TEMPO E DI LUOGO; STRUTTURA DELLA FRASE PRINCIPALE (TEDESCO).

CULTURA: DIFFUSIONE DELLA LINGUA NEL MONDO, CENNI SU SEMPLICI ASPETTI CULTURALI DEL PAESE DI RIFERIMENTO.

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
CLASSE SECONDA			
<p><u>LESSICO</u>: MATERIE SCOLASTICHE; ATTIVITÀ QUOTIDIANE; MEZZI DI TRASPORTO; NUMERI; NEGOZI; CITTÀ; CLIMA.</p> <p><u>FUNZIONI</u>: PARLARE DELLE AZIONI QUOTIDIANE; PARLARE DI INTENZIONI; PARLARE DEL TEMPO; CHIEDERE E DARE INDICAZIONI STRADALI.</p> <p><u>STRUTTURE</u>: VERBI DITTOGGATI (SPAGNOLO); PERIFRASI DEL FUTURO E DEL GERUNDIO (SPAGNOLO); ALCUNI VERBI IRREGOLARI; IMPERATIVO AFFERMATIVO (2° PERSONA SINGOLARE); VERBI MODALI (TEDESCO)</p> <p><u>CULTURA</u>: ASPETTI CULTURALI DEI PAESI DI CUI SI STUDIA LA LINGUA.</p>			
CLASSE TERZA			
<p><u>LESSICO</u>: CORPO UMANO, VESTITI; ALIMENTI; GENERI DI FILM E LIBRI.</p> <p><u>FUNZIONI</u>: PARLARE DELLA SALUTE; PARLARE DI AZIONI PASSATE; DESCRIVERE L'ABBIGLIAMENTO DI UNA PERSONA; CHIEDERE IN UN NEGOZIO; CHIEDERE IN UN RISTORANTE; PARLARE DI LIBRI E FILM.</p> <p><u>STRUTTURE</u>: PASSATO PROSSIMO; PASSATO REMOTO; IMPERFETTO; COMPARATIVI E SUPERLATIVI.</p> <p><u>CULTURA</u>: ASPETTI CULTURALI DEI PAESI DI CUI SI STUDIA LA LINGUA.</p>			

CURRICOLO DI STORIA - SCUOLA PRIMARIA**RIFERIMENTI DALLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE** (*Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, in G.U. 30.12.2006*)**DALLE COMPETENZE EUROPEE**

COMPETENZA SOCIALE E CIVICA: capacità di comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, di mostrare tolleranza, di esprimere e di comprendere diversi punti di vista, di negoziare; sviluppare un senso di appartenenza al luogo in cui si vive, al proprio paese, all'Europa e al mondo dimostrando senso di responsabilità, comprensione e rispetto dei valori condivisi e dei principi democratici.

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA: l'abilità di distinguere e di utilizzare diversi tipi di testi, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare sussidi e di formulare ed esprimere le argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto.

COMPETENZA DIGITALE: capacità di cercare, raccogliere e trattare le informazioni e di usarle in modo critico e sistematico, accertandone la pertinenza e distinguendo il reale dal virtuale pur riconoscendone le correlazioni. L'uso delle TSI comporta un'attitudine critica e riflessiva nei confronti delle informazioni disponibili e un uso responsabile dei mezzi di comunicazione interattivi.

IMPARARE AD IMPARARE: abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: conoscenza di base delle principali opere culturali, comprese quelle della cultura popolare contemporanea. Una solida comprensione della propria cultura e un senso di identità possono costituire la base di un atteggiamento aperto verso la diversità dell'espressione culturale e del rispetto della stessa.

RIFERIMENTI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO (*D.M. 254 del 16 novembre 2012 in G.U. n. 30 del 5 febbraio 2013*)

La storia, come campo scientifico di studio, è la disciplina nella quale si imparano a conoscere e interpretare fatti, eventi e processi del passato. Le conoscenze del passato offrono metodi e saperi utili per comprendere e interpretare il presente.

La storia generale nella scuola primaria è deputata a far scoprire agli alunni il mondo storico mediante la costruzione di un sistema di conoscenze riguardanti quadri di civiltà o quadri storico sociali senza tralasciare i fatti storici fondamentali. Attraverso il lavoro a scuola e nel territorio vengono affrontati i primi «saperi della storia»: la conoscenza cronologica, la misura del tempo, le periodizzazioni. Al contempo, gli alunni incominciano ad acquisire la capacità di ricostruire i fatti della storia e i loro molteplici significati in relazione ai problemi con i quali l'uomo si è dovuto confrontare, fino alle grandi questioni del presente.

Lo studio della storia, insieme alla memoria delle generazioni viventi, alla percezione del presente e alla visione del futuro, contribuisce a formare la coscienza storica dei cittadini e li motiva al senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni.

La ripartizione delle conoscenze storiche per livelli scolastici prevede per la scuola primaria le conoscenze storiche che riguardano il periodo compreso dalla comparsa dell'uomo alla tarda antichità. Inoltre è importante sottolineare l'importanza, a partire dalla scuola primaria, dell'apprendimento della storia centrato su temi che riguardano l'insieme dei problemi della vita umana sul pianeta.

Le conoscenze di storia generale vengono articolate nell'arco del primo ciclo, sulla base della loro significatività ai fini di una prima comprensione del mondo, per:

- . Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del proprio Paese e della propria civiltà;
- . individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà, nella storia, nel paesaggio e nelle società;

. utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo e per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.

Lo studente al termine del primo ciclo, si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Al termine della scuola primaria l'alunno:

- Comprende che la storia è un processo di ricostruzione del passato;
- riconosce elementi significativi del passato nel suo ambiente di vita;
- riconosce e esplora le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale;
- usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni;
- individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali;
- ricava informazioni esplicite ed implicite (inferenze) su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche, da vari tipi di fonti (letterarie, iconografiche, documentarie, geostoriche, digitali, ecc.);
- comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

SVILUPPO CURRICOLARE DI ISTITUTO – SCUOLA PRIMARIA

I BIENNIO

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
<p>ORIENTARSI NEL TEMPO E NELLO SPAZIO UTILIZZANDO DIVERSI STRUMENTI.</p> <p>RICONOSCERE LE TRACCE STORICHE DEL PASSATO NEL PROPRIO AMBIENTE DI VITA E NEL TERRITORIO.</p>	<p>Tracce, documenti, fonti (scritte, orali, iconografiche e materiali)</p> <p>Organizzazione delle informazioni</p> <p>Connettivi temporali: prima, adesso, dopo, ieri, oggi, domani, tanti anni fa, l'anno scorso.....</p> <p>Mentre, contemporaneamente, durante...</p> <p>Indicatori causali: perché, perciò....</p>	<p>USO DELLE FONTI</p> <p>Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze su eventi della propria vita e del proprio passato.</p> <p>Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del proprio passato.</p> <p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p> <p>Rappresentare graficamente e verbalmente sequenze di azioni, fatti vissuti e narrati.</p>	<p>Attività laboratoriali e problem-solving</p> <p>Uscite didattiche</p> <p>Media</p> <p>Conversazioni</p> <p>Brainstorming</p> <p>Cooperative learning</p>

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
	<p>La ciclicità del tempo: i momenti della giornata, i giorni della settimana, i mesi, le stagioni, l'anno</p> <p>La durata percepita e reale</p> <p>L'orologio</p> <p>La linea del tempo</p> <p>Il tempo meteorologico e il tempo storico</p> <p>La storia personale</p>	<p>Riconoscere relazioni di successione e contemporaneità in fenomeni e in semplici racconti.</p> <p>Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite.</p> <p>STRUMENTI CONCETTUALI</p> <p>Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.</p> <p>Individuare analogie e differenze attraverso il confronto</p> <p>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p> <p>Rappresentare le conoscenze in diverse modalità.</p>	<p>Storie narrate</p> <p>Interviste</p>

II BIENNIO

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
<p>RICONOSCERE ELEMENTI SIGNIFICATIVI DEL PASSATO DEL PROPRIO AMBIENTE DI VITA.</p> <p>USARE LA LINEA DEL TEMPO PER ORGANIZZARE INFORMAZIONI, CONOSCENZE, PERIODI E INDIVIDUARE SUCCESSIONI, CONTEMPORANEITÀ, DURATE, PERIODIZZAZIONI.</p> <p>INDIVIDUARE LE RELAZIONI TRA GRUPPI UMANI E CONTESTI SPAZIALI.</p>	<p>Tracce, documenti e fonti storiche (materiali, scritte, documentarie, iconografiche); grafici, tabelle, carte storiche, ecc.</p> <p>Organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, periodizzazione</p> <p>Strumenti convenzionali per la misurazione e rappresentazione del tempo (linee del tempo)</p> <p>Carte storico-geografiche per individuare contesti ambientali e spaziali (dove, quando)</p>	<p>USO DELLE FONTI</p> <p>Ricavare da tracce e fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.</p> <p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI E STRUMENTI CONCETTUALI</p> <p>Rappresentare e collocare eventi o periodi storici sulla linea del tempo.</p> <p>Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.</p> <p>Ricostruire cronologicamente eventi e comprendere le trasformazioni storiche.</p> <p>Stabilire relazioni causa-effetto tra ambiente e evoluzione delle attività umane.</p>	<p>Conversazioni in classe e raccolta di materiali</p> <p>Utilizzo di strategie per l'ascolto attivo</p> <p>Analisi, confronto, discussione, lavoro di gruppo e laboratori</p> <p>Attività guidate per l'approccio al metodo di studio</p> <p>Utilizzo del libro di testo e di altri strumenti</p> <p>Visite nel territorio</p> <p>Visite a musei</p>

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
<p>ORGANIZZARE LE CONOSCENZE ACQUISITE, COLLOCANDO NELLO SPAZIO E NEL TEMPO FATTI ED EVENTI DELLA STORIA DEL PROPRIO TERRITORIO, DEL PAESE, DELLE CIVILTÀ.</p> <p>COMPRENDERE ASPETTI FONDAMENTALI, AVVENIMENTI, FATTI E FENOMENI DI SOCIETÀ E CIVILTÀ CHE HANNO CARATTERIZZATO LA STORIA DELL'UMANITÀ E DELL'ITALIA, CON POSSIBILITÀ DI APERTURA E DI CONFRONTO CON LA CONTEMPORANEITÀ.</p>	<p>Sistema di misura occidentale del tempo (a.C.-d.C.).</p> <p>Lessico specifico</p> <p>Miti e leggende</p>	<p>Individuare analogie/differenze tra quadri storico-sociali diversi, elementi di contemporaneità, successione e durata delle civiltà studiate.</p> <p>Leggere carte storiche e geografiche individuando i luoghi delle civiltà studiate.</p> <p>Conoscere il metodo storico.</p> <p>Utilizzare termini specifici.</p> <p>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p> <p>Ricavare, produrre ed esprimere informazioni da diverse risorse (testi, grafici, disegni, risorse digitali).</p>	<p>QUADRI STORICI E CIVILTÀ DA AFFRONTARE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Evoluzione della vita ▪ Storia dell'uomo ▪ Paleolitico ▪ Neolitico ▪ L'età dei metalli ▪ Civiltà dei fiumi ▪ Civiltà del mare

V CLASSE

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
<p>RICONOSCERE E ESPLORARE IN MODO VIA VIA PIÙ APPROFONDITO LE TRACCE STORICHE PRESENTI NEL TERRITORIO E COMPRENDERE L'IMPORTANZA DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE.</p> <p>INDIVIDUARE LE RELAZIONI TRA GRUPPI UMANI E CONTESTI SPAZIALI.</p>	<p>Cronologia delle civiltà studiate e indicatori temporali</p> <p>Elementi costitutivi delle carte geografiche e storiche</p> <p>Il planisfero: i continenti, l'Europa e gli stati del Mediterraneo.</p> <p>Elementi costitutivi del processo di ricostruzione storica (Metodo storico)</p> <p>Fonti primarie e secondarie (materiali, scritte, documentarie, iconografiche...)</p>	<p>USO DELLE FONTI</p> <p>Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.</p> <p>Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato</p> <p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p> <p>Conoscere il metodo storico.</p> <p>Usare cronologie, carte storiche-geografiche.</p>	<p>Conversazioni in classe e raccolta di materiali</p> <p>Utilizzo di strategie per l'ascolto attivo</p> <p>Analisi, confronto, discussione, lavoro di gruppo e laboratori</p> <p>Attività guidate per l'approccio al metodo di studio</p>

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
<p>ORGANIZZARE LE INFORMAZIONI E LE CONOSCENZE, TEMATIZZANDO E USANDO LE CONCETTUALIZZAZIONI PERTINENTI.</p> <p>COMPRENDERE I TESTI STORICI PROPOSTI E INDIVIDUARNE LE CARATTERISTICHE.</p> <p>COMPRENDERE FATTI E FENOMENI DELLE SOCIETÀ E CIVILTÀ CHE HANNO CARATTERIZZATO LA STORIA DELL'UMANITÀ E GLI ASPETTI FONDAMENTALI DEL PASSATO DELL'ITALIA, FINO ALLA FINE DELL'IMPERO ROMANO D'OCCIDENTE, CON POSSIBILITÀ DI APERTURA E DI CONFRONTO CON LA CONTEMPORANEITÀ</p>	<p>Componenti delle varie società organizzate e civiltà:</p> <ul style="list-style-type: none"> -contesto ambientale -economia -cultura -organizzazione sociale -arte -religione ... <p>Principali riferimenti nel sistema ordinamentale e giuridico italiano ed europeo</p>	<p>Leggere carte storiche e geografiche individuando i luoghi delle civiltà studiate.</p> <p>Confrontare i quadri storici delle civiltà.</p> <p>STRUMENTI CONCETTUALI</p> <p>Individuare elementi di contemporaneità, successione e durata delle civiltà studiate.</p> <p>Utilizzare termini specifici.</p> <p>Esprimere relazioni e rappresentazioni sintetiche delle società studiate costruendo mappe concettuali e strisce del tempo.</p> <p>Riconoscere le varie forme di organizzazione sociale.</p> <p>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p> <p>Ricavare da un testo storico le informazioni principali.</p> <p>Leggere e spiegare tabelle che illustrano relazioni causali e interrelazioni.</p> <p>Usare il linguaggio specifico per esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi</p>	<p>Utilizzo del libro di testo e di altri strumenti</p> <p>Visite nel territorio</p> <p>Visite a musei</p> <p>Relazioni orali</p> <p>Esposizioni di ricerche</p> <p>CIVILTÀ DA AFFRONTARE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nascita della democrazia (civiltà greca) • Civiltà italiche (gli Etruschi) • Civiltà romana <p>TEMI DI CITTADINANZA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Costituzione italiana • L'ordinamento dello Stato italiano e della UE

CURRICOLO DI STORIA - SCUOLA SECONDARIA DI 1°**RIFERIMENTI DALLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE** (*Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, in G.U. 394 30.12.2006*)**DALLE COMPETENZE EUROPEE**

COMPETENZA SOCIALE E CIVICA: capacità di comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, di mostrare tolleranza, di esprimere e di comprendere diversi punti di vista, di negoziare; sviluppare un senso di appartenenza al luogo in cui si vive, al proprio paese, all'Europa e al mondo dimostrando senso di responsabilità, comprensione e rispetto dei valori condivisi e dei principi democratici.

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA: l'abilità di distinguere e di utilizzare diversi tipi di testi, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare sussidi e di formulare ed esprimere le argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto.

COMPETENZA DIGITALE: capacità di cercare, raccogliere e trattare le informazioni e di usarle in modo critico e sistematico, accertandone la pertinenza e distinguendo il reale dal virtuale pur riconoscendone le correlazioni. L'uso delle TSI comporta un'attitudine critica e riflessiva nei confronti delle informazioni disponibili e un uso responsabile dei mezzi di comunicazione interattivi.

IMPARARE AD IMPARARE: abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: conoscenza di base delle principali opere culturali, comprese quelle della cultura popolare contemporanea. Una solida comprensione della propria cultura e un senso di identità possono costituire la base di un atteggiamento aperto verso la diversità dell'espressione culturale e del rispetto della stessa.

RIFERIMENTI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO (*D.M. 254 del 16 novembre 2012 in G.U. n. 30 del 5 febbraio 2013*)

La storia, come campo scientifico di studio, è la disciplina nella quale si imparano a conoscere e interpretare fatti, eventi e processi del passato. Le conoscenze del passato offrono metodi e saperi utili per comprendere e interpretare il presente.

Lo studio della storia, insieme alla memoria delle generazioni viventi, alla percezione del presente e alla visione del futuro, contribuisce a formare la coscienza storica dei cittadini e li motiva al senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni.

Le varie dimensioni della storia mondiale, europea, italiana e locale costituiscono un intreccio di persone, culture, economie ed avvenimenti utili alla comprensione delle trasformazioni e degli avvenimenti da cui si è sviluppato il presente

L'apprendimento della storia contribuisce a favorire la cittadinanza attiva ed a viverla in modo più consapevole

Le conoscenze di storia generale vengono articolate nell'arco del primo ciclo, sulla base della loro significatività ai fini di una prima comprensione del mondo, per:

- . Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del proprio Paese e della propria civiltà.
- . Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà, nella storia, nel paesaggio e nelle società.
- . Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo e per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.

Alla scuola secondaria le conoscenze riguardano il periodo compreso dalla tarda antichità agli inizi del XXI secolo. L'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado viene dedicato allo studio della storia del Novecento.

Lo studente al termine del primo ciclo, si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Approfondirà quindi progressivamente:

- La dimensione spazio/temporale
- I rapporti causa/effetto
- La comprensione ed utilizzo del linguaggio specifico

L'allievo, al termine della scuola secondaria di primo grado:

- si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche attraverso risorse digitali
- ricava informazioni storiche da fonti diverse e le sa organizzare
- comprende testi storici e li rielabora utilizzando un metodo di studio efficace
- espone oralmente o per iscritto le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni
- conosce e comprende il lessico specifico imparando a concettualizzare e ad argomentare le proprie riflessioni sia nella forma orale che in quella scritta
- utilizza conoscenze ed abilità per orientarsi nel presente e comprendere i problemi del mondo contemporaneo
- conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, europea, locale mettendoli in relazione tra loro

SVILUPPO CURRICOLARE DI ISTITUTO – SCUOLA SECONDARIA DI 1°

CURRICOLO TRIENNALE

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
<p>COMPNDERE TESTI STORICI E SAPER RIELABORARLI CON UN PERSONALE METODO DI STUDIO ANCHE PRODUCENDO TESTI SCRITTI O DIGITALI</p> <p>ESPORRE ORALMENTE E CON SCRITTURE ANCHE DIGITALI LE CONOSCENZE STORICHE ACQUISITE OPERANDO COLLEGAMENTI E ARGOMENTANDO LE PROPRIE RIFLESSIONI</p>	<p>Fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.).</p> <p>Mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali</p> <p>Storia locale, italiana, europea, mondiale</p>	<p>USO DELLE FONTI</p> <p>Comprendere ed interpretare fonti di diverso tipo per produrre conoscenze su temi definiti</p> <p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p> <p>Collocare nello spazio e nel tempo gli avvenimenti e ricostruirne la successione temporale</p> <p>Elaborare schemi e mappe selezionando e organizzando le conoscenze studiate ed acquisite mettendo in evidenza le dimensioni spazio-temporali</p> <p>Comprendere il rapporto di causa/effetto e le connessioni tra i fatti storici e gli aspetti culturali</p>	<p>Lezione frontale e interattiva</p> <p>Attività di gruppo</p> <p>Ricerche individuali e di gruppo</p> <p>Discussione guidata</p> <p>Utilizzo di strumenti audiovisivi e digitali</p> <p>Interpretazione di carte e fonti storiche</p> <p>Interventi di esperti esterni</p>

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
<p>COMPRENDERE ASPETTI, PROCESSI E AVVENIMENTI FONDAMENTALI DELLA STORIA ITALIANA DAL MEDIOEVO ALLA FORMAZIONE DELLO STATO UNITARIO FINO ALLA NASCITA DELLA REPUBBLICA E ALL'ETÀ CONTEMPORANEA CON POSSIBILITÀ DI APERTURE E CONFRONTI CON IL MONDO ANTICO</p> <p>CONOSCERE ASPETTI E PROCESSI FONDAMENTALI DELLA STORIA MEDIEVALE, MODERNA E CONTEMPORANEA SIA EUROPEA CHE MONDIALE ANCHE CON POSSIBILITÀ DI APERTURE E CONFRONTI CON IL MONDO ANTICO</p> <p>CONOSCERE ASPETTI E PROCESSI ESSENZIALI DELLA STORIA DEL SUO AMBIENTE</p> <p>CERCARE INFORMAZIONI IN MODO AUTONOMO SU FATTI E PROBLEMI STORICI ANCHE MEDIANTE L'USO DI RISORSE DIGITALI</p>	<p>Patrimonio culturale collegato ai temi affrontati</p>	<p>Mettere in relazione la storia locale con il contesto nazionale, europeo, mondiale</p> <p>STRUMENTI CONCETTUALI</p> <p>Comprendere i diversi aspetti dei processi storici italiani, europei e mondiali</p> <p>Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile</p> <p>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p> <p>Produrre testi utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali</p> <p>Esporre ed elaborare le conoscenze storiche acquisite utilizzando il linguaggio specifico ed argomentando conoscenze e concetti appresi</p> <p>Produrre testi espositivi di argomento storico</p> <p>CITTADINANZA ATTIVA</p> <p>Assumere comportamenti adeguati e responsabili in relazione ai valori della convivenza civile acquisiti anche con lo studio della storia</p>	<p>Uscite didattiche e laboratori</p> <p>Collaborazione con enti ed associazioni del territorio</p>

SCANSIONE DEI CONTENUTI NEL CURRICOLO TRIENNALE DI SCUOLA SECONDARIA DI 1°

CLASSE PRIMA

MISURAZIONE DEL TEMPO E CRONOLOGIA; STUDIO DELLE FONTI
 TERMINOLOGIA FONDAMENTALE TRATTA DALLA STORIA ANTICA

FINE DEL MONDO ANTICO E ALTO MEDIOEVO
 ARABI E ISLAM
 FORMAZIONE DELL'EUROPA;
 CARLO MAGNO E IL FEUDALESIMO
 BASSO MEDIOEVO ED ETÀ COMUNALE
 PAPATO ED IMPERO: LE DUE ISTITUZIONI DEL MEDIOEVO
 NASCITA DEGLI STATI NAZIONALI
 EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI ARGOMENTI STUDIATI

CLASSE SECONDA

UMANESIMO E RINASCIMENTO
 VIAGGI DI ESPLORAZIONE E LE GRANDI SCOPERTE GEOGRAFICHE
 RIFORMA PROTESTANTE E CONTRORIFORMA
 GUERRE PER IL PREDOMINIO IN ITALIA ED IN EUROPA TRA '500 E '600
 '500 E '600: CULTURA E SOCIETÀ
 '700, L'ETÀ DELLE RIVOLUZIONI: INDUSTRIALE E CULTURALE
 RIVOLUZIONE AMERICANA E FRANCESE
 ETÀ NAPOLEONICA
 CONGRESSO DI VIENNA E RESTAURAZIONE

CLASSE TERZA

RISORGIMENTO E UNITÀ D'ITALIA
 SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE
 BELLA EPOQUE E SOCIETÀ DI MASSA
 COLONIALISMO
 PRIMA GUERRA MONDIALE E RIVOLUZIONE RUSSA
 REGIMI TOTALITARI IN ITALIA ED EUROPA
 CRISI ECONOMICA DEL '29
 SECONDA GUERRA MONDIALE
 SECONDO DOPOGUERRA IN ITALIA, NASCITA DELLA REPUBBLICA E NUOVA COSTITUZIONE
 SECONDO DOPOGUERRA IN EUROPA E NEL MONDO: LA GUERRA FREDDA
 DECOLONIZZAZIONE
 SECONDO '900 IN ITALIA: BOOM ECONOMICO, '68, ANNI DI PIOMBO
 ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI
 FINE DELLA GUERRA FREDDA E NUOVI SCENARI ECONOMICI, POLITICI INTERNAZIONALI
 "TERRORISMO GLOBALE"

CURRICOLO DI GEOGRAFIA - SCUOLA PRIMARIA**RIFERIMENTI DALLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE** *(Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, in G.U. 394 30.12.2006)***DALLE COMPETENZE CHIAVE: IMPARARE AD IMPARARE – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE**

IMPARARE A IMPARARE è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzarlo anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. La conoscenza culturale presuppone una consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo e della sua collocazione nel mondo.

DALLE COMPETENZE TRASVERSALI

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA: capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali.

COMPETENZA DIGITALE: capacità di utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI). L'uso delle TSI comporta un'attitudine critica e riflessiva nei confronti delle informazioni disponibili e un uso responsabile dei mezzi di comunicazione interattivi.

COMPETENZA SOCIALE E CIVICA: insieme di competenze personali, interpersonali e interculturali e riguarda tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

RIFERIMENTI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO *(D.M. 254 del 16 novembre 2012 in G.U. n. 30 del 5 febbraio 2013)*

La geografia studia i rapporti delle società umane tra loro e con il pianeta che le ospita.

Il primo incontro con la disciplina avviene attraverso un approccio attivo all'ambiente circostante, attraverso un'esplorazione diretta; in questa fase la geografia opera insieme alle scienze motorie, per consolidare il rapporto del corpo con lo spazio. Costruendo le proprie geografie, anche attraverso le testimonianze di adulti come referenti culturali, gli allievi possono avvicinarsi alla dimensione sistematica della disciplina. La geografia abitua a osservare la realtà da punti di vista diversi, costruisce il senso dello spazio, accanto a quello del tempo, con il quale va costantemente correlato: studia il presente nelle sue articolazioni spaziali e nei suoi aspetti, ma leggendo e interpretando anche i segni nel territorio e le testimonianze lasciate nel tempo passato e con la consapevolezza della necessità di azioni di gestione e salvaguardia dell'ambiente per il futuro. È la disciplina che apre alla consapevolezza di far parte di una realtà territoriale organizzata e all'educazione al territorio.

Porta gli alunni a leggere e riconoscere i segni sul territorio, allo studio del paesaggio e a padroneggiare le coordinate spaziali per orientarsi, abituandosi ad analizzare ogni elemento nel suo contesto spaziale: da quello locale fino ai contesti mondiali. Il raffronto della propria realtà (spazio vissuto) con quella globale, e viceversa, è agevolato da carte geografiche, fotografie e immagini anche prodotti con le nuove tecnologie.

Lo studente al termine del primo ciclo:

- si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo;

- conosce e colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del proprio Paese e della propria civiltà;
- individua trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà, nella storia, nel paesaggio e nelle società;
- manifesta un senso di appartenenza al luogo in cui vive, al proprio paese, all'UE e all'Europa in generale e al mondo;
- utilizza conoscenze e abilità per conoscere ed orientarsi nel locale, nazionale ed europeo, per collocarsi e comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo e per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.

Nel corso della scuola primaria impara a:

- orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche;
- osservare ed interpretare ambienti, fatti, fenomeni e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale;
- riconoscere e esplorare sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo, individuare e valutare le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali, gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali;
- ricavare informazioni esplicite ed implicite (inferenze) su differenti aree geografiche, da vari tipi di fonti (letterarie, iconografiche, documentarie, geostoriche, digitali, ecc.) e, allo stesso tempo, ricercare e procurarsi velocemente nuove informazioni impegnandosi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

SVILUPPO CURRICOLARE D'ISTITUTO – SCUOLA PRIMARIA

I BIENNIO

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
<p>ORIENTARSI NELLO SPAZIO CIRCOSTANTE UTILIZZANDO RIFERIMENTI TOPOLOGICI</p> <p>RICONOSCERE LO SPAZIO GEOGRAFICO COME UN SISTEMA COSTITUITO DA ELEMENTI FISICI E ANTROPICI.</p>	<p>Orientamento nello spazio</p> <p>Percorsi</p> <p>Concetti topologici: dentro, fuori,...</p> <p>Concetto di confine</p> <p>Punti di riferimento non convenzionali e convenzionali, confini, regioni, reticolo</p> <p>Mappe con simboli e legende</p> <p>Gli ambienti e spazi aperti e chiusi, pubblici e privati</p> <p>Distinzione fra elementi naturali e antropici dei vari ambienti</p>	<p>ORIENTAMENTO</p> <p>Sapersi muovere e rappresentare graficamente lo spazio vissuto (casa, scuola) usando semplici concetti topologici.</p> <p>Individuare punti di riferimento negli ambienti conosciuti.</p> <p>Saper rappresentare un confine individuando regione interna ed esterna.</p> <p>Rappresentare la posizione di oggetti all'interno di un reticolo.</p> <p>LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ</p> <p>Utilizzare indicatori spaziali.</p> <p>Localizzare la propria posizione e quella degli oggetti rispetto a diversi punti di riferimento.</p> <p>Simbolizzare graficamente (con simboli non convenzionali e convenzionali) e uno spazio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Indagini sulle preconoscenze - Conversazioni in classe - Letture e giochi motori - Strategie per l'ascolto attivo - Esplorazioni di ambienti conosciuti e nel territorio - Uscite didattiche - Visite geografico- scientifiche - Orienteering

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
		Leggere e realizzare semplici piante e mappe. PAESAGGIO Individuare e distinguere gli elementi di un paesaggio.	

II BIENNIO

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
<p>ORIENTAMENTO NELLO SPAZIO E SULLE CARTE GEOGRAFICHE UTILIZZANDO RIFERIMENTI TOPOLOGICI E PUNTI CARDINALI.</p> <p>RICONOSCERE LO SPAZIO GEOGRAFICO COME UN SISTEMA TERRITORIALE, COSTITUITO DA ELEMENTI FISICI E ANTROPICI.</p> <p>UTILIZZARE IL LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ.</p> <p>COGLIERE NEI PAESAGGI LOCALI LE PROGRESSIVE TRASFORMAZIONI OPERATE DALL'UOMO NELLA STORIA</p>	<p>Punti cardinali</p> <p>Simboli e legende</p> <p>Riduzione in scala</p> <p>Carte geografiche (fisica politica tematica) e i simboli convenzionali nella legenda</p> <p>Lettura di grafici e tabelle</p> <p>Elementi fisici e antropici del proprio ambiente e del territorio italiano</p> <p>Gli ambienti naturali</p> <p>Paesaggi italiani (regioni montuose, collinari, pianure)</p> <p>Idrografia, mari e coste</p> <p>Le fasce climatiche</p> <p>Dati geografici, tabelle e grafici</p> <p>Influenza del clima su insediamenti e attività umane</p> <p>L'uomo e l'ambiente: eco-compatibilità e sostenibilità</p>	<p>ORIENTAMENTO</p> <p>Orientarsi nello spazio e sulla carta utilizzando punti di riferimento.</p> <p>Leggere una pianta.</p> <p>LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ</p> <p>Riconoscere ed interpretare simboli convenzionali.</p> <p>Leggere rappresentazioni cartografiche: fisiche, politiche e tematiche.</p> <p>Acquisire il concetto di regione geografico -fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa.</p> <p>Utilizzare il linguaggio specifico .</p> <p>PAESAGGIO</p> <p>Conoscere le caratteristiche e gli elementi che costituiscono i vari paesaggi.</p> <p>Conoscere l'origine dei paesaggi naturali.</p> <p>Estendere le proprie conoscenze al territorio italiano localizzando opportunamente luoghi ed elementi significativi.</p> <p>Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze</p> <p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p> <p>Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) nel contesto italiano.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conversazioni in classe - Raccolta di materiali - Letture - Strategie per l'ascolto attivo - Analisi, confronti - Discussione, laboratori - Attività guidate per conoscere legami logici e temporali delle informazioni apprese - Metodo di studio - Uscite didattiche - Uscite geografico-scientifiche - Uso del testo, mappe, planisferi, carte, ecc. - Orienteering

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
		<p>Analizzare, attraverso casi concreti, le conseguenze positive e negative delle attività umane sull'ambiente</p> <p>Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.</p>	

V CLASSE

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
<p>ORIENTARSI NELLO SPAZIO RICAVANDO INFORMAZIONI GEOGRAFICHE DA UNA PLURALITÀ DI FONTI.</p> <p>RICONOSCE LO SPAZIO GEOGRAFICO COME UN SISTEMA TERRITORIALE, COSTITUITO DA ELEMENTI FISICI E ANTROPICI LEGATI DA RAPPORTI DI CONNESSIONE E/O DI INTERDIPENDENZA.</p> <p>UTILIZZARE IL LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ PER INTERPRETARE E COSTRUIRE CARTE GEOGRAFICHE.</p> <p>COGLIERE NEI PAESAGGI, LOCALI E MONDIALI, LE PROGRESSIVE</p>	<p>Simboli, legende, scale</p> <p>Carte geografiche di diversa tipologia e utilizzo per orientarsi</p> <p>Carte mute</p> <p>Schemi e tabelle per osservare il paesaggio</p> <p>I meridiani e i paralleli</p> <p>Il reticolo geografico</p> <p>La superficie terrestre</p> <p>La denominazione e la strutturazione dei territori</p> <p>Elementi naturali e antropici dei paesaggi locali e italiani</p> <p>Le opere dell'uomo e la territorializzazione</p> <p>Le regioni italiane (aspetti fisici e antropici, economici e culturali)</p>	<p>ORIENTAMENTO</p> <p>Orientarsi nello spazio e sulla carta utilizzando punti di riferimento.</p> <p>Leggere ed orientarsi nei diversi territori attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati, foto, documenti, immagini anche digitali...).</p> <p>LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ</p> <p>Leggere, utilizzare e confrontare diversi tipi di carte geografiche traendone informazioni e localizzando le principali regioni fisiche.</p> <p>Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali.</p> <p>Utilizzare diverse fonti per ricavare informazioni.</p> <p>Utilizzare il linguaggio specifico.</p> <p>PAESAGGIO</p> <p>Rilevare nel paesaggio i segni dell'attività umana.</p> <p>Estendere le proprie conoscenze al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti localizzando opportunamente luoghi ed elementi significativi.</p> <p>Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conversazioni in classe - Raccolta di materiali - Letture - Strategie per l'ascolto attivo - Analisi, confronti - Discussione, laboratori - Attività guidate per conoscere legami logici e temporali delle informazioni apprese - Metodo di studio - Uscite didattiche - Uscite geografico-scientifiche - Uso del testo, mappe, planisferi, carte, ecc. - Orienteering

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
TRASFORMAZIONI OPERATE DALL'UOMO NELLA STORIA.		<p>Riconoscere le risorse del territorio nazionale ed il conseguente sviluppo dei vari settori economici.</p> <p>Conoscere gli elementi che caratterizzano gli ambienti mondiali.</p> <p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p> <p>Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) a partire dal contesto italiano.</p> <p>Conoscere e collegare le caratteristiche fisiche e antropiche dei territori regionali.</p> <p>Analizzare, attraverso casi concreti, le conseguenze positive e negative delle attività umane sull'ambiente.</p> <p>Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.</p> <p>Adottare comportamenti di rispetto e di risparmio delle risorse.</p>	

CURRICOLO DI GEOGRAFIA - SCUOLA SECONDARIA DI 1°

RIFERIMENTI DALLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (*Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, in G.U. 30.12.2006*)

DALLE COMPETENZE CHIAVE: IMPARARE AD IMPARARE – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

IMPARARE A IMPARARE è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzarlo anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. La conoscenza culturale presuppone una consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo e della sua collocazione nel mondo.

DALLE COMPETENZE TRASVERSALI

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA: capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali.

COMPETENZA DIGITALE: capacità di utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI). L'uso delle TSI comporta un'attitudine critica e riflessiva nei confronti delle informazioni disponibili e un uso responsabile dei mezzi di comunicazione interattivi.

COMPETENZA SOCIALE E CIVICA: insieme di competenze personali, interpersonali e interculturali e riguarda tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

RIFERIMENTI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO (*D.M. 254 del 16 novembre 2012 in G.U. n. 30 del 5 febbraio 2013*)

La geografia studia i rapporti delle società umane tra loro e con il pianeta che le ospita. La geografia abitua a osservare la realtà da punti di vista diversi, costruisce il senso dello spazio, accanto a quello del tempo, con il quale va costantemente correlato: studia il presente nelle sue articolazioni spaziali e nei suoi aspetti, ma leggendo e interpretando anche i segni nel territorio e le testimonianze lasciate nel tempo passato e con la consapevolezza della necessità di azioni di gestione e salvaguardia dell'ambiente per il futuro. È la disciplina che apre alla consapevolezza di far parte di una realtà territoriale organizzata e all'educazione al territorio.

Porta gli alunni a leggere e riconoscere i segni sul territorio, allo studio del paesaggio e a padroneggiare le coordinate spaziali per orientarsi, abituandosi ad analizzare ogni elemento nel suo contesto spaziale: da quello locale fino ai contesti mondiali. Il raffronto della propria realtà (spazio vissuto) con quella globale, e viceversa, è agevolato da carte geografiche, fotografie e immagini anche prodotti con le nuove tecnologie.

Al termine del primo ciclo d'istruzione, lo studente si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. È in grado di:

- mettere in relazione temi ambientali, scientifici, antropologici ed economici;
- capire i processi di trasformazione progressiva dell'ambiente dovuti a cause naturali o antropologiche;
- focalizzare l'attenzione sul presente nei vari aspetti: demografico, socio-culturale, politico-economico;
- essere consapevoli di far parte di una comunità territoriale organizzata;
- saper osservare la realtà da punti di vista diversi;
- saper progettare azioni di salvaguardia e recupero del patrimonio naturale e culturale.

Nel corso della scuola secondaria di primo grado impara a:

- orientarsi nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi;
- utilizzare opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali;
- riconoscere nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare;
- osservare, leggere e analizzare sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo, e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali.

SVILUPPO CURRICOLARE DI ISTITUTO – SCUOLA SECONDARIA DI 1°

CURRICOLO TRIENNALE

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
<p>ORIENTARSI NELLO SPAZIO E SULLE CARTE DI DIVERSA SCALA IN BASE AI PUNTI CARDINALI E ALLE COORDINATE GEOGRAFICHE.</p> <p>UTILIZZARE OPPORTUNAMENTE GLI STRUMENTI GEOGRAFICI E IL LESSICO DELLA GEOGRAFIA</p>	<p>Punti cardinali e le carte geografiche. Programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</p> <p>Vari tipi di carte geografiche. I termini del lessico della disciplina.</p>	<p>ORIENTAMENTO</p> <p>Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali e ai punti di riferimento fisso.</p> <p>Orientarsi nelle realtà territoriali lontane anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto</p> <p>LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ</p> <p>Leggere ed interpretare diversi tipi di carte geografiche, utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.</p> <p>Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, immagini) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p> <p>Utilizzare correttamente il lessico della disciplina.</p>	<p>- lezioni frontali</p> <p>- apprendimento cooperativo</p> <p>- esercitazioni pratiche di orientamento nello spazio e sulle carte</p> <p>- utilizzo di supporti multimediali</p> <p>- lezioni frontali</p> <p>- apprendimento cooperativo</p> <p>- esercitazioni pratiche: costruzione di mappe, lettura di carte di diverso tipo, elaborazione di schemi, grafici, tabelle, glossari</p>

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
<p>RICONOSCERE NEI PAESAGGI EUROPEI E MONDIALI GLI ELEMENTI FISICI SIGNIFICATIVI E GLI ASPETTI STORICI, ARCHITETTONICI ED ARTISTICI, OPERANDO CONFRONTI.</p> <p>OSSERVARE, LEGGERE ED ANALIZZARE SISTEMI TERRITORIALI VICINI E LONTANI NELLO SPAZIO E NEL TEMPO E VALUTARE GLI EFFETTI DI AZIONI DELL'UOMO SUI SISTEMI TERRITORIALI.</p>	<p>Paesaggi italiani, europei e mondiali. Problemi relativi alla tutela dell'ambiente.</p> <p>Concetto di regione geografica dal punto di vista fisico, climatico, storico, economico e politico.</p> <p>Relazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici.</p>	<p>PAESAGGIO</p> <p>Interpretare e confrontare i caratteri essenziali dei paesaggi italiani, europei e mondiali.</p> <p>Progettare azioni di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.</p> <p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p> <p>Analizzare e comprendere le relazioni fra fattori fisici, climatici, storici, sociali, economici e politici.</p> <p>Operare attraverso il concetto di regione geografica le opportune sintesi dei fattori e delle relazioni apprese.</p>	<p>- lezioni frontali</p> <p>- apprendimento cooperativo</p> <p>- utilizzo di supporti multimediali</p> <p>- costruzione di schemi sinottici e mappe concettuali</p> <p>- lavoro di gruppo: indagini, ricerche sul territorio .</p> <p>- lezioni frontali</p> <p>- apprendimento cooperativo</p> <p>- mappe cognitive e concettuali</p> <p>- utilizzo di supporti multimediali</p> <p>- discussione e ragionamento condiviso per l'approfondimento dei nessi causali fra i fatti e i fenomeni.</p>

SCANSIONE DEI CONTENUTI NEL CURRICOLO TRIENNALE DI SCUOLA SECONDARIA DI 1°

CLASSE PRIMA

GLI STRUMENTI DELLA GEOGRAFIA.
 PAESAGGI E CLIMI D'ITALIA E D'EUROPA: MONTAGNE E PIANURE, FIUMI E LAGHI, MARI E COSTE, AREE CLIMATICHE.
 GEOGRAFIA UMANA: LA POPOLAZIONE, LE CITTÀ, LE RISORSE ENERGETICHE, L'ECONOMIA, LE VIE DI COMUNICAZIONE IN ITALIA E IN EUROPA.
 L'ITALIA DELLE REGIONI.

CLASSE SECONDA

L' UNIONE EUROPEA
 GLI STATI D'EUROPA
 LA REGIONE IBERICA
 LA REGIONE FRANCESE E DEL BENELUX
 LA REGIONE GERMANICA
 LA REGIONE BRITANNICA
 LA REGIONE SCANDINAVA
 L'EUROPA CENTRO-ORIENTALE

I BALCANI E IL MEDITERRANEO ORIENTALE

LA REGIONE RUSSA

CLASSE TERZA

LA TERRA: MOVIMENTI E STRUTTURA DELLA TERRA

TERRE E ACQUE

I CLIMI E GLI AMBIENTI NATURALI

GLI ABITANTI DEL PIANETA: LA POPOLAZIONE MONDIALE

L'ECONOMIA

I PROBLEMI PLANETARI DEL XXI SECOLO.

I CONTINENTI EXTRAEUROPEI NEI LORO ASPETTI GENERALI; GLI STATI PIÙ RAPPRESENTATIVI DI CIASCUN CONTINENTE.

CURRICOLO DI MATEMATICA - SCUOLA PRIMARIARIFERIMENTI DALLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (*Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, in G.U. 30.12.2006*)**DALLA SPECIFICA COMPETENZA DISCIPLINARE**

Nelle competenze chiave per l'apprendimento la COMPETENZA MATEMATICA è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza.

DALLE COMPETENZE TRASVERSALI

IMPARARE A IMPARARE: è la consapevolezza del proprio apprendimento e dei propri bisogni; la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. È l'abilità di organizzare e perseverare nell'apprendimento, acquisendo nuove conoscenze e abilità che prendono le mosse da quanto appreso in precedenza e dalle esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti

Conoscenze: le proprie strategie di apprendimento preferite; i punti di forza e i punti deboli delle proprie abilità.

Abilità: - lettura, scrittura, calcolo e uso delle competenze TIC; concentrarsi per periodi prolungati; apprendere autonomamente e con autodisciplina; lavorare in modo collaborativo; valutare il proprio lavoro; cercare consigli.

Attitudini: motivazione e fiducia per perseverare e riuscire nell'apprendimento; desiderio di applicare quanto si è appreso

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: consentono di essere consapevoli del proprio benessere sia fisico che mentale, di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, manifestando un senso di appartenenza al luogo in cui si vive, al proprio Paese, all'Europa e al mondo...

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ: riguarda la capacità di tradurre le idee in azione, di identificare ed essere consapevoli dei propri punti di forza e di debolezza; di agire con creatività, innovazione e assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi e la consapevolezza dei valori etici.

Conoscenze: - identificazione delle opportunità disponibili per attività personali

Abilità: - lavorare sia individualmente sia in collaborazione all'interno di gruppi

Attitudini: - spirito di iniziativa e capacità di anticipare gli eventi

RIFERIMENTI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO (*D.M. 254 del 16 novembre 2012 in G.U. n. 30 del 5 febbraio 2013*)

Le conoscenze matematiche contribuiscono alla formazione culturale delle persone e delle comunità, sviluppando le capacità di mettere in stretto rapporto il "pensare" e il "fare". In particolare la Matematica dà strumenti per la descrizione scientifica del mondo e per affrontare problemi utili nella vita quotidiana: contribuisce a sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri.

La costruzione del pensiero matematico è un processo lungo e progressivo nel quale concetti, abilità, competenze e atteggiamenti vengono ritrovati, consolidati e sviluppati a più riprese. Gradualmente l'alunno imparerà a sviluppare (primaria), rafforzare (secondaria) un atteggiamento positivo rispetto alla Matematica attraverso esperienze significative; ad intuire e poi capire come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

Elementi fondamentali da utilizzare sono:

Il laboratorio, inteso come luogo in cui l'alunno è attivo, formula le proprie ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta e sperimenta, discute e argomenta le proprie scelte.

Il gioco, che ha un ruolo cruciale nella comunicazione, nell'educazione al rispetto di regole condivise, nell'elaborazione di strategie adatte a contesti diversi.

Caratteristica della pratica matematica è la risoluzione di problemi, intesi come questioni autentiche e significative, legate alla vita quotidiana e non solo esercizi a carattere ripetitivo. Gradualmente, l'alunno imparerà ad affrontare con fiducia e determinazione situazioni problematiche, rappresentandole in diversi modi, conducendo le esplorazioni opportune, dedicando il tempo necessario alla precisa individuazione di ciò che è noto e di ciò che s'intende trovare, congetturando soluzioni e risultati, individuando possibili strategie risolutive.

I nuclei tematici sono:

- Numeri
- Spazio e figure
- Relazioni
- Dati e previsioni

Al termine del primo ciclo, le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche consentiranno allo studente di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche. Il possesso di un pensiero razionale gli consentirà di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.

Nel corso della scuola primaria, l'alunno è portato a sviluppare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli fanno intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà. In particolare, al termine della scuola primaria:

- si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali, anche con riferimento a contesti reali;
- riconosce, rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture della natura o create dall'uomo; confronta ed analizza figure geometriche individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali;
- rileva dati significativi, li analizza, li interpreta per ricavare informazioni, sviluppando ragionamenti sugli stessi e utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo;
- riconosce e risolve problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e riconoscendo strategie di soluzione;
- costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.

SVILUPPO CURRICOLARE DI ISTITUTO – SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
MUOVERSI CON SICUREZZA NEL CALCOLO SCRITTO E MENTALE	Associazione del numero alla quantità numerica corrispondente. Linea del 20.	NUMERI Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo.	Gli argomenti saranno svolti privilegiando l'apprendimento attivo della matematica, favorendo l'iniziativa e la creatività degli

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
CON I NUMERI NATURALI ENTRO IL 20	Sequenze ordinate secondo il criterio: avere un elemento in più, in meno. Semiretta numerica: senso progressivo e regressivo entro il 20. Confronto di numeri naturali utilizzando i simboli = , > , < . La prima e la seconda decina. Addizioni e sottrazioni in riga. Le coppie additive del 10. Fatti numerici.	Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale entro il 20, scoprendo il valore posizionale delle cifre. Confrontare e ordinare i numeri naturali; saperli collocare nella retta numerica. Comprendere il significato delle operazioni di addizione e sottrazione in contesti tratti dall'esperienza. Eseguire semplici operazioni di addizione e sottrazione con i numeri naturali entro il 20.	allievi, cercando di mettere l'alunno nella condizione di: <ul style="list-style-type: none"> ▪ esplorare situazioni concrete della quotidianità ▪ ragionare ▪ discutere e confrontare ▪ sviluppare il desiderio di indagine scientifica e verifica
RICONOSCERE E RAPPRESENTARE LE PRINCIPALI FORME DEL PIANO E RICONOSCERE ALCUNE FIGURE DELLO SPAZIO	Concetti: sopra, sotto, vicino, lontano, davanti, dietro, destra, sinistra. Spostamenti lungo percorsi. Descrizione e rappresentazione grafica di percorsi. Linee aperte e chiuse. Regione e confine. Regione interna ed esterna. Punti interni, esterni ed appartenenti ad un dato confine. Le forme: quadrato, rettangolo, triangolo, cerchio. Mappe (caselle, coordinate, incroci).	SPAZIO E FIGURE Percepire la propria posizione nello spazio. Localizzare oggetti nello spazio fisico, sia rispetto a se stessi, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando i termini adeguati. Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno. Descrivere il percorso che si esegue e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. Riconoscere, denominare e descrivere quadrati, rettangoli, triangoli e cerchi. Riconoscere il cubo, la sfera, il parallelepipedo e il cono.	Nel proporre le attività si porrà attenzione alle seguenti fasi: <ul style="list-style-type: none"> ▪ manipolazione ▪ verbalizzazione ▪ rappresentazione grafica ▪ registrazione simbolica ▪ consolidamento del concetto. L'acquisizione dei concetti e delle competenze matematiche non avviene solo nel quadro di attività matematiche, pertanto si cercherà di proporre argomenti ricavati dal quotidiano o da contenuti di altre discipline.
RICAIVARE INFORMAZIONI DA DATI RAPPRESENTATI IN GRAFICI E TABELLE RICONOSCERE, IN CASI SEMPLICI, SITUAZIONI DI INCERTEZZA	Somiglianze e differenze tra oggetti/immagini. Classificazioni Insiemi, sottoinsiemi e rappresentazioni (diagramma di Venn) Formazione e classificazione di insiemi Corrispondenza biunivoca. Operazione di addizione e sottrazione. Istogrammi e ideogrammi. Grandezze misurabili e loro confronto: grande-piccolo, alto-basso, lungo-corto.	RELAZIONI, DATI E PREVISIONI Classificare oggetti, figure, numeri in base ad un attributo dato, a livello manipolativo, verbale, grafico. Formare e classificare insiemi in base: ad un attributo dato alla negazione di un attributo all'appartenenza e non appartenenza di un elemento ad un insieme. Individuare un sottoinsieme in un insieme dato. Confrontare insiemi in base alla numerosità. Ordinare elementi in base ad un criterio assegnato e	L'approccio alla geometria sarà di tipo pratico e ludico per consentire all'alunno di "toccare con mano" l'argomento. Inoltre, partendo dall'osservazione delle caratteristiche fisiche degli oggetti, si proporrà un itinerario di lavoro per avviare gli alunni al concetto di misura. Per quanto riguarda la risoluzione di problemi si seguirà un percorso che preveda:

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
RISOLVERE E PORSI FACILI PROBLEMI IN DIVERSI CONTESTI SPERIMENTALI, LINGUISTICI E MATEMATICI, IN SITUAZIONI VARIE SVILUPPARE UN ATTEGGIAMENTO POSITIVO RISPETTO ALLA MATEMATICA, ATTRAVERSO ESPERIENZE SIGNIFICATIVE, CHE FANNO INTUIRE COME GLI STRUMENTI MATEMATICI CHE SI IMPARA AD UTILIZZARE SIANO UTILI PER OPERARE NELLA REALTÀ	Nozione di tempo lineare e successione cronologica. Concetto di durata.	riconoscere ordinamenti dati Seriare grandezze misurabili. Scoprire semplici relazioni tra numeri Misurare per conteggio di quadretti. Ordinare eventi in successione logica. Sapere leggere semplici istogrammi e areogrammi Distinguere, in semplici situazioni, eventi certi da eventi incerti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ presentazione e individuazione del problema ▪ comprensione dell'enunciato ▪ traduzione delle informazioni in rappresentazioni ▪ formulazione adeguata di procedimenti e soluzioni. Il lavoro in classe, al fine di abituare i bambini a lavorare da soli e in gruppo, in rapporto alle situazioni e agli obiettivi da raggiungere, sarà organizzato in forme diverse: <ul style="list-style-type: none"> ▪ individuale ▪ piccoli gruppi ▪ collettivo Ciascun alunno verrà messo in condizione di utilizzare materiali diversi. Si darà importanza a giochi logici, attività di gioco, discussioni, materiali costruiti insieme.
	Individuazione di situazioni problematiche in diversi ambiti. Individuazione nel testo, della domanda e dei dati essenziali per la risoluzione di un problema. Rappresentazione grafica di una situazione problematica.	PORSI E RISOLVERE PROBLEMI Riconoscere una situazione problematica Individuare l'operazione necessaria alla risoluzione di un problema. Esplorare, rappresentare (con disegni, parole e simboli) e risolvere situazioni problematiche utilizzando addizioni e sottrazioni Inventare il testo di un problema	

CLASSE SECONDA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
MUOVERSI CON SICUREZZA NEL CALCOLO SCRITTO E MENTALE CON I NUMERI NATURALI ENTRO IL 100	Associazione del numero alla quantità numerica corrispondente. Linea del 100. Numerazioni secondo un criterio dato. Concetti di "paio", "coppia", "doppio", "triplo", "quadruplo". Confronto di numeri naturali utilizzando i simboli =, >, <.	NUMERI Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo. Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale entro il 100, avendo consapevolezza del valore posizionale delle cifre.	Gli argomenti saranno svolti privilegiando l'apprendimento attivo della matematica, favorendo l'iniziativa e la creatività degli allievi, cercando di mettere l'alunno nella condizione di: <ul style="list-style-type: none"> ▪ esplorare situazioni concrete della quotidianità

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
<p>RICONOSCERE E RAPPRESENTARE LE PRINCIPALI FORME DEL PIANO E RICONOSCERE ALCUNE FIGURE DELLO SPAZIO</p>	<p>Valore posizionale delle cifre Il centinaio. Addizioni e sottrazioni in riga e in colonna Strategie di calcolo veloce nelle addizioni e sottrazioni. Relazione tra addizione e sottrazione. Moltiplicazioni La divisione di ripartizione e contenzione Relazione tra moltiplicazione e divisione. Concetti di "metà", "terza parte", "quarta parte", "pari", "dispari". La tabelline. Schieramenti. Raggruppamenti. Comportamento dell'1 e dello 0 nelle operazioni.</p> <p>Il piano, il punto, la regione interna e la regione esterna, la linea (aperta, chiusa, spezzata, curva e mista). Le coordinate cartesiane. La simmetria. Il segmento. Le figure con tre e quattro lati Poligoni e non poligoni. Lati e vertici. Il triangolo, il quadrato, il rettangolo, il rombo, il cerchio.</p>	<p>Confrontare e ordinare i numeri naturali entro il 100; saperli collocare nella retta numerica. Raggruppare per 10. Comprendere il significato delle operazioni di addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione in contesti tratti dall'esperienza. Acquisire e padroneggiare la tecnica delle addizioni e sottrazioni in riga e in colonna, con un cambio. Comprendere ed applicare la procedure per eseguire le moltiplicazioni in riga e in colonna con un fattore ad una cifra con cambio. Comprendere il concetto di divisione e primo avvio alla tecnica della divisione. Eseguire mentalmente semplici calcoli con i numeri naturali. Conoscere e memorizzare le tabelline. Eseguire semplici operazioni usando gli algoritmi usuali, con i numeri naturali entro il 100.</p> <p>SPAZIO E FIGURE Percepire la propria posizione nello spazio. Localizzare oggetti nello spazio fisico, sia rispetto a se stessi, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando i termini adeguati. Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno. Descrivere il percorso che si esegue e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. Rappresentare simmetrie sul piano cartesiano.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ ragionare ▪ discutere e confrontare ▪ sviluppare il desiderio di indagine scientifica e verifica <p>Nel proporre le attività si porrà attenzione alle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ manipolazione ▪ verbalizzazione ▪ rappresentazione grafica ▪ registrazione simbolica ▪ consolidamento del concetto. <p>L'acquisizione dei concetti e delle competenze matematiche non avviene solo nel quadro di attività matematiche, pertanto si cercherà di proporre argomenti ricavati dal quotidiano o da contenuti di altre discipline.</p> <p>L'approccio alla geometria sarà di tipo pratico e ludico per consentire all'alunno di "toccare con mano" l'argomento. Inoltre, partendo dall'osservazione delle caratteristiche fisiche degli oggetti, si proporrà un itinerario di lavoro per avviare gli alunni al concetto di misura.</p> <p>Per quanto riguarda la risoluzione di problemi si seguirà un percorso che preveda:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ presentazione e individuazione del problema ▪ comprensione dell'enunciato

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
<p>RICAVARE INFORMAZIONI DA DATI RAPPRESENTATI IN GRAFICI E TABELLE</p> <p>RICONOSCERE, IN CASI SEMPLICI, SITUAZIONI DI INCERTEZZA</p> <p>RISOLVERE E PORSI FACILI PROBLEMI IN DIVERSI CONTESTI SPERIMENTALI, LINGUISTICI E MATEMATICI, IN SITUAZIONI VARIE</p> <p>SVILUPPARE UN ATTEGGIAMENTO POSITIVO RISPETTO ALLA MATEMATICA, ATTRAVERSO ESPERIENZE SIGNIFICATIVE, CHE FANNO INTUIRE COME GLI STRUMENTI MATEMATICI CHE SI IMPARA AD UTILIZZARE SIANO UTILI PER OPERARE NELLA REALTÀ</p>	<p>Le proprietà degli oggetti. I connettivi logici E, O, NON. Classificazioni in base ad un attributo e in base alla negazione di un altro attributo. I quantificatori TUTTI, NESSUNO, ALCUNI, QUALCHE, OGNI, OGNUNO, CIASCUNO. Istogrammi e ideogrammi. Tabelle. Rappresentazione di coppie ordinate in un prodotto cartesiano. L'orologio. Misure arbitrarie.</p> <p>Situazioni problematiche in diversi ambiti. Individuazione nel testo, della domanda e dei dati essenziali per la risoluzione di un problema. Individuazione, nel testo: dei dati inutili. dei dati mancanti. Problemi con le quattro operazioni Rappresentazione grafiche applicate ai problemi</p>	<p>Riconoscere, denominare e descrivere quadrati, rettangoli, triangoli e cerchi. Riconoscere il cubo, la sfera, il parallelepipedo e il cono.</p> <p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <p>Classificare numeri, figure, oggetti in base ad una proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune Classificare in base a uno o più attributi Riconoscere e spiegare i criteri utilizzati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati Leggere istogrammi, ideogrammi e tabelle Misurare grandezze con unità arbitrarie</p> <p>PORSI E RISOLVERE PROBLEMI</p> <p>Distinguere, in semplici situazioni, eventi certi da eventi incerti Esplorare, rappresentare (con disegni, parole e simboli) e risolvere situazioni problematiche utilizzando addizioni e sottrazioni Inventare il testo di un problema. Individuare l'operazione necessaria alla risoluzione di problemi (addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione); Rappresentare graficamente una situazione problematica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ traduzione delle informazioni in rappresentazioni ▪ formulazione adeguata di procedimenti e soluzioni. <p>Il lavoro in classe, al fine di abituare i bambini a lavorare da soli e in gruppo, in rapporto alle situazioni e agli obiettivi da raggiungere, sarà organizzato in forme diverse:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ individuale ▪ piccoli gruppi ▪ collettivo <p>Ciascun alunno verrà messo in condizione di utilizzare materiali diversi. Si darà importanza a giochi logici, attività di gioco, discussioni, materiali costruiti insieme.</p>

CLASSE TERZA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
<p>MUOVERSI CON SICUREZZA NEL CALCOLO SCRITTO E MENTALE CON I NUMERI NATURALI ENTRO IL 1000</p> <p>RICONOSCERE E UTILIZZARE RAPPRESENTAZIONI DI SEMPLICI NUMERI DECIMALI E FRAZIONI</p> <p>DESCRIVERE, DENOMINARE E CLASSIFICARE FIGURE IN BASE A</p>	<p>Valore posizionale delle cifre Il migliaio Ordinamento numerico entro il 1000 Lettura e scrittura dei numeri naturali entro il 1000 Conteggio progressivo e regressivo Concetto di maggiore, minore e uguale Trasformazioni ed equivalenze I numeri pari e dispari La struttura operativa delle 4 operazioni Addizione e addizione in riga e in colonna con uno o più cambi o prestiti Moltiplicazione in riga e in colonna con il moltiplicatore di due cifre Divisioni in riga e in colonna con il divisore di una cifra. Divisioni con il resto Moltiplicazioni e divisioni per 10,100,1000 Le prove delle 4 operazioni Tabelline Le proprietà delle 4 operazioni (introduzione per il calcolo a mente) Lo zero e l'uno nelle 4 operazioni Concetto di frazionamento Numeratore e denominatore Unità frazionaria - Frazioni complementari Frazioni decimali Numeri decimali Scomposizione di numeri decimali L'euro Rapporto tra euro, decimi, centesimi.</p> <p>Localizzazione di punti nel piano mediante coordinate cartesiane</p>	<p>NUMERI</p> <p>Contare a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo anche per salti</p> <p>Confronto di numeri naturali attraverso i simboli =, >, <</p> <p>Leggere e scrivere i numeri naturali in base 10 entro il 1000, consolidando il valore posizionale delle cifre, confrontandoli e ordinandoli</p> <p>Eeguire mentalmente operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo</p> <p>Conoscere con sicurezza le tabelline.</p> <p>Eeguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali</p> <p>Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplicissime misure.</p> <p>SPAZIO E FIGURE</p>	<p>Gli argomenti saranno svolti privilegiando l'apprendimento attivo della matematica, favorendo l'iniziativa e la creatività degli allievi, cercando di mettere l'alunno nella condizione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ esplorare situazioni concrete della quotidianità ▪ ragionare ▪ discutere e confrontare ▪ sviluppare il desiderio di indagine scientifica e verifica <p>Nel proporre le attività si porrà attenzione alle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ manipolazione ▪ verbalizzazione ▪ rappresentazione grafica ▪ registrazione simbolica ▪ consolidamento del concetto. <p>L'acquisizione dei concetti e delle competenze matematiche non avviene solo nel quadro di attività matematiche, pertanto si cercherà di proporre argomenti ricavati dal quotidiano o da contenuti di altre discipline.</p> <p>L'approccio alla geometria sarà di tipo pratico e ludico per consentire all'alunno di "toccare con mano" l'argomento.</p> <p>Inoltre, partendo dall'osservazione delle caratteristiche fisiche degli oggetti, si</p>

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
<p>CARATTERISTICHE GEOMETRICHE DETERMINANDONE LE MISURE</p> <p>COMINCIARE AD UTILIZZARE STRUMENTI PER IL DISEGNO GEOMETRICO E I PIÙ COMUNI STRUMENTI DI MISURA</p> <p>RICERCARE DATI PER RICAVARE INFORMAZIONI E COSTRUISCE RAPPRESENTAZIONI (TABELLE E GRAFICI).</p> <p>RICAVARE INFORMAZIONI ANCHE DA DATI RAPPRESENTATI IN TABELLE E GRAFICI</p> <p>RICONOSCERE E QUANTIFICARE, IN CASI MOLTO SEMPLICI, SITUAZIONI DI INCERTEZZA</p>	<p>Percorsi</p> <p>Rette verticali, orizzontali, oblique</p> <p>Segmento, semiretta</p> <p>Linee rette, curve, aperte, chiuse.</p> <p>Rette perpendicolari, parallele, incidenti.</p> <p>Figure piane e solide.</p> <p>Poligoni e non poligoni: vertici, lati, angoli</p> <p>Perimetro</p> <p>L'angolo: piatto, giro, retto, acuto, ottuso</p> <p>Ingrandimenti e rimpicciolimenti</p> <p>Figure simmetriche</p> <p>Asse di simmetria interno ed esterno</p> <p>Classificazioni secondo il valore vero/falso</p> <p>Proprietà e loro negazione.</p> <p>Diagrammi di Venn, ad albero e di Carrol.</p> <p>Grafici (ideogramma, istogramma), lettura, interpretazione.</p> <p>Diagrammi di flusso</p> <p>Misurazione dello spazio ad occhio con unità di misura arbitrarie: il passo, il pollice, il palmo</p> <p>Introduzione di unità di misura convenzionali</p> <p>Misure di lunghezza</p>	<p>Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze dal proprio corpo</p> <p>Comunicare la posizione degli oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra/ dentro/fuori)</p> <p>Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivendo un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.</p> <p>Descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato</p> <p>Riconoscere, denominare, descrivere figure geometriche</p> <p>Disegnare le più semplici figure geometriche e costruirne anche modelli materiali</p> <p><u>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</u></p> <p>Classificare numeri, figure, oggetti in base ad una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini</p> <p>Leggere istogrammi, areogrammi e tabelle</p> <p>Effettuare indagini su appunti della realtà dei bambini, registrando i dati in una pluralità di grafici</p> <p>Concetto di moda</p> <p>Previsioni sull'andamento di un fenomeno</p> <p>Individuazione di situazioni di incertezza</p> <p>Raccolta di dati per quantificare il grado di incertezza</p> <p>Previsione di un evento certo, probabile, impossibile</p> <p><u>MISURARE, ARGOMENTARE E CONGETTURARE</u></p> <p>Misurare grandezze con unità di misura convenzionali</p>	<p>proporrà un itinerario di lavoro per avviare gli alunni al concetto di misura.</p> <p>Per quanto riguarda la risoluzione di problemi si seguirà un percorso che preveda:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ presentazione e individuazione del problema; ▪ comprensione dell'enunciato; ▪ traduzione delle informazioni in rappresentazioni; ▪ analisi delle informazioni; ▪ ricorso a concetti, tecniche, regole, strategie e procedimenti conosciuti; ▪ formulazione adeguata di procedimenti e soluzioni; ▪ verifica dell'adeguatezza di procedimenti e risultati ottenuti; ▪ invenzione di problemi. <p>Il lavoro in classe, al fine di abituare gli alunni a lavorare da soli e in gruppo, in rapporto alle situazioni e agli obiettivi da raggiungere, sarà organizzato in forme diverse:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ individuale ▪ piccoli gruppi ▪ collettivo <p>Ciascun alunno verrà messo in condizione di utilizzare materiali diversi. Si darà importanza a giochi logici, attività di</p>

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
<p>RISOLVERE E PORSI PROBLEMI IN DIVERSI CONTESTI SPERIMENTALI, LINGUISTICI E MATEMATICI, IN SITUAZIONI VARIE</p> <p>SVILUPPARE UN ATTEGGIAMENTO POSITIVO RISPETTO ALLA MATEMATICA, ATTRAVERSO ESPERIENZE SIGNIFICATIVE, CHE FANNO INTUIRE COME GLI STRUMENTI MATEMATICI CHE SI IMPARA AD UTILIZZARE SIANO UTILI PER OPERARE NELLA REALTÀ</p>	<p>Misure di capacità Misure di peso Misure di tempo Il valore delle monete Lettura dell'orologio</p> <p>Situazioni problematiche in diversi ambiti. Elementi di un problema Individuazione nel testo, della domanda e dei dati essenziali per la risoluzione di un problema. Individuazione, nel testo: dei dati inutili. dei dati mancanti. Dati dal testo, informazioni ricavabili dal contesto Operazioni necessarie alla risoluzione di un problema: addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione Rappresentazione grafiche applicate ai problemi</p>	<p>Argomentare sui criteri utilizzati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati</p> <p><u>PORSI E RISOLVERE PROBLEMI</u></p> <p>Riconoscere e rappresentare situazioni problematiche. Discutere e comunicare strategie di risoluzione. Risolvere problemi posti da altri Porsi e risolvere problemi</p>	<p>gioco, discussioni, materiali costruiti insieme.</p>

CLASSE QUARTA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
<p>MUOVERSI CON SICUREZZA NEL CALCOLO SCRITTO E MENTALE CON I NUMERI NATURALI</p>	<p>Valore posizionale delle cifre I numeri naturali oltre il 1000 Il periodo delle migliaia Calcoli approssimati I numeri decimali. Multipli e divisori di un numero naturale. Concetto di numero primo</p>	<p>NUMERI</p> <p>Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri naturali fino al periodo delle migliaia Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri decimali. Eeguire le quattro operazioni, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale o scritto.</p>	<p>Gli argomenti saranno svolti privilegiando l'apprendimento attivo della matematica, favorendo l'iniziativa e la creatività degli allievi, cercando di mettere l'alunno nella condizione di:</p>

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
<p>RICONOSCERE E UTILIZZARE NUMERI DECIMALI E FRAZIONI</p> <p>RICONOSCERE E RAPPRESENTARE FORME DEL PIANO E DELLO SPAZIO, RELAZIONI E STRUTTURE CHE SI TROVANO IN NATURA O CHE SONO STATE CREATE DALL'UOMO</p> <p>DESCRIVERE, DENOMINARE E CLASSIFICARE FIGURE IN BASE A CARATTERISTICHE GEOMETRICHE, DETERMINANDONE MISURE</p> <p>UTILIZZARE STRUMENTI PER IL DISEGNO GEOMETRICO (RIGA) E I PIÙ COMUNI STRUMENTI DI MISURA (METRO E GONIOMETRO)</p>	<p>La struttura operativa delle 4 operazioni</p> <p>Moltiplicazione con il secondo fattore di due e tre cifre</p> <p>Divisioni con il divisore di due cifre</p> <p>Moltiplicazioni e divisioni per 10, 100,1000 con i numeri decimali</p> <p>Le 4 operazioni con i numeri decimali.</p> <p>Operazioni in riga e in colonna</p> <p>Le proprietà delle 4 operazioni</p> <p>Ruolo dello zero e dell'uno nelle 4 operazioni</p> <p>Le frazioni</p> <p>Frazioni proprie, improprie, apparenti</p> <p>Frazioni complementari ed equivalenti</p> <p>Frazioni decimali</p> <p>Calcolo della frazione di un numero</p> <p>Il piano e lo spazio</p> <p>Rette, semirette e segmenti</p> <p>Le principali figure piane</p> <p>Poligoni e non poligoni.</p> <p>Strumenti per la misura e il disegno.</p> <p>Gli angoli: prime classificazioni</p> <p>Gli angoli e la loro misura</p> <p>Angolo piatto, giro, retto, acuto, ottuso</p> <p>Uso del goniometro.</p> <p>Il perimetro e l'area</p> <p>Area di quadrato e rettangolo</p> <p>Figure equiestese, congruenti, isoperimetriche</p> <p>Ingrandimenti e riduzioni, simmetrie, traslazioni e rotazioni</p>	<p>Usare le proprietà delle 4 operazioni come strategie di calcolo mentale</p> <p>Eseguire la divisione con il resto fra numeri naturali.</p> <p>Stimare il risultato di una operazione.</p> <p>Operare con le frazioni.</p> <p>SPAZIO E FIGURE</p> <p>Localizzare punti nel piano mediante coordinate cartesiane</p> <p>Descrivere, denominare e classificare figure geometriche identificando elementi significativi e simmetrie.</p> <p>Riprodurre una figura in base a una descrizione.</p> <p>Classificare i poligoni secondo il numero dei lati e degli angoli</p> <p>Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.</p> <p>Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.</p> <p>Determinare l'area di quadrati e rettangoli utilizzando le più comuni formule.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ esplorare situazioni concrete della quotidianità ▪ ragionare ▪ discutere e confrontare ▪ sviluppare il desiderio di indagine scientifica e verifica <p>Nel proporre le attività si porrà attenzione alle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ manipolazione ▪ verbalizzazione ▪ rappresentazione grafica ▪ registrazione simbolica ▪ consolidamento del concetto. <p>L'acquisizione dei concetti e delle competenze matematiche non avviene solo nel quadro di attività matematiche, pertanto si cercherà di proporre argomenti ricavati dal quotidiano o da contenuti di altre discipline.</p> <p>L'approccio alla geometria sarà di tipo pratico e ludico per consentire all'alunno di "toccare con mano" l'argomento. Inoltre, partendo dall'osservazione delle caratteristiche fisiche degli oggetti, si proporrà un itinerario di lavoro per avviare gli alunni al concetto di misura.</p> <p>Per quanto riguarda la risoluzione di problemi si seguirà un percorso che preveda:</p>

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
<p>RICERCARE DATI PER RICAVARE INFORMAZIONI E COSTRUIRE RAPPRESENTAZIONI (TABELLE E GRAFICI). RICAVARE INFORMAZIONI ANCHE DA DATI RAPPRESENTATI IN TABELLE E GRAFICI.</p> <p>RICONOSCERE E QUANTIFICARE IN CASI SEMPLICI SITUAZIONI DI INCERTEZZA.</p> <p>LEGGERE E COMPRENDERE TESTI CHE COINVOLGONO ASPETTI LOGICI E MATEMATICI.</p> <p>RISOLVERE E PORSI PROBLEMI IN DIVERSI CONTESTI SPERIMENTALI, LINGUISTICI E MATEMATICI, IN SITUAZIONI VARIE</p> <p>SVILUPPARE UN ATTEGGIAMENTO POSITIVO RISPETTO ALLA MATEMATICA, ATTRAVERSO ESPERIENZE SIGNIFICATIVE, CHE FANNO INTUIRE COME GLI STRUMENTI MATEMATICI CHE SI IMPARA AD UTILIZZARE SIANO UTILI PER OPERARE NELLA REALTÀ</p>	<p>Connettivi e quantificatori. Classificazione in base a più attributi e Indagini, strumenti e strategie per operare sui dati Costruzione di grafici, Calcolo di moda e media. Previsione di un evento certo, possibile, impossibile</p> <p>Le unità di misura convenzionali della lunghezza, della capacità, del peso . Peso lordo, peso netto, tara. Elementi di compravendita. Costo totale e costo unitario Le unità di misura di superficie. Conoscenza del valore delle monete Terminologia specifica</p> <p>Elementi di un problema Dati dal testo, informazioni ricavabili dal contesto Tecniche e strategie di risoluzione di quesiti logico matematici Operazioni necessarie alla risoluzione di un problema: addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione Diagrammi di flusso per la risoluzione di situazioni problematiche reali o simulate Rappresentazioni grafiche</p>	<p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI Rappresentare relazioni e dati e utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni e formulare giudizi. Indagare su appunti della realtà dei bambini: registrare dati, leggerli e interpretarli. Usare le nozioni di frequenza e moda. Rappresentare problemi con tabelle e grafici. Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, masse, pesi.</p> <p>MISURARE, ARGOMENTARE E CONGETTURARE Passare da una unità di misura ad un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune anche nel contesto del sistema monetario. In situazioni concrete, di una coppia di eventi, intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile. Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri e figure.</p> <p>PORSI E RISOLVERE PROBLEMI Riconoscere e rappresentare situazioni problematiche. Discutere e comunicare strategie di risoluzione. Risolvere facili problemi. Risolvere problemi posti da altri Porsi e risolvere problemi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ presentazione e individuazione del problema; ▪ comprensione dell'enunciato; ▪ traduzione delle informazioni in rappresentazioni; ▪ analisi delle informazioni; ▪ ricorso a concetti, tecniche, regole, strategie e procedimenti conosciuti; ▪ formulazione adeguata di procedimenti e soluzioni; ▪ verifica dell'adeguatezza di procedimenti e risultati ottenuti; ▪ invenzione di problemi. <p>Il lavoro in classe, al fine di abituare gli alunni a lavorare da soli e in gruppo, in rapporto alle situazioni e agli obiettivi da raggiungere, sarà organizzato in forme diverse:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ individuale ▪ piccoli gruppi ▪ collettivo <p>Ciascun alunno verrà messo in condizione di utilizzare materiali diversi. Si darà importanza a giochi logici, attività di gioco, discussioni, materiali costruiti insieme.</p>

CLASSE QUINTA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
<p>MUOVERSI CON SICUREZZA NEL CALCOLO SCRITTO E MENTALE CON I NUMERI NATURALI E VALUTARE L'OPPORTUNITÀ DI RICORRERE AD UNA CALCOLATRICE</p> <p>RICONOSCERE E UTILIZZARE NUMERI DECIMALI, FRAZIONI, PERCENTUALI E SCALE DI RIDUZIONE</p> <p>RICONOSCERE E RAPPRESENTARE FORME DEL PIANO E DELLO SPAZIO, RELAZIONI E STRUTTURE CHE SI TROVANO IN NATURA O CHE</p>	<p>I numeri naturali oltre il milione Approssimazione di numeri naturali Rappresentazione polinomiale dei numeri naturali Multipli e divisori dei numeri naturali Criteri di divisibilità. Numeri primi Scomposizione di un numero in fattori primi Le potenze Numeri relativi: confronto e ordinamento La numerazione romana Espressioni aritmetiche Le frazioni: proprie, improprie, apparenti, equivalenti, complementari, decimali Confronto e ordinamento di frazioni sulla linea dei numeri I numeri decimali Confronto i frazioni con il metodo del prodotto in croce La percentuale Trasformazione di frazioni in percentuali Calcolo di percentuali, sconto e interesse Tecniche di calcolo Strategie di calcolo veloce</p> <p>Misura di ampiezze angolari: il goniometro Triangoli equilateri, isosceli, scaleni Trapezi: rettangoli, isosceli, scaleni Altezza nei triangoli e nei trapezi</p>	<p>NUMERI</p> <p>Leggere, scrivere, confrontare ordinare numeri naturali e decimali.</p> <p>Eseguire le quattro operazioni con sicurezza valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale e scritto a seconda delle situazioni e necessità.</p> <p>Eseguire la divisione con il resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero.</p> <p>Stimare il risultato di una operazione.</p> <p>Rappresentare e denominare le frazioni Trasformare le frazioni decimali in numeri decimali Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.</p> <p>Utilizzare i numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.</p> <p>Confrontare, ordinare, approssimare numeri decimali Le quattro operazioni con i numeri decimali Individuare il risultato di un'operazione attraverso approssimazioni operando sia con i numeri naturali che con i numeri decimali Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.</p> <p>Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta ed utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.</p> <p>Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.</p> <p>SPAZIO E FIGURE</p> <p>Descrivere, denominare e classificare figure geometriche identificando elementi significativi e simmetrie.</p>	<p>Gli argomenti saranno svolti privilegiando l'apprendimento attivo della matematica, favorendo l'iniziativa e la creatività degli allievi, cercando di mettere l'alunno nella condizione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ esplorare situazioni concrete della quotidianità ▪ ragionare ▪ discutere e confrontare ▪ sviluppare il desiderio di indagine scientifica e verifica <p>Nel proporre le attività si porrà attenzione alle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ manipolazione ▪ verbalizzazione ▪ rappresentazione grafica ▪ registrazione simbolica ▪ consolidamento del concetto. <p>L'acquisizione dei concetti e delle competenze matematiche non avviene solo nel quadro di attività matematiche, pertanto si cercherà di proporre argomenti ricavati dal quotidiano o da contenuti di altre discipline.</p> <p>L'approccio alla geometria sarà di tipo pratico e ludico per consentire all'alunno di "toccare con mano" l'argomento. Inoltre, partendo dall'osservazione delle caratteristiche fisiche degli oggetti, si</p>

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
<p>SONO STATE CREATE DALL'UOMO.</p> <p>DESCRIVERE, DENOMINARE E CLASSIFICARE FIGURE IN BASE A CARATTERISTICHE GEOMETRICHE, DETERMINANDONE MISURE. PROGETTARE E COSTRUIRE MODELLI CONCRETI DI VARIO TIPO.</p> <p>UTILIZZARE STRUMENTI PER IL DISEGNO GEOMETRICO (RIGA, COMPASSO E SQUADRA) E I PIÙ COMUNI STRUMENTI DI MISURA (METRO E GONIOMETRO).</p> <p>RICERCARE DATI PER RICAVARE INFORMAZIONI E COSTRUIRE RAPPRESENTAZIONI (TABELLE E GRAFICI). RICAVARE INFORMAZIONI ANCHE DA DATI RAPPRESENTATI IN TABELLE E GRAFICI.</p> <p>RICONOSCERE E QUANTIFICARE IN CASI SEMPLICI SITUAZIONI DI INCERTEZZA.</p> <p>LEGGERE E COMPRENDERE TESTI CHE COINVOLGONO ASPETTI LOGICI E MATEMATICI.</p>	<p>Poligoni regolari con più di quattro lati: classificazione secondo i lati e gli angoli</p> <p>L'apotema</p> <p>La circonferenza e i suoi elementi (diametro, raggio, corda)</p> <p>Il cerchio e i suoi elementi (settore circolare, corona circolare, semicerchio)</p> <p>Simmetrie, traslazioni, rotazioni, riduzioni, ingrandimenti di figure su carta quadrettata e sul piano cartesiano</p> <p>Utilizzo degli strumenti per il disegno geometrico: righello, squadra, compasso</p> <p>Equivalenze con le unità di misura</p> <p>Unità di misura convenzionali delle superfici</p> <p>Area di triangolo, rombo, romboide, trapezio, poligoni regolari, cerchio</p> <p>Calcolo dell'area di figure composte.</p> <p>Indici di posizione: media aritmetica, mediana, moda</p> <p>Strumenti di rappresentazione di dati statistici: diagrammi cartesiani, ideogrammi, areogrammi circolari</p> <p>Diagrammi ed espressioni per risolvere problemi</p> <p>Il metodo grafico per risolvere problemi</p> <p>Frazioni e percentuali per esprimere la possibilità del verificarsi o meno di un evento</p> <p>Il sistema monetario europeo</p> <p>La compravendita</p> <p>Percentuale di sconto e di interesse</p>	<p>Riprodurre una figura in base a una descrizione utilizzando riga, compasso e squadre.</p> <p>Costruire quadrilateri e triangoli</p> <p>Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.</p> <p>Costruire modelli geometrici solidi.</p> <p>Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.</p> <p>Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.</p> <p>Riprodurre in scala una figura assegnata.</p> <p>Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.</p> <p>Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.</p> <p>Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali.</p> <p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <p>Rappresentare relazioni e dati e utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni e formulare giudizi e prendere decisioni.</p> <p>Interpretare dati statistici mediante indici di posizione: media aritmetica, mediana, moda</p> <p>Raccogliere, leggere, interpretare e rappresentare dati statistici: diagrammi cartesiani, ideogrammi, areogrammi circolari</p> <p>Usare le nozioni di frequenza, moda, media e mediana</p> <p>Rappresentare problemi con tabelle e grafici.</p> <p>MISURARE</p> <p>Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, intervalli temporali, masse, pesi.</p>	<p>proporrà un itinerario di lavoro per avviare gli alunni al concetto di misura.</p> <p>Per quanto riguarda la risoluzione di problemi si seguirà un percorso che preveda:</p> <ul style="list-style-type: none"> • presentazione e individuazione del problema; • comprensione dell'enunciato; • traduzione delle informazioni in rappresentazioni; • analisi delle informazioni; • ricorso a concetti, tecniche, regole, strategie e procedimenti conosciuti; • formulazione adeguata di procedimenti e soluzioni; • verifica dell'adeguatezza di procedimenti e risultati ottenuti; • invenzione di problemi. <p>Il lavoro in classe, al fine di abituare gli alunni a lavorare da soli e in gruppo, in rapporto alle situazioni e agli obiettivi da raggiungere, sarà organizzato in forme diverse:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuale • piccoli gruppi • collettivo <p>Ciascun alunno verrà messo in condizione di utilizzare materiali diversi. Si darà importanza a giochi logici, attività di</p>

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
<p>RISOLVERE FACILI PROBLEMI IN TUTTI GLI AMBITI DI CONTENUTO, MANTENENDO IL CONTROLLO SIA SUL PROCESSO RISOLUTIVO, SIA SUI RISULTATI. DESCRIVERE IL PROCEDIMENTO SEGUITO E RICONOSCERE STRATEGIE DI RISOLUZIONE DIVERSE DALLA PROPRIA.</p> <p>COSTRUIRE RAGIONAMENTI FORMULANDO IPOTESI, SOSTENENDO LE PROPRIE IDEE E CONFRONTANDOSI CON IL PUNTO DI VISTA DI ALTRI.</p> <p>RISOLVERE E PORSI PROBLEMI IN DIVERSI CONTESTI SPERIMENTALI, LINGUISTICI E MATEMATICI, IN SITUAZIONI VARIE</p> <p>SVILUPPARE UN ATTEGGIAMENTO POSITIVO RISPETTO ALLA MATEMATICA, ATTRAVERSO ESPERIENZE SIGNIFICATIVE, CHE FANNO INTUIRE COME GLI STRUMENTI MATEMATICI CHE SI IMPARA AD UTILIZZARE SIANO UTILI PER OPERARE NELLA REALTÀ</p>	<p>Regolarità e progressioni aritmetiche Relazioni tra grandezze e modelli per lo studio dei fenomeni studiati Terminologia specifica</p> <p>Elementi di un problema Dati dal testo, informazioni ricavabili dal contesto</p> <p>Tecniche e strategie di risoluzione di quesiti logico matematici</p> <p>Operazioni necessarie alla risoluzione di un problema: addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione</p> <p>Operazioni necessarie alla risoluzione di un problema: addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione</p> <p>Diagrammi di flusso per la risoluzione di situazioni problematiche reali o simulate</p> <p>Rappresentazioni grafiche</p>	<p>Passare da una unità di misura ad un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune anche nel contesto del sistema monetario.</p> <p>ARGOMENTARE E CONGETTURARE</p> <p>In situazioni concrete, di una coppia di eventi, intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.</p> <p>Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri e figure.</p> <p>PORSI E RISOLVERE PROBLEMI</p> <p>Risolvere quesiti logico-matematici</p> <p>Analizzare un testo per reperire informazioni</p> <p>Verificare ipotesi in semplici contesti matematici</p> <p>Riconoscere e risolvere problemi con: le misure di peso, di capacità, di tempo e valori monetari le quattro operazioni e le equivalenze</p> <p>Riconoscere e risolvere problemi geometrici</p> <p>Comprendere le informazioni presenti nei problemi e le loro relazioni</p> <p>Rappresentare le informazioni dei problemi mediante uno schema che le strutturi e le integri</p> <p>Categorizzare il problema in base alla struttura profonda (operazioni necessarie per risolverlo)</p> <p>Pianificare il percorso di esecuzione dei problemi</p> <p>Valutare la correttezza della procedura utilizzata per risolvere i problemi</p>	<p>gioco, discussioni, materiali costruiti insieme.</p>

CURRICOLO DI MATEMATICA - SCUOLA SECONDARIA DI 1°

RIFERIMENTI DALLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (*Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, in G.U. 30.12.2006*)

DALLA SPECIFICA COMPETENZA DISCIPLINARE

Nelle competenze chiave per l'apprendimento, la COMPETENZA MATEMATICA è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza.

DALLE COMPETENZE TRASVERSALI

IMPARARE A IMPARARE: abilità di organizzare e perseverare nell'apprendimento, acquisendo nuove conoscenze e abilità che prendono le mosse da quanto appreso in precedenza e dalle esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: consentono di essere consapevoli del proprio benessere sia fisico che mentale, di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, manifestando un senso di appartenenza al luogo in cui si vive, al proprio Paese, all'Europa e al mondo...

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ: riguarda la capacità di tradurre le idee in azione, di identificare ed essere consapevoli dei propri punti di forza e debolezza.

RIFERIMENTI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO (*D.M. 254 del 16 novembre 2012 in G.U. n. 30 del 5 febbraio 2013*)

Le conoscenze matematiche contribuiscono alla formazione culturale delle persone e delle comunità, sviluppando le capacità di mettere in stretto rapporto il "pensare" e il "fare". In particolare la Matematica dà strumenti per la descrizione scientifica del mondo e per affrontare problemi utili nella vita quotidiana: contribuisce a sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri.

La costruzione del pensiero matematico è un processo lungo e progressivo nel quale concetti, abilità, competenze e atteggiamenti vengono ritrovati, consolidati e sviluppati a più riprese. Gradualmente l'alunno imparerà a sviluppare (primaria), rafforzare (secondaria) un atteggiamento positivo rispetto alla Matematica attraverso esperienze significative; ad intuire e poi capire come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

I nuclei tematici sono:

- Numeri
- Spazio e figure
- Relazioni e funzioni (funzioni solo secondaria di 1° grado)
- Dati e previsioni

Al termine del primo ciclo, le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche consentiranno di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche. Il possesso di un pensiero razionale gli consentirà di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.

In particolare dimostrerà di:

- Conoscere e padroneggiare i contenuti specifici della Matematica
- Conoscere e padroneggiare algoritmi e procedure
- Conoscere e padroneggiare diverse forme di rappresentazione e sapere passare da una all'altra
- Sapere risolvere problemi utilizzando gli strumenti della Matematica
- Sapere riconoscere in contesti diversi il carattere misurabile di oggetti e fenomeni e saper utilizzare strumenti di misura

SVILUPPO CURRICOLARE DI ISTITUTO – SCUOLA SECONDARIA DI 1°

CLASSE PRIMA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	TEMPI
<p>COMPETENZA NUMERICA: APPLICARE PROPRIETÀ, TECNICHE DI CALCOLO E PROCEDURE</p> <p>COMPETENZA GEOMETRICA: SVILUPPARE LA CAPACITÀ DI RAPPRESENTARE LA REALTÀ ATTRAVERSO MODELLI GEOMETRICI</p> <p>COMPETENZA RELATIVA A DATI E PREVISIONI: SVILUPPARE LA CAPACITÀ DI ANALIZZARE FATTI E FENOMENI DELLA VITA QUOTIDIANA</p> <p>COMPETENZA RELATIVA ALLA RISOLUZIONI DI PROBLEMI: RICONOSCERE SITUAZIONI PROBLEMATICHE E SAPERLE RISOLVERE</p>	<p>Gli Insiemi I numeri naturali e decimali Le quattro operazioni fondamentali La potenza</p> <p>Le grandezze e unità di misura Gli enti geometrici fondamentali I segmenti</p> <p>Rappresentazioni grafiche</p> <p>Problemi aritmetici</p>	<p>Conoscere e operare con gli Insiemi Conoscere l'insieme N e le sue proprietà Applicare procedimenti di calcolo, proprietà e regole relativi alle quattro operazioni con i numeri naturali e decimali Applicare le proprietà delle potenze Conoscere il concetto di grandezza e di misura Operare nel sistema metrico decimale Utilizzare gli strumenti della geometria e la corretta simbologia Operare con i segmenti</p> <p>Saper leggere e interpretare rappresentazioni grafiche Analizzare, interpretare e rappresentare dati per ricavarne misure di variabilità</p> <p>Saper analizzare e formalizzare un problema e risolverlo con le strategie appropriate</p>	<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">PRIMO QUADRIMESTRE</p>
<p>COMPETENZA NUMERICA:</p>	<p>La divisibilità e i numeri primi Le frazioni e le loro operazioni</p>	<p>Conoscere il concetto di multiplo, divisore e divisibilità Scomporre in fattori primi; MCD e mcm</p>	<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">SECONDO QUADRIMESTRE</p>

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	TEMPI
APPLICARE PROPRIETÀ, TECNICHE DI CALCOLO E PROCEDURE COMPETENZA GEOMETRICA: SVILUPPARE LA CAPACITÀ DI RAPPRESENTARE LA REALTÀ ATTRAVERSO MODELLI GEOMETRICI COMPETENZA RELATIVA ALLA RISOLUZIONI DI PROBLEMI: RICONOSCERE SITUAZIONI PROBLEMATICHE E SAPERLE RISOLVERE	Gli angoli Le rette nel piano I poligoni I triangoli Problemi aritmetici Problemi geometrici	Conoscere la frazione come numero e come operatore Applicare procedimenti di calcolo, proprietà e regole relativi alle operazioni con le frazioni Conoscere, saper classificare gli angoli e operare con essi Saper rappresentare e distinguere: posizioni reciproche delle rette nel piano, proiezioni, distanza e asse Conoscere, classificare e rappresentare i poligoni Conoscere, classificare e rappresentare i triangoli Saper analizzare e formalizzare un problema e risolverlo con le strategie appropriate	

CLASSE SECONDA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	TEMPI
COMPETENZA NUMERICA: APPLICARE PROPRIETÀ, TECNICHE DI CALCOLO E PROCEDURE COMPETENZA GEOMETRICA: SVILUPPARE LA CAPACITÀ DI RAPPRESENTARE LA REALTÀ ATTRAVERSO MODELLI GEOMETRICI	Frazioni e numeri decimali Trasformazione di un numero decimale in frazione e viceversa Estrazione di radice quadrata con uso delle tavole numeriche e/o con la scomposizione in fattori primi Proprietà delle radici Approssimazione e arrotondamento dei numeri decimali Poligoni: i quadrilateri; calcolo di perimetro e area: formule dirette e inverse	L'insieme dei numeri \mathbf{R}_a assoluti: <ul style="list-style-type: none"> • conoscere l'insieme \mathbf{Q}_a e le sue proprietà; • applicare procedimenti di calcolo, proprietà e regole relativi alle operazioni dirette e inverse; • conoscere l'operazione di estrazione di radice e l'insieme \mathbf{I}_a Conoscere caratteristiche e proprietà dei poligoni Conoscere il concetto di isoperimetria ed equivalenza tra figure piane	PRIMO QUADRIMESTRE

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	TEMPI
COMPETENZA RELATIVA ALLA RISOLUZIONE DI PROBLEMI: RICONOSCERE SITUAZIONI PROBLEMATICHE E SAPERLE RISOLVERE	Problemi relativi a isoperimetria ed equiestensione di poligoni	Saper analizzare e formalizzare un problema di geometria piana e risolverlo con le strategie appropriate	
COMPETENZA NUMERICA: APPLICARE PROPRIETÀ, TECNICHE DI CALCOLO E PROCEDURE RISOLUTIVE SIA DI CALCOLO CHE DI PROBLEMI COMPETENZA GEOMETRICA: SVILUPPARE LA CAPACITÀ DI RAPPRESENTARE LA REALTÀ ATTRAVERSO MODELLI GEOMETRICI E DI RISOLVERE I PROBLEMI	Calcolo del rapporto tra numeri e grandezze Proprietà delle proporzioni Risoluzione di una proporzione Catena di rapporti Proporzionalità diretta e inversa: funzioni e rappresentazioni grafiche Teorema di Pitagora Concetto di similitudine come trasformazione non isometrica Teoremi di Euclide	Conoscere il concetto di rapporto e proporzione Conoscere il concetto di funzione Riconoscere le grandezze direttamente, inversamente e non proporzionali Saper risolvere problemi Applicazione della proporzionalità operando su: <ul style="list-style-type: none"> • problemi del tre semplice diretto e inverso; • ripartizione diretta e inversa; • percentuale Applicazione del teorema di Pitagora ai poligoni Applicazione della similitudine e dei teoremi di Euclide ai poligoni Saper risolvere i problemi	SECONDO QUADRIMESTRE

CLASSE TERZA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	TEMPI
COMPETENZA NUMERICA: APPLICARE PROPRIETÀ, TECNICHE DI CALCOLO E PROCEDURE	Numeri relativi: proprietà e operazioni Calcolo letterale	Conoscere e operare con i numeri relativi Conoscere l'insieme R e le sue proprietà Applicare procedimenti di calcolo, proprietà e regole con i numeri relativi Applicare le proprietà delle potenze, anche con esponente negativo. Conoscere gli elementi del calcolo letterale	PRIMO QUADRIMESTRE

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	TEMPI
<p>COMPETENZA GEOMETRICA: SVILUPPARE LA CAPACITÀ DI RAPPRESENTARE LA REALTÀ ATTRAVERSO MODELLI GEOMETRICI E DI RISOLVERE PROBLEMI</p>	<p>Misura della lunghezza della circonferenza, dell'area del cerchio e delle loro parti. Poligoni regolari, inscritti e circoscritti e loro proprietà. Rette nello spazio, piani e diedri</p>	<p>Conoscere il significato e le proprietà di circonferenza, cerchio e delle loro parti Distinguere e conoscere le proprietà dei poligoni inscritti e circoscritti Risoluzione di problemi di poligoni regolari, inscritti e circoscritti Conoscere gli elementi della geometria nello spazio</p>	
<p>COMPETENZA NUMERICA: APPLICARE PROPRIETÀ, TECNICHE DI CALCOLO E PROCEDURE RISOLUTIVE DI PROBLEMI</p> <p>COMPETENZA GEOMETRICA: SVILUPPARE LA CAPACITÀ DI RAPPRESENTARE LA REALTÀ ATTRAVERSO MODELLI GEOMETRICI E DI RISOLVERE I PROBLEMI</p> <p>COMPETENZA RELATIVA ALL'USO DEL LINGUAGGIO MATEMATICO: APPLICARE LE CONOSCENZE ALGEBRICHE ALLA GEOMETRIA</p> <p>COMPETENZA RELATIVA A DATI E PREVISIONI: SVILUPPARE LA CAPACITÀ DI ANALIZZARE FATTI E FENOMENI DELLA VITA QUOTIDIANA</p>	<p>Monomi e polinomi: proprietà e operazioni Equazioni di primo grado ad una incognita.</p> <p>Geometria solida: superficie laterale, totale e volume Solidi composti</p> <p>Il Piano cartesiano: punti, segmenti e poligoni; isometrie; retta e iperbole equilatera</p> <p>Le fasi di una indagine statistica e gli indici statistici. Concetto di evento aleatorio e calcolo della probabilità semplice</p>	<p>Conoscere gli elementi del calcolo letterale Riconoscere e risolvere identità ed equazioni Risoluzione di equazioni di primo grado ad una incognita e loro verifica Risoluzione di semplici problemi con le equazioni</p> <p>Risoluzione di problemi di geometria solida anche con riferimento al peso e al peso specifico Conoscere i poliedri e i solidi di rotazione: caratteristiche e proprietà</p> <p>Conoscere i primi elementi di geometria analitica e saperli rappresentare e applicare nel piano cartesiano. Rappresentazione dell'equazione della retta e dell'iperbole equilatera</p> <p>Conoscere gli elementi essenziali della statistica e della probabilità e saperli rappresentare</p>	SECONDO QUADRIMESTRE

<p>SCELTE ORGANIZZATIVE, METODOLOGICHE E STRUMENTALI</p>	<p>METODOLOGIE</p> <p>Riteniamo di estrema importanza lo sviluppo di un'adeguata visione della Matematica, non ridotta a un insieme di regole da memorizzare e applicare, ma riconosciuta e apprezzata come contesto per affrontare e porsi problemi significativi e per esplorare e percepire relazioni e strutture che si ritrovano e ricorrono in natura e nelle creazioni dell'uomo.</p> <p>Durante l'anno scolastico si svilupperà un'attività più propriamente di matematizzazione, formalizzazione, generalizzazione analizzando le situazioni per tradurle in termini matematici, riconoscendo schemi ricorrenti, stabilendo analogie con modelli noti, scegliendo le azioni da compiere concatenandole in modo efficace al fine di produrre una soluzione del problema.</p> <p>I vari argomenti verranno approfonditi nei testi guidando i ragazzi all'utilizzo di questi ultimi e a discernere l'importante dall'accessorio. Saranno valorizzati i momenti di applicazione delle regole in esercizi alla lavagna ed a casa, con conseguente confronto dei risultati. Sarà mantenuto vivo l'interesse della classe sfruttando la curiosità e le capacità induttive. Si abitueranno gli allievi a intervenire in modo corretto e ad accettare le opinioni altrui.</p> <p>STRUMENTI</p> <p>Testi in adozione Tavole numeriche; Grafici e tabelle; Schede strutturate.</p> <p>Uso consapevole e motivato di calcolatrici, computer e LIM per verificare la correttezza di calcoli mentali e scritti e per esplorare il mondo dei numeri e delle forme.</p>
<p>VERIFICA E VALUTAZIONE</p>	<p>VERIFICA</p> <p>La verifica del processo di apprendimento verrà fatta giorno per giorno con osservazioni, colloqui, prove rapide ed esame del lavoro svolto a casa. Le verifiche dovranno rispondere a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza dei contenuti; • buona padronanza del calcolo numerico; • conoscenza ed applicazione delle regole; • organizzazione formale; • uso del linguaggio specifico. <p>VALUTAZIONE</p> <p>Sono presi in considerazione i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • impegno adeguato alle capacità di ogni allievo; • partecipazione e autonomia organizzativa; • ordine e corretta impostazione del lavoro; • continuità nello studio; • capacità di analisi e sintesi; • precisione espositiva orale e grafica; • esame dei progressi raggiunti dall'allievo.

CURRICOLO DI SCIENZE E TECNOLOGIA - SCUOLA PRIMARIA

RIFERIMENTI DALLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (*Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, in G.U. 394 30.12.2006*)

DALLA SPECIFICA COMPETENZA DISCIPLINARE**COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA:**

- Usare le conoscenze e le metodologie possedute per comprendere il mondo che ci circonda, per identificare problemi e trarre conclusioni attraverso il metodo scientifico.
- Comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana attraverso le tecnologie e cogliere la consapevolezza, la potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso di esse per ciascuno.

COMPETENZE DIGITALI:

- Utilizzare con familiarità e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione.

DALLE COMPETENZE TRASVERSALI

IMPARARE AD IMPARARE: perseverare e riuscire nell'apprendimento, sostenuti da una buona motivazione, applicare quanto si è appreso per affrontare e risolvere i problemi sia in ambito scolastico che extrascolastico, ricercare nuove opportunità di apprendimento.

SPIRITO DI INIZIATIVA: acquisire la capacità di tradurre le idee in azioni nei contesti in cui si opera.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: perseguire il benessere personale e sociale.

RIFERIMENTI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO (*D.M. 254 del 16 novembre 2012 in G.U. n. 30 del 5 febbraio 2013*)

La moderna conoscenza scientifica del mondo si è costruita nel tempo, attraverso un metodo di indagine fondata sull'osservazione dei fatti e sulla loro interpretazione, con spiegazioni e modelli sempre suscettibili di revisione e di riformulazione. L'osservazione dei fatti e lo spirito di ricerca dovrebbero caratterizzare anche un efficace insegnamento delle scienze e dovrebbero essere attuati attraverso un coinvolgimento diretto degli alunni incoraggiandoli, senza un ordine temporale rigido e senza forzare alcuna fase, a porre domande sui fenomeni e le cose, a progettare esperimenti/esplorazioni seguendo ipotesi di lavoro e a costruire i loro modelli interpretativi.

Nuclei essenziali disciplinari sono l'osservazione dei fatti e lo spirito di ricerca da raggiungere attraverso il coinvolgimento diretto dell'alunno nelle attività dove è parte attiva.

- L'alunno potrà riconoscere in quello che studia una unitarietà della conoscenza e acquisire gradualmente il linguaggio specifico delle scienze.
- Lo studio e l'esercizio della tecnologia favoriscono e stimolano la generale attitudine umana a porre e a trattare problemi, mettendo in gioco abilità di tipo cognitivo, operativo, metodologico e sociale. Lo sguardo tecnologico consente di mettere in evidenza una molteplicità di aspetti e di variabili: dalle risorse materiali e immateriali utilizzate, alle fasi del processo di costruzione, dagli aspetti organizzativi della produzione ai problemi di dismissione e smaltimento. Si favorisce in questo modo lo sviluppo di atteggiamenti responsabili verso ogni azione trasformativa dell'ambiente e di una sensibilità al rapporto tra interesse individuale e bene collettivo.

Nel corso della scuola primaria, l'alunno:

- Sviluppa un atteggiamento di curiosità: esplora i fenomeni con un approccio scientifico formulando ipotesi e verificandole, cercando informazioni sui fenomeni.
- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo nei suoi diversi organi ed apparati.
- Rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e culturale.

SVILUPPO CURRICOLARE DI ISTITUTO – SCIENZE SCUOLA PRIMARIA**CLASSE PRIMA – SECONDA - TERZA**

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
<p>CONOSCERE, ESPLORARE, DESCRIVERE E SPERIMENTARE.</p> <p>AVERE CONSAPEVOLEZZA DEL PROPRIO CORPO, DEI VIVENTI E DELL'AMBIENTE.</p>	<p>Le proprietà degli oggetti</p> <p>La seriazione e la classificazione</p> <p>Le caratteristiche del proprio ambiente.</p>	<p>Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.</p> <p>Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati.</p> <p>Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc</p> <p>Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali,</p> <p>Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo.</p> <p>Osservare le caratteristiche dei terreni e delle acque e le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo.</p> <p>Osservare e prestare attenzione alle caratteristiche e al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento.</p> <p>Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.</p>	<p>Uscite nell'ambiente circostante per l'osservazione diretta</p> <p>Sperimentare in classe</p> <p>Osservazioni di fenomeni, sperimentazioni e visioni di filmati</p> <p>Utilizzo di strumenti adeguati come microscopio, termometro, barometro</p>

CLASSE QUARTA - QUINTA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (DISCIPLINARI O TRASVERSALI)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
<p>SVILUPPARE UN ATTEGGIAMENTO DI CURIOSITÀ:</p>	<p>Semplici concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.</p>	<p>Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali.</p>	<p>Uscite nell'ambiente circostante per l'osservazione diretta</p>

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (DISCIPLINARI O TRASVERSALI)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
<p>ESPLORARE I FENOMENI CON UN APPROCCIO SCIENTIFICO FORMULANDO IPOTESI E VERIFICANDOLE, CERCANDO INFORMAZIONI SUI FENOMENI.</p> <p>CONSAPEVOLEZZA DELLA STRUTTURA E SVILUPPO DEL PROPRIO CORPO NEI SUOI DIVERSI ORGANI E APPARATI.</p> <p>RISPETTARE E APPREZZARE IL VALORE DELL'AMBIENTE SOCIALE E CULTURALE.</p> <p>INDIVIDUARE E DISTINGUERE NELL'AMBIENTE ELEMENTI NATURALI E FENOMENI ARTIFICIALI</p>	<p>Le regolarità nei fenomeni e costruzione, in modo elementare, del concetto di energia.</p> <p>Le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.;</p> <p>Semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc).</p> <p>La struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci;</p> <p>Le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.</p> <p>Il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente.</p> <p>I primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.</p>	<p>Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).</p> <p>Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.</p> <p>Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti,</p> <p>Riconoscere, attraverso l'esperienza che ogni essere vivente è in un ecosistema.</p> <p>Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.</p> <p>Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.</p>	<p>Sperimentare in classe</p> <p>Osservazioni di fenomeni, sperimentazioni e visioni di filmati</p> <p>Utilizzo di strumenti adeguati come microscopio, termometro, barometro ...</p> <p>Ricerche di informazioni scientifiche da testo scritto.</p>

SVILUPPO CURRICOLARE DI ISTITUTO - TECNOLOGIA SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA – SECONDA – TERZA – QUARTA - QUINTA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (DISCIPLINARI O TRASVERSALI)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
<p>ORIENTARSI TRA I DIVERSI MEZZI DI COMUNICAZIONE E USARLI IN MODO CORRETTO</p> <p>CONOSCERE E UTILIZZARE SEMPLICI OGGETTI E STRUMENTI DI USO QUOTIDIANO</p> <p>VEDERE E OSSERVARE PREVEDERE E IMMAGINARE</p> <p>INTERVENIRE E TRASFORMARE</p> <p>INIZIARE A DISTINGUERE IN MODO CRITICO LE CARATTERISTICHE, LE FUNZIONI E I LIMITI DELLE TECNOLOGIE.</p>	<p>I più comuni programmi per PC come word, paint, nelle loro più semplici funzioni.</p> <p>Le caratteristiche degli oggetti di uso comune</p> <p>Le proprietà di diversi materiali</p>	<p>Scrivere e disegnare con il P.C. inviare e ricevere e-mail.</p> <p>Organizzare una attività usando internet per reperire notizie e informazioni.</p> <p>Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.</p> <p>Usare il disegno per rappresentare semplici oggetti.</p> <p>Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</p> <p>Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</p> <p>Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.</p> <p>Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</p> <p>Realizzare un oggetto o ripararlo descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</p>	<p>Utilizzo di strumenti adatti, supporti multimediali (hardware e software)</p> <p>Uscite didattiche</p> <p>Visioni di filmati</p> <p>costruzioni di semplici oggetti</p>

CURRICOLO DI SCIENZE - SCUOLA SECONDARIA**RIFERIMENTI DALLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE** (*Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, in G.U. 30.12.2006*)**DALLA SPECIFICA COMPETENZA DISCIPLINARE**

La **COMPETENZA IN CAMPO SCIENTIFICO** si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati.

La conoscenza essenziale, nelle scienze, comprende i principi di base del mondo naturale, i concetti, principi e metodi scientifici fondamentali. Le abilità comprendono la capacità di utilizzare e maneggiare dati scientifici per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione sulla base di dati probanti.

DALLE COMPETENZE TRASVERSALI

IMPARARE AD IMPARARE: intesa come capacità di perseverare nell'apprendimento, acquisendo nuove conoscenze e abilità che prendono le mosse da quanto appreso in precedenza.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: intese come capacità di essere consapevoli del proprio benessere sia fisico che mentale, partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, manifestando un senso di appartenenza al luogo in cui si vive, al proprio Paese, all'Europa e al mondo...

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ: inteso come capacità di tradurre le idee in azione consapevoli dei propri punti di forza e di debolezza

RIFERIMENTI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO (*D.M. 254 del 16 novembre 2012 in G.U. n. 30 del 5 febbraio 2013*)

La moderna conoscenza scientifica del mondo si è costruita nel tempo, attraverso un metodo di indagine fondata sull'osservazione dei fatti e sulla loro interpretazione, con spiegazioni e modelli sempre suscettibili di revisione e di riformulazione. L'osservazione dei fatti e lo spirito di ricerca dovrebbero caratterizzare anche un efficace insegnamento delle scienze e dovrebbero essere attuati attraverso un coinvolgimento diretto degli alunni incoraggiandoli, senza un ordine temporale rigido e senza forzare alcuna fase, a porre domande sui fenomeni e le cose, a progettare esperimenti/esplorazioni seguendo ipotesi di lavoro e a costruire i loro modelli interpretativi.

In rapporto all'età e con richiami gradualmente lungo tutto l'arco degli anni scolastici fino alla scuola secondaria, dovranno essere focalizzati alcuni grandi «organizzatori concettuali» quali: causa/effetto, sistema, stato/trasformazione, equilibrio, energia, ... e gli argomenti basilari di ogni settore scientifico:

- Fisica e Chimica
- Astronomia e Scienze della Terra
- Biologia

Al termine del 1° ciclo d'istruzione, gli alunni impareranno a:

- Conoscere e usare il linguaggio scientifico
- Affrontare e risolvere situazioni problematiche
- Osservare e interpretare fenomeni e strutture
- Saper sviluppare semplici schematizzazioni
- Avere una visione organica del proprio corpo
- Essere responsabili verso se stessi, gli altri, l'ambiente

CLASSE PRIMA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	TEMPI
<p>COMPETENZA SCIENTIFICA: CONOSCERE GLI ELEMENTI PROPRI DELLE VARIE DISCIPLINE; OSSERVARE, ANALIZZARE E INTERPRETARE FATTI E FENOMENI (METODO SCIENTIFICO)</p> <p>COMPETENZA LINGUISTICA: CONOSCERE, COMPRENDERE E UTILIZZARE I LINGUAGGI SPECIFICI</p>	<p>Materia e Stati di aggregazione Fenomeni fisici e chimici Massa/Peso; densità/peso specifico</p> <p>Calore e temperatura Effetti e propagazione del calore I cambiamenti di stato</p> <p>Il pianeta Terra: Idrosfera-atmosfera-litosfera</p>	<p>Conoscere la struttura della materia, le sue proprietà, e i suoi stati di aggregazione</p> <p>Comprendere la differenza tra calore e temperatura; sapere descrivere e interpretare gli effetti</p> <p>Saper descrivere il sistema Terra e le sue componenti</p>	PRIMO QUADRIMESTRE
<p>COMPETENZA SCIENTIFICA: CONOSCERE GLI ELEMENTI PROPRI DELLE VARIE DISCIPLINE; OSSERVARE, ANALIZZARE E INTERPRETARE FATTI E FENOMENI (METODO SCIENTIFICO)</p> <p>COMPETENZA LINGUISTICA: CONOSCERE, COMPRENDERE E UTILIZZARE I LINGUAGGI SPECIFICI</p>	<p>Il fenomeno "Vita": la Cellula La varietà dei viventi I Regni della natura</p> <p>Relazioni Viventi e Ambiente: primi elementi di Ecologia Inquinamento</p>	<p>Conoscere e saper descrivere le caratteristiche dei viventi</p> <p>Comprendere l'importanza dell'ecologia e del rispetto dell'ambiente</p>	SECONDO QUADRIMESTRE

CLASSE SECONDA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	TEMPI
<p>COMPETENZA SCIENTIFICA: CONOSCERE GLI ELEMENTI PROPRI DELLE VARIE DISCIPLINE; OSSERVARE, ANALIZZARE E INTERPRETARE FATTI E FENOMENI (METODO SCIENTIFICO)</p> <p>COMPETENZA LINGUISTICA: CONOSCERE, COMPRENDERE E UTILIZZARE I LINGUAGGI SPECIFICI</p>	<p>Apparato tegumentario Apparato locomotore Apparato digerente e alimentazione Apparato respiratorio Apparato cardiocircolatorio e linfatico Apparato escretore</p>	<p>Saper descrivere la struttura e le funzioni del corpo umano; comprendere l'importanza del concetto di salute.</p>	PRIMO QUADRIMESTRE
<p>COMPETENZA SCIENTIFICA: CONOSCERE GLI ELEMENTI PROPRI DELLE VARIE DISCIPLINE; OSSERVARE, ANALIZZARE E INTERPRETARE FATTI E FENOMENI (METODO SCIENTIFICO)</p> <p>COMPETENZA LINGUISTICA: CONOSCERE, COMPRENDERE E UTILIZZARE I LINGUAGGI SPECIFICI</p>	<p>Struttura dell'atomo Principali composti chimici e reazioni chimiche</p> <p>Il Moto dei corpi e gli elementi che lo caratterizzano Le Forze e gli elementi che le caratterizzano L'equilibrio dei corpi e le leve Le leggi della dinamica</p>	<p>Saper osservare e descrivere semplici processi chimici</p> <p>Saper riconoscere i vari tipi di moto Saper riconoscere le macchine semplici e il loro utilizzo Saper risolvere semplici problemi di fisica</p>	SECONDO QUADRIMESTRE

CLASSE TERZA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	TEMPI
<p>COMPETENZA SCIENTIFICA: CONOSCERE GLI ELEMENTI PROPRI DELLE VARIE DISCIPLINE; OSSERVARE, ANALIZZARE E INTERPRETARE FATTI E FENOMENI (METODO SCIENTIFICO)</p> <p>COMPETENZA LINGUISTICA: CONOSCERE, COMPRENDERE E UTILIZZARE I LINGUAGGI SPECIFICI</p>	<p>Sistema nervoso ed endocrino Gli organi di senso: stimoli e recettori; la luce e il suono Le difese del nostro organismo: sistema immunitario apparato riproduttore ereditarietà e genetica</p> <p>Origine della vita sulla terra: teorie evolutive</p>	<p>Saper descrivere la struttura e le funzioni del corpo umano; comprendere l'importanza del concetto di salute. Saper risolvere semplici problemi di genetica</p> <p>Saper interpretare le teorie evolutive</p>	<p>PRIMO QUADRIMESTRE</p>
<p>COMPETENZA SCIENTIFICA: CONOSCERE GLI ELEMENTI PROPRI DELLE VARIE DISCIPLINE; OSSERVARE, ANALIZZARE E INTERPRETARE FATTI E FENOMENI (METODO SCIENTIFICO)</p> <p>COMPETENZA LINGUISTICA: CONOSCERE, COMPRENDERE E UTILIZZARE I LINGUAGGI SPECIFICI</p>	<p>Sistema solare Universo</p> <p>Struttura interna della Terra Minerali e rocce Terremoti e vulcani La deriva dei Continenti</p> <p>Fenomeni elettrostatici, la corrente elettrica e i suoi effetti Fenomeni magnetici</p>	<p>Comprendere l'origine dei corpi celesti e le leggi che governano l'Universo.</p> <p>Comprendere il Sistema Terra come entità in continua evoluzione</p> <p>Comprendere gli elementi essenziali dell'Elettricità, del Magnetismo e loro relazioni</p>	<p>SECONDO QUADRIMESTRE</p>

<p>INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI</p>	<p>METODOLOGIE Le scienze naturali e sperimentali, pur fra loro anche molto diverse per quanto riguarda i contenuti, sono accomunate da metodologie di indagine simili; si potenzierà, quindi, nel percorso di studio, l'impostazione metodologica, mettendo in evidenza i modi di ragionare, le strutture di pensiero e le informazioni trasversali, evitando così la frammentarietà nozionistica dei differenti contenuti Il percorso manterrà un costante riferimento alla realtà, imperniando la didattica sulla scelta di casi emblematici. La gradualità e non dogmaticità dell'insegnamento favorirà negli alunni la fiducia nelle loro possibilità di capire sempre quello che si studia, con i propri mezzi e al proprio livello. I vari argomenti verranno approfonditi nei testi guidando i ragazzi all'utilizzo di questi ultimi e a discernere l'importante dall'accessorio Saranno valorizzati i momenti di applicazione delle regole in esercizi alla lavagna ed a casa, con conseguente confronto dei risultati Sarà mantenuto vivo l'interesse della classe sfruttando la curiosità e le capacità induttive Si abitueranno gli allievi a intervenire in modo corretto e ad accettare le opinioni altrui.</p> <p>STRUMENTI Testi in adozione Tavole numeriche; Grafici e tabelle; Schede strutturate. LIM</p>
<p>VERIFICA E VALUTAZIONE</p>	<p>VERIFICA La verifica del processo di apprendimento verrà fatta giorno per giorno con osservazioni, colloqui, prove rapide ed esame del lavoro svolto a casa. Le verifiche dovranno rispondere a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza dei contenuti; - buona padronanza del calcolo numerico; - conoscenza ed applicazione delle regole; - organizzazione formale; - uso del linguaggio specifico. <p>VALUTAZIONE: Sono presi in considerazione i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impegno adeguato alle capacità di ogni allievo; - partecipazione e l'autonomia organizzativa; - ordine e corretta impostazione del lavoro; - continuità nello studio; - capacità di analisi e sintesi; - precisione espositiva orale e grafica; - esame dei progressi raggiunti dall'allievo.

CURRICOLO DI TECNOLOGIA - SCUOLA SECONDARIA**RIFERIMENTI DALLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE****SELEZIONE DALLA SPECIFICA COMPETENZA DISCIPLINARE****COMPETENZA DI MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA:**

- Usare le conoscenze e le metodologie possedute per comprendere il mondo che ci circonda, per identificare problemi e trarre conclusioni attraverso il metodo scientifico.
- Comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana attraverso le tecnologie e cogliere la consapevolezza, la potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso di esse per ciascuno.

SELEZIONE DALLE COMPETENZE TRASVERSALI**IMPARARE AD IMPARARE**

... perseverare nell'apprendimento, acquisendo nuove conoscenze e abilità che prendono le mosse da quanto appreso in precedenza...

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

...consapevoli del proprio benessere sia fisico che mentale, per partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, manifestando un senso di appartenenza al luogo in cui si vive, al proprio Paese, all'Europa e al mondo...

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ

...capacità di tradurre le idee in azione consapevoli dei propri punti di forza e di debolezza

RIFERIMENTI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO**SELEZIONE DALLA PREMessa DISCIPLINARE (EVIDENZE E SPECIFICITÀ DELLA DISCIPLINA: NUCLEI ESSENZIALI, CONCETTI CHIAVE, LINGUAGGIO**

- Vedere, osservare e sperimentare
- Prevedere, immaginare e progettare
- Intervenire, trasformare e produrre

MESSA IN EVIDENZA DAL PROFILO IN USCITA AL TERMINE DEL 1° CICLO, DAI TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE E DAL MODELLO DI CERTIFICAZIONE (*Risultati finali da garantire*)

- L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
- Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
- È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
- Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.
- Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
- Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.
- Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
- Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.
- Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

CLASSE PRIMA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITA' (DISCIPLINARI E/O TRASVERSALI)	TEMPI
<p>OSSERVAZIONE E ANALISI DELLA REALTÀ TECNOLOGICA</p> <p>PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E VERIFICA DI ESPERIENZE OPERATIVE.</p> <p>OPERARE CON LE CONOSCENZE TECNICHE E TECNOLOGICHE.</p> <p>COMPrensione E USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI.</p>	<p>le regole per la trasformazione delle figure Le convenzioni grafiche riguardanti i tipi di linee</p> <p>L'uso delle squadre; Il disegno delle principali figure geometriche piane; Risolvere graficamente problemi di geometria piana</p> <p>Le professioni legate alla tecnologia La misurazione: le unità e gli strumenti di misura Il significato di bisogni e risorse</p> <p>Il disegno come linguaggio Il sistema metrico decimale</p>	<p>Distingue gli strumenti ed i supporti per il disegno tecnico Conosce i sistemi di misurazione per descrivere alcune caratteristiche degli oggetti e degli ambienti</p> <p>Osserva e misura le grandezze fisiche Costruisce rette, segmenti, angoli e poligoni regolari Idea motivi decorativi modulari partendo da forme geometriche conosciute</p> <p>Opera con gli strumenti ed i supporti per disegnare. Esegue misurazioni e rilievi grafici.</p> <p>Riconosce il disegno come linguaggio e le professioni ad esso legate Spiega con un linguaggio chiaro il sistema metrico decimale</p>	PRIMO QUADRIMESTRE
<p>OSSERVAZIONE E ANALISI DELLA REALTÀ TECNOLOGICA</p> <p>PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E VERIFICA DI ESPERIENZE OPERATIVE.</p> <p>OPERARE CON LE CONOSCENZE TECNICHE E TECNOLOGICHE.</p> <p>COMPrensione E USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI.</p>	<p>Elementi del disegno tecnico e sistemi di rappresentazione</p> <p>Le proprietà dei materiali I diversi modi di misurare e l'origine di alcuni sistemi di misura</p> <p>Le convenzioni grafiche riguardanti i tipi di linee. I concetti di bisogni e di risorse; Le tappe fondamentali dell'evoluzione Concetto di economia La storia della tecnologia</p> <p>I termini specifici delle conoscenze tecnologiche di base I termini specifici della tecnologia dei materiali: legno e carta, fibre tessili, pelle e cuoio, ceramiche, laterizi, vetro.</p>	<p>Distingue le principali caratteristiche del disegno geometrico e tecnico Rappresenta graficamente elementi e figure geometriche piane Individua gli strumenti di misura più idonei ai vari tipi di misurazione Esegue prove sperimentali sui materiali per individuarne le proprietà; Progetta modelli utilizzando le conoscenze acquisite Individuato un bisogno, realizza il modello di un sistema operativo per soddisfarlo</p> <p>Individua le proprietà fisiche, tecnologiche e meccaniche dei materiali Legge e interpreta testi ricavandone informazioni. Effettua prove e semplici indagini</p> <p>Legge e interpreta il significato dei termini tecnologici e ne individua i campi di utilizzo</p>	SECONDO QUADRIMESTRE

CLASSE SECONDA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITA' (DISCIPLINARI E/O TRASVERSALI)	TEMPI
<p>OSSERVAZIONE E ANALISI DELLA REALTÀ TECNOLOGICA</p> <p>PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E VERIFICA DI ESPERIENZE OPERATIVE.</p> <p>OPERARE CON LE CONOSCENZE TECNICHE E TECNOLOGICHE..</p> <p>COMPRESIONE E USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI.</p>	<p>Le caratteristiche delle figure geometriche solide</p> <p>Elementi del disegno tecnico e sistemi di rappresentazione</p> <p>Tipologie edilizie più diffuse in città e paesi</p> <p>Procedimenti per lo sviluppo di un solido su un piano.</p> <p>Procedimenti per la realizzazione di vari tipi di solidi con il cartoncino.</p> <p>Analisi della propria abitazione</p> <p>Edifici abitativo: standard abitativi, situazione igienico-sanitaria</p> <p>Planimetrie</p> <p>Tipi di disegno tecnico e il loro campo di applicazione.</p> <p>Le caratteristiche dei solidi</p> <p>Le sezioni dei solidi</p> <p>Le proiezioni ortogonali</p> <p>Termini specifici legati all'edificio e al sistema edilizio.</p> <p>Caratteristiche dei materiali usati in edilizia</p>	<p>Osservazione delle viste di una figura geometrica solida</p> <p>Osservazione delle viste di una figura piana e di un solido sui tre piani delle proiezioni ortogonali</p> <p>Esprime atteggiamenti di curiosità e attenzione mettendo in relazione la tecnologia con i contesti socio ambientali che hanno contribuito a determinarla</p> <p>Disegna lo sviluppo su un piano di una figura geometrica solida.</p> <p>Opera con il disegno tecnico per la realizzazione di solidi con il cartoncino</p> <p>Disegna una figura piana e un solido nelle proiezioni ortogonali</p> <p>Analizza la propria abitazione. verifica se un'abitazione è conforme agli standard abitativi e svolge una ricerca informativa per conoscere la situazione igienico-sanitaria del proprio alloggio.</p> <p>Progetta una planimetria di un edificio</p> <p>Applica il procedimento per disegnare una figura piana e un solido nelle proiezioni ortogonali.</p> <p>Comprende e utilizza termini specifici legati all'edificio</p> <p>Rileva nella realtà le conoscenze acquisite.</p> <p>Riconosce il disegno come linguaggio e le professioni ad esso legate</p>	<p>PRIMO QUADRIMESTRE</p>
<p>OSSERVAZIONE E ANALISI DELLA REALTÀ TECNOLOGICA</p>	<p>Rapporto tra sistemi di trasporti ed ambiente.</p> <p>Vari tipi di infrastrutture</p> <p>I veicoli</p>	<p>Osserva e analizza tecnicamente un veicolo di trasporto (la bicicletta) azionato dalla forza muscolare dell'uomo;</p> <p>Individua le applicazioni pratiche della conoscenza e dell'uso di vie di trasporto e comunicazione</p> <p>Mette in relazione lo sviluppo dei moderni mezzi di trasporto e comunicazione, con le forme, il ritmo, le abitudini, le nuove possibilità della vita quotidiana.</p> <p>Osserva e analizza tecnicamente e organoletticamente un alimento ai fini del suo riconoscimento e quantificazione</p> <p>Individua le applicazioni pratiche dell'uso dei diversi alimenti, sapendoli mettere in relazione tra loro.</p>	<p>SECONDO QUADRIMESTRE</p>

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITA' (DISCIPLINARI E/O TRASVERSALI)	TEMPI
<p>PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E VERIFICA DI ESPERIENZE OPERATIVE.</p> <p>OPERARE CON LE CONOSCENZE TECNICHE E TECNOLOGICHE.</p> <p>COMPRESIONE E USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI.</p>	<p>Sistemi operativi che soddisfano un bisogno</p> <p>Gli impianti di un edificio</p> <p>Sistemi di trasporto</p> <p>La ricetta alimentare</p> <p>Le strutture principali associate alle varie tipologie di costruzione.</p> <p>Gli elementi strutturali principali e le fasi e modalità di costruzione di un edificio.</p> <p>Le murature, l'isolamento termico e acustico di un edificio. gli standard abitativi e i requisiti igienico sanitari.</p> <p>I nutrienti presenti in un alimento.</p> <p>Le diverse tecnologie alimentari di preparazione e di conservazione degli alimenti</p> <p>I vari tipi di trasporto e comunicazione: funzioni e caratteristiche tecnologiche</p> <p>Il sistema dei trasporti in Italia</p> <p>Termini specifici legati ai trasporti e la struttura e tecnica dei principali mezzi di trasporto</p> <p>Le caratteristiche della rete stradale, ferroviaria, dei porti e aeroporti</p> <p>Significato dei termini tecnologici ed i campi di utilizzo</p> <p>La dichiarazione nutrizionale di un alimento</p>	<p>Individuato un bisogno, realizza il modello di un sistema operativo per soddisfarlo</p> <p>Progetta, realizza e verifica modelli riferibili ai mezzi di trasporto e alle comunicazioni e al loro uso</p> <p>Analizza e rappresenta graficamente i sistemi di trasporto e comunicazione ricorrendo a grafici, grafi e mappe.</p> <p>Sa progettare e realizzare una ricetta alimentare</p> <p>Collega tra loro i vari elementi strutturali e individua le fasi di costruzione di un edificio.</p> <p>Opera con le conoscenze e le riconosce nell'ambiente che lo circonda.</p> <p>Individua le diverse fasi di predisposizione degli ingredienti che costituiscono una preparazione alimentare e utilizza semplici procedure.</p> <p>Riconosce funzioni, uso e caratteristiche tecnologiche dei diversi mezzi di comunicazione.</p> <p>Inquadra storicamente l'uso dei mezzi di trasporto</p> <p>Classifica, descrive e individua caratteristiche e funzioni dei diversi sistemi di trasporto.</p> <p>Opera con le informazioni contenute nelle etichette e nelle dichiarazioni nutrizionali degli alimenti confezionati.</p>	

CLASSE TERZA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITA' (DISCIPLINARI E/O TRASVERSALI)	TEMPI
OSSERVAZIONE E ANALISI DELLA REALTÀ TECNOLOGICA	<p>Consumo energetico</p> <p>Sviluppo sostenibile</p>	<p>Osservazione delle viste di una figura piana e di un solido sui tre piani delle proiezioni ortogonali.</p> <p>Osservare e analizzare tecnicamente gli elettrodomestici.</p> <p>Riconoscere i problemi di approvvigionamento e trasporto energetico</p>	<p>PRIMO QUADRIMESTRE</p>

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITA' (DISCIPLINARI E/O TRASVERSALI)	TEMPI
<p>PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E VERIFICA DI ESPERIENZE OPERATIVE.</p> <p>OPERARE CON LE CONOSCENZE TECNICHE E TECNOLOGICHE.</p> <p>COMPRESIONE E USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI.</p>	<p>I procedimenti delle proiezioni ortogonali, delle sezioni e dell'assonometria</p> <p>Sistemi tecnologici riferibili all'energia e al suo uso</p> <p>Schemi elettrici</p> <p>Conoscere i tipi di disegno tecnico e il loro campo di applicazione</p> <p>Le proiezioni ortogonali</p> <p>L'assonometria: una rappresentazione tridimensionale</p> <p>Semplici impianti di produzione, trasformazione e utilizzazione dell'energia elettrica:</p> <p>Concetto di lavoro ed energia</p> <p>Le proiezioni ortogonali</p> <p>L'assonometria: una rappresentazione tridimensionale</p>	<p>Applicare i procedimenti delle proiezioni e dell'assonometria</p> <p>Ideare, progettare, realizzare e verificare modelli di semplici sistemi tecnologici riferibili all'energia e al suo uso</p> <p>Leggere ed elaborare schemi elettrici</p> <p>Applicare il procedimento per disegnare una figura piana e un solido nelle proiezioni ortogonali</p> <p>individuare le varie forme di energia</p> <p>individuare le caratteristiche tecnologiche di semplici impianti di produzione, trasformazione e utilizzazione dell'energia.</p> <p>Riconoscere il disegno come linguaggio e le professioni ad esso legate</p>	
<p>OSSERVAZIONE E ANALISI DELLA REALTÀ TECNOLOGICA</p> <p>PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E VERIFICA DI ESPERIENZE OPERATIVE.</p> <p>OPERARE CON LE CONOSCENZE TECNICHE E TECNOLOGICHE.</p>	<p>Consumo energetico</p> <p>Sviluppo sostenibile</p> <p>Prove di tipo sperimentale sulle leggi dell'elettricità e dell'elettromagnetismo</p> <p>Semplici impianti elettrici</p> <p>Macchine semplici</p> <p>Conoscenza di:</p> <ul style="list-style-type: none"> · corrente elettrica e magnetismo · leggi fondamentali che governano l'elettricità e il magnetismo · elementi fondamentali di un circuito elettrico e le macchine elettriche più comuni · generatori di corrente elettrica e i motori elettrici · effetti della corrente elettrica 	<p>Mettere in relazione lo sviluppo tecnologico, dominato dall'elettricità e soprattutto dalle macchine elettriche, con le forme, il ritmo, le abitudini, le nuove possibilità e i nuovi pericoli della vita di tutti i giorni.</p> <p>Interpretare e usare segni grafici convenzionali nel campo elettrico e magnetico.</p> <p>Ideare, progettare e verificare modelli di semplici impianti elettrici e verificare il funzionamento di alcuni dei più diffusi elettrodomestici</p> <p>Rappresentare graficamente schemi delle macchine semplici</p> <p>Formulare ipotesi per il risparmio energetico</p> <p>L'energia nella storia evolutiva dell'umanità</p> <p>Individuare le caratteristiche tecnologiche di semplici impianti di produzione, trasformazione e utilizzazione dell'energia elettrica.</p>	SECONDO QUADRIMESTRE

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITA' (DISCIPLINARI E/O TRASVERSALI)	TEMPI
COMPRESIONE E USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI.	Impianti elettrici ed elettrodomestici; funzioni e caratteristiche	Conoscere il significato dei termini tecnologici ed i campi di utilizzo Riconoscere semplici impianti elettrici ed elettrodomestici, individuandone il tipo di funzione e descrivendone le caratteristiche tecnologiche	
SCELTE ORGANIZZATIVE, METODOLOGICHE E STRUMENTALI	<p>METODOLOGIE I vari argomenti verranno approfonditi nei testi guidando i ragazzi all'utilizzo di questi ultimi e a discernere l'importante dell'accessorio. Saranno valorizzati i momenti di applicazione delle regole in esercizi alla lavagna ed a casa, con conseguente confronto dei risultati. Sarà mantenuto vivo l'interesse della classe sfruttando la curiosità e le capacità induttive. Saranno attuate strategie finalizzate all'apprendimento che si avvalgano della Philosophy for children, del Cooperative learning e del Brainstorming. Si abitueranno gli allievi a intervenire in modo corretto e ad accettare le opinioni altrui.</p> <p>STRUMENTI Testi in adozione Tavole numeriche; Grafici e tabelle; Materiale per il disegno grafico; Computer; Schede strutturate.</p>		
VERIFICA E VALUTAZIONE	<p>VERIFICA La verifica del processo di apprendimento verrà fatta giorno per giorno con osservazioni, colloqui, prove rapide ed esame del lavoro svolto a casa. Le verifiche dovranno rispondere a: conoscenza dei contenuti; buona padronanza del calcolo numerico; buona padronanza del linguaggio grafico; conoscenza ed applicazione delle regole; organizzazione formale; uso del linguaggio specifico.</p> <p>VALUTAZIONE Sono presi in considerazione i seguenti aspetti: impegno adeguato alle capacità di ogni allievo; partecipazione e l'autonomia organizzativa; ordine e corretta impostazione del lavoro; continuità nello studio; capacità di analisi e sintesi; precisione espositiva orale e grafica; esame dei progressi raggiunti dall'allievo</p>		

CURRICOLO DI MUSICA - SCUOLA PRIMARIA**RIFERIMENTI DALLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE** *(Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, in G.U. 394 30.12.2006)***DALLE COMPETENZE TRASVERSALI**

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- ESPRESSIONE MUSICALE: intesa come consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo. Le abilità di riferimento hanno a che fare sia con la valutazione sia con l'espressione: la valutazione e l'apprezzamento delle opere d'arte e delle esibizioni artistiche nonché l'autoespressione mediante un'ampia gamma di mezzi di comunicazione facendo uso delle capacità innate degli individui.

IMPARARE AD IMPARARE: come capacità di acquisire ed interpretare informazioni, individuando collegamenti e relazioni; di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, i punti di forza e i punti deboli delle proprie abilità, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

COMPETENZE SOCIALI E CIVILI: per sviluppare capacità di relazione interpersonale e gestione delle emozioni. Sono intese come competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale. La competenza sociale è collegata al benessere personale e sociale e richiede la consapevolezza di ciò che gli individui devono fare per conseguire una salute fisica e mentale ottimale. Sono intese anche quali risorse per se stessi, per la propria famiglia e per l'ambiente sociale immediato di appartenenza e come conoscenza del modo in cui uno stile di vita sano vi può contribuire.

RIFERIMENTI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO *(D.M. 254 del 16 novembre 2012 in G.U. n. 30 del 5 febbraio 2013)*

La musica é un mezzo di espressione e di comunicazione che sviluppa senso di appartenenza a una comunità e interazione fra culture diverse.

L'apprendimento della musica consta di pratiche e conoscenze e si articola su due dimensioni: produzione e fruizione.

Il canto, la pratica degli strumenti musicali, la produzione creativa, l'ascolto, la comprensione, la riflessione critica, favoriscono lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno, promuovono l'integrazione delle componenti percettive e motorie, cognitive e affettivo- sociali della personalità e contribuiscono al benessere psicofisico in una prospettiva di prevenzione del disagio.

L'apprendimento della musica esplica specifiche funzioni formative tra loro interdipendenti: funzione cognitivo-culturale, funzione linguistico comunicativa, funzione identitaria e interculturale, funzione relazionale, funzione critico estetica.

La musica interagisce costantemente con le altre arti ed è aperta agli scambi e alle interazioni con i vari ambiti del sapere.

Al termine della scuola primaria l'alunno:

- esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo e spaziale in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. Fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.

- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.
- Improvvisa liberamente in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali.
- Esegue, da solo o in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.
- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

SVILUPPO CURRICOLARE D'ISTITUTO – SCUOLA PRIMARIA

PRIMO TRIENNIO: CLASSE PRIMA – SECONDA – TERZA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
ESPLORA, DISCRIMINA ED ELABORA EVENTI SONORI E LE DIVERSE POSSIBILITÀ ESPRESSIVE DELLA VOCE, DI OGGETTI SONORI E STRUMENTI MUSICALI, IMPARANDO AD ASCOLTARE SE STESSO E GLI ALTRI.	<p>Concetti di suono/silenzio/rumore, di fonte sonora e le sue caratteristiche</p> <p>Suoni e rumori del corpo.</p> <p>Suoni e rumori ambientali.</p> <p>Suoni e rumori prodotti da oggetti sonori.</p> <p>Filastrocche, proverbi, canoni.</p> <p>Drammatizzazione e sonorizzazione di una storia, di una fiaba, di una favola.</p>	<p>FRUIZIONE</p> <p>Ascoltare e riconoscere suoni e rumori legati al proprio vissuto e ad ambienti diversi.</p> <p>Analizzare le caratteristiche dei suoni e dei rumori (fonte sonora, lontananza, vicinanza) e riconoscere la fonte sonora.</p> <p>Utilizzare i suoni del corpo e dell'ambiente per accompagnare movimenti, giochi, drammatizzazioni</p> <p>Imitare e recitare conte, filastrocche cantilena, anche ritmandole con le mani o con strumenti di uso quotidiano.</p> <p>Riprodurre sequenze sonore con l'utilizzo di strumenti a percussione (tamburi, legni, tamburelli, triangoli).</p> <p>Ascoltare brani musicali e commentarli dal punto di vista delle sollecitazioni emotive.</p> <p>Sviluppare la memoria uditiva.</p> <p>Riprodurre suoni con l'uso della voce per imitazione cercando di intonare semplici intervalli.</p> <p>Eeguire semplici canti a una voce.</p>	<p>L'attività musicale mira a coinvolgere il bambino dal punto di vista percettivo, psicomotorio affettivo e cognitivo.</p> <p>L'insegnante attraverso le attività proposte, susciterà interesse e coinvolgimento e creerà un clima adeguato all'ascolto e alla produzione.</p> <p>Partendo dal recupero del silenzio come qualità per stare meglio insieme, si lavorerà potenziando e rinforzando le capacità uditive, al fine di imparare ad ascoltare gli altri e l'ambiente circostante.</p> <p>Materiali utilizzati: registratore, CD, Lim, strumenti ritmici.</p>

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
<p>ARTICOLA LE COMBINAZIONI TIMBRICHE, RITMICHE E MELODICHE, APPLICANDO SCHEMI ELEMENTARI. LE ESEGUE CON LA VOCE, IL CORPO E GLI STRUMENTI</p> <p>ESEGUE DA SOLO E IN GRUPPO SEMPLICI BRANI VOCALI E STRUMENTALI APPARTENENTI A GENERI E CULTURE DIFFERENTI UTILIZZANDO ANCHE STRUMENTI DIDATTICI E AUTO COSTRUITI.</p> <p>IMPROVVISA LIBERAMENTE IN MODO CREATIVO DOMINANDO TECNICHE E MATERIALI.</p>	<p>Gesti e suoni.</p> <p>Riproduzione di semplici sequenze ritmiche con gesti e suoni e altro materiale.</p> <p>Uso di semplici strumenti ritmici e oggetti sonori per produrre eventi sonori.</p> <p>Canzoni in coro.</p> <p>I parametri del suono: altezza, intensità, timbro, durata</p> <p>La scrittura musicale.</p> <p>La voce e il canto.</p> <p>I suoni prodotti da strumenti musicali anche inventati.</p> <p>Il ritmo e l'improvvisazione ritmica.</p>	<p>Riconoscere e discriminare suoni secondo la durata (lunga/breve), intensità (piano/forte) e l'altezza (grave/acuto), il Timbro(voce degli strumenti).</p> <p>Riconoscere il ritmo quale elemento costitutivo del linguaggio musicale.</p> <p>PRODUZIONE</p> <p>Organizzare in forma ritmica il movimento del corpo.</p> <p>Eseguire semplici ritmi usando il proprio corpo o semplici strumenti ritmici anche in gruppo.</p> <p>Usare la musica come mezzo comunicativo.</p> <p>Usare la voce in modo espressivo nel canto e nel parlato.</p> <p>Esplorare da un punto di vista acustico le diverse possibilità espressive di oggetti.</p> <p>Cantare in coro mantenendo una soddisfacente sintonia con gli altri.</p> <p>Riconoscere, produrre e rappresentare sonorità differenti.</p> <p>Rappresentare i suoni e la musica con sistemi simbolici prima non convenzionali e poi giungere gradualmente a sistemi simbolici convenzionali.</p> <p>Ampliare le proprie capacità di invenzione e di improvvisazione ritmica.</p>	<p>L' alfabetizzazione musicale proseguirà gradatamente, partendo dall'osservazione della realtà sonora circostante, per giungere alla definizione di parametri sonori più complessi.</p> <p>Si partirà dall'uso del corpo e della gestualità per poi esplorare le potenzialità della voce e si utilizzerà inizialmente uno strumentario povero per arrivare ad uno più adeguato.</p>

SECONDO BIENNIO: CLASSE QUARTA - QUINTA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
<p>ESPLORA, DISCRIMINA ED ELABORA EVENTI SONORI DAL PUNTO DI VISTA</p>	<p>I parametri del suono: altezza, intensità, timbro, durata.</p>	<p>FRUIZIONE</p> <p>Individuare le diverse funzioni dell'apparato Fonatorio.</p>	<p>La metodologia utilizzata verterà principalmente:</p>

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
<p>QUALITATIVO, SPAZIALE E IN RIFERIMENTO ALLA LORO FONTE.</p> <p>ESPLORARE LE DIVERSE POSSIBILITÀ ESPRESSIVE DELLA VOCE E DEGLI STRUMENTI MUSICALI, IMPARANDO AD ASCOLTARE SE STESSO E GLI ALTRI; FA USO DI NOTAZIONI ANALOGICHE O CODIFICATE.</p> <p>RICONOSCE GLI ELEMENTI COSTITUTIVI DI UN SEMPLICE BRANO MUSICALE.</p> <p>ASCOLTA, INTERPRETA E DESCRIVE BRANI MUSICALI DI DIVERSO GENERE.</p>	<p>I Ritmi (binari, ternari, quaternari).</p> <p>Strumentario didattico</p> <p>Strumenti musicali melodici classici.</p> <p>Canti e musiche legati ai vissuti degli alunni.</p> <p>La simbologia musicale convenzionale.</p> <p>Ascolto e analisi di generi musicali diversi.</p> <p>Utilizzo di brani musicali di vario genere per individuarne la struttura (solo, tutti, ripetizione, alternato).</p>	<p>Classificare il suono in base a: fonte, durata, intensità, altezza, pausa di silenzio, andamento (lento/veloce).</p> <p>Simbolizzare la durata, l'intensità, l'altezza di un suono utilizzando segni convenzionali stabiliti dal gruppo.</p> <p>Riconoscere il suono prodotto da alcuni strumenti musicali.</p> <p>Riconoscere la funzione degli strumenti musicali e le loro caratteristiche timbriche.</p> <p>PRODUZIONE</p> <p>Eseguire improvvisazioni ritmico-melodiche.</p> <p>Riconoscere e classificare i suoni prodotti da: sfregamento, percussioni, vibrazione.</p> <p>Eseguire semplici canti a una o più voci curandone l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</p> <p>Codificare e decodificare i suoni attraverso simboli convenzionali.</p> <p>Conoscere la notazione musicale ed eseguire semplici dettati ritmici e melodici.</p> <p>FRUIZIONE E PRODUZIONE</p> <p>Ascoltare brani musicali appartenenti a stili e generi diversi e coglierne i tratti salienti.</p> <p>Riconoscere la struttura fondamentale di semplici composizioni musicali e la tipologia degli strumenti utilizzati in essa (es: solo-accompagnato).</p> <p>Riconoscere e riprodurre in un evento sonoro i ritmi binari, ternari e quaternari, utilizzando gesti e suoni.</p> <p>Valutare gli aspetti funzionali ed estetici di brani musicali diversi.</p>	<p>Sul recupero del silenzio come qualità per stare meglio insieme;</p> <p>Sul potenziamento e rinforzo delle capacità uditive</p> <p>Sul' uso del metodo "guidato" e della comparazione</p> <p>Sul ritorno ciclico sugli argomenti proposti.</p> <p>Come strumenti saranno utilizzati semplici strumenti a percussione, il flauto dolce, il quaderno pentagrammato e libro di testo.</p>

CURRICOLO DI MUSICA - SCUOLA SECONDARIA

RIFERIMENTI DALLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE(Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, in G.U. 30.12.2006)

DALLE COMPETENZE TRASVERSALI

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- ESPRESSIONE MUSICALE: intesa come consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo. Le abilità di riferimento hanno a che fare sia con la valutazione sia con l'espressione: la valutazione e l'apprezzamento delle opere d'arte e delle esibizioni artistiche nonché l'autoespressione mediante un'ampia gamma di mezzi di comunicazione facendo uso delle capacità innate degli individui.

Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee intesa come:

- Conoscenza di base delle principali opere culturali
- Capacità di correlare i propri punti di vista creativi ed espressivi ai pareri degli altri
- Atteggiamento aperto verso la diversità di espressione culturale e di rispetto della stessa tramite l'autoespressione artistica, corporea e la partecipazione alla vita culturale.

IMPARARE AD IMPARARE inteso come:

- Abilità di organizzare con continuità il proprio apprendimento mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni
- Acquisizione, elaborazione, assimilazione di nuove conoscenze e abilità

Il raggiungimento di tale competenza presuppone motivazione e fiducia come elementi imprescindibili .

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE intese come competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e di risolvere i conflitti.

Nello specifico relativamente alla **competenza sociale** si intende:

- Capacità di comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi
- Consapevolezza di ciò che gli individui devono fare per conseguire salute fisica e mentale ottimali
- Attitudine alla collaborazione

Relativamente alla competenza civica si intende:

- La conoscenza dei concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza cittadinanza e diritti civili.

RIFERIMENTI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO

La musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse.

In quanto mezzo di espressione e di comunicazione, la musica interagisce costantemente con le altre arti ed è aperta agli scambi e alle interazioni con i vari ambiti del sapere.

L'apprendimento della musica consta di pratiche e di conoscenze, e nella scuola si articola su due dimensioni:

- produzione, mediante l'azione diretta (esplorativa, compositiva, esecutiva) con e sui materiali sonori, in particolare attraverso l'attività corale e di musica d'insieme;
- fruizione consapevole, che implica la costruzione e l'elaborazione di significati personali, sociali e culturali, relativamente a fatti, eventi, opere del presente e del passato.

Al termine del primo ciclo lo studente:

- Utilizza voce, strumenti e nuove tecnologie per produrre anche in modo creativo messaggi musicali.
- Distingue e classifica gli elementi base del linguaggio musicale anche rispetto al contesto storico-culturale.
- Legge, interpreta ed esprime apprezzamenti e valutazioni su brani musicali di vario genere.

Per il quadro delle competenze specifiche connesse allo studio dello strumento musicale, si rinvia alle specifiche norme di settore e alle progettazioni dei docenti del Corso musicale.

SVILUPPO CURRICOLARE DI ISTITUTO – SCUOLA SECONDARIA DI 1°

TRIENNIO SCUOLA SECONDARIA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
COMPRESIONE ED USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO.	Elementi fondamentali del linguaggio musicale.	Eeguire in modo espressivo individualmente e collettivamente brani vocali e/o strumentali di diversi generi e stili.	Esercizi, studi e brani di difficoltà progressiva, finalizzati all'apprendimento del linguaggio musicale attraverso l'utilizzo di voce e/o strumenti.
ESPRESSIONE VOCALE ED USO DEI MEZZI STRUMENTALI.	Sviluppo storico-sociale del repertorio musicale.	Riconoscere ed analizzare elementi formali e strutturali costitutivi del linguaggio facendo uso della notazione tradizionale, di altri sistemi di scrittura e di un lessico appropriato.	Lezioni individuali e di gruppo.
CAPACITÀ D'ASCOLTO.	Tecniche di produzione musicale vocale e strumentale.	Conoscere ed analizzare opere musicali anche in relazione al contesto storico culturale ed alla loro funzione.	Attività di musica d'insieme/orchestrale finalizzata alla realizzazione di concerti integrate in percorsi interdisciplinari.
RIELABORAZIONE PERSONALE DEI MATERIALI SONORI.	Strutture per la lettura-ascolto di brani musicali.	Eeguire, rielaborare, comporre semplici brani musicali utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi melodici.	

CURRICOLO DI ARTE E IMMAGINE - SCUOLA PRIMARIA**RIFERIMENTI DALLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE** (*Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, in G.U. 394 30.12.2006*)**DALLA SPECIFICA COMPETENZA DISCIPLINARE**

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI INTESA COME:

- Conoscenza di base delle principali opere culturali;
- Capacità di correlare i propri punti di vista creativi ed espressivi ai pareri degli altri;
- Atteggiamento aperto verso la diversità di espressione culturale e di rispetto della stessa tramite l'autoespressione artistica, corporea e la partecipazione alla vita culturale.

SELEZIONE DALLE COMPETENZE TRASVERSALI

IMPARARE AD IMPARARE intesa come:

- Abilità di organizzare con continuità il proprio apprendimento mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni;
- Acquisizione, elaborazione, assimilazione di nuove conoscenze e abilità.
- Il raggiungimento di tale competenza presuppone motivazione e fiducia come elementi imprescindibili

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE intese come tutte le forme di comportamento che consentono di risolvere i conflitti.

RELATIVAMENTE ALLA COMPETENZA SOCIALE SI INTENDE:

- Capacità di comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi;
- Consapevolezza di ciò che gli individui devono fare per conseguire salute fisica e mentale ottimali;
- Attitudine alla collaborazione.

RELATIVAMENTE ALLA COMPETENZA CIVICA SI INTENDE:

- La conoscenza dei concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili.

RIFERIMENTI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO (*D.M. 254 del 16 novembre 2012 in G.U. n. 30 del 5 febbraio 2013*)

La disciplina arte e immagine ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno la capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico.

Attraverso il percorso formativo di tutto il primo ciclo, l'alunno impara a utilizzare e fruire del linguaggio visivo e dell'arte facendo evolvere l'esperienza espressiva spontanea verso forme sempre più consapevoli e strutturate della comunicazione.

Con l'educazione all'arte e all'immagine, caratterizzata da un approccio di tipo laboratoriale, l'alunno sviluppa le capacità di osservare e descrivere, di leggere e comprendere criticamente le opere d'arte.

La familiarità con immagini di qualità ed opere d'arte sensibilizza e potenzia nell'alunno le capacità creative, estetiche ed espressive; rafforza la preparazione culturale e contribuisce ad educarlo a una cittadinanza attiva e responsabile e permette di sviluppare relazioni interculturali.

Per far sì che la disciplina contribuisca allo sviluppo di tutti gli aspetti della personalità dell'alunno è necessario che il suo apprendimento sia realizzato attraverso l'integrazione dei suoi nuclei costitutivi: sensoriale, linguistico-comunicativo, storico culturale, espressiva/comunicativa.

Nuclei fondamentali della disciplina sono:

- Osservare e leggere immagini.
- Esprimersi e comunicare.
- Comprendere e apprezzare le opere d'arte.

Al termine del 1° ciclo, l'alunno:

Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.

Legge le opere più significative prodotte nella Storia dell'Arte, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali ed ambientali.

Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio.

SVILUPPO CURRICOLARE DI ISTITUTO – SCUOLA PRIMARIA

Primo triennio: CLASSE PRIMA - SECONDA - TERZA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
<p>OSSERVARE, ESPORARE, DESCRIVERE E LEGGERE IMMAGINI (OPERE D'ARTE, FOTOGRAFIE, MANIFESTI, FUMETTI, ECC.) E MESSAGGI MULTIMEDIALI (SPOT, BREVI FILMATI, VIDEOCLIP, ECC.).</p> <p>SPERIMENTARE TECNICHE ARTISTICHE PER PRODURRE MANUFATTI ATTRAVERSO LA MANIPOLAZIONE DI UNA PLURALITÀ DI MATERIALI CON LA GUIDA DEGLI INSEGNANTI.</p> <p>RIELABORARE IMMAGINI E DISEGNARE IN MODO</p>	<p>Elementi del linguaggio visivo: punto, linea, forma, colore e simmetria</p> <p>Rappresentazione della realtà percepita</p> <p>Semplici regole compositive</p> <p>Tecniche artistiche di base</p> <p>Colori primari e secondari</p> <p>Funzioni essenziali per la lettura di un'opera d'arte e i beni culturali nell'ambiente: funzione informativa ed espressiva</p> <p>Le tecniche multidisciplinari per tradurre messaggi individuali o collettivi.</p>	<p>Descrivere, su domande stimolo, gli elementi distinguenti di immagini diverse: disegni, foto, pitture, film d'animazione e non.</p> <p>Utilizzare lo spazio del foglio.</p> <p>Individuare il contorno come elemento base della forma.</p> <p>Riconoscere ed utilizzare colori primari e secondari.</p> <p>Rappresentare con il disegno e/o foto esperienze e conoscenze.</p> <p>Osservare e descrivere in maniera globale forme ed oggetti presenti nell'ambiente utilizzando i sensi e le regole della percezione visiva</p> <p>Costruire composizioni utilizzando forme geometriche.</p> <p>Riconoscere e sperimentare tecniche artistiche per produrre manufatti con materiali differenti: disegnare, colorare, incidere, tagliare, modellare, dipingere</p>	<p>Introduzione delle attività stimolando curiosità e creatività, invitando a osservare con l'utilizzo dei cinque sensi.</p> <p>Esplorazione degli elementi osservati nella realtà circostante e loro realizzazione con l'utilizzo di tecniche artistiche diverse.</p> <p>Uscite didattiche: visite a mostre e musei.</p> <p>Utilizzo di strumenti multimediali e visite virtuali.</p> <p>Esercitazioni guidate.</p> <p>Lavoro individuale.</p> <p>Lavoro collettivo.</p>

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
PERSONALE E CREATIVO ESPRIMENDO SENSAZIONI ED EMOZIONI.		<p>Osservare un'immagine, rappresentare un'esperienza, un'emozione o documentare un fatto con un'immagine o una sequenza di immagine grafiche, e fotografiche.</p> <p>Leggere e descrivere immagini, disegni fumetti, fotografie...per trarne informazioni</p> <p>Individuare le possibili relazioni in sequenze di immagini (prima/dopo).</p> <p>Distinguere alcune fondamentali modalità di inquadrature e di angolazione (vicino/lontano, dal basso/all'alto, frontale, laterale).</p> <p>Individuare l'idea centrale di un messaggio visivo.</p>	

Secondo biennio CLASSE QUARTA - QUINTA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
<p>UTILIZZA LE CONOSCENZE E LE ABILITÀ RELATIVE AL LINGUAGGIO VISIVO PER PRODURRE VARIE TIPOLOGIE DI TESTI VISIVI (ESPRESSIVI, NARRATIVI, RAPPRESENTATIVI E COMUNICATIVI) E RIELABORARE IN MODO CREATIVO LE IMMAGINI CON MOLTEPLICI TECNICHE, MATERIALI E STRUMENTI</p> <p>OSSERVARE, ESPLORARE, DESCRIVERE, ANCHE SU DOMANDE STIMOLO, GLI ELEMENTI DISTINGUENTI DI DIVERSE TIPOLOGIE DI IMMAGINI: DISEGNI, FOTO, PITTURE, OPERE D'ARTE, FILM D'ANIMAZIONE E NON.</p>	<p>Elementi del linguaggio visivo: punto, linea, forma, colore, textur, tonalità spazio, volume</p> <p>Regole compositive: proporzione, equilibrio, contrasto, scala, varietà, ritmo</p> <p>Tecniche artistiche di base Colori primari, secondari, complementari e gradazioni</p> <p>Semplici strategie di produzione ed elaborazione creativa</p>	<p>Utilizzare gli strumenti e le tecniche conosciute per produrre ed elaborare creativamente produzioni personali esprimendo emozioni e sensazioni.</p> <p>Sperimentare alcune regole della grammatica del colore.</p> <p>Trasformare le immagini e manipolare materiali finalizzando la propria produzione a manufatti originali</p> <p>Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</p> <p>Distinguere la figura dallo sfondo e analizzare i ruoli delle due componenti.</p>	<p>Introduzione delle attività stimolando curiosità e creatività, invitando a osservare con l'utilizzo dei cinque sensi.</p> <p>Esplorazione degli elementi osservati nella realtà circostante e loro realizzazione con l'utilizzo di tecniche diverse.</p> <p>Uscite didattiche: visite a mostre e musei.</p> <p>Utilizzo di strumenti multimediali e visite virtuali.</p> <p>Esercitazioni guidate.</p>

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
<p>SPERIMENTARE TECNICHE ARTISTICHE PER PRODURRE MANUFATTI ATTRAVERSO LA MANIPOLAZIONE DI UNA PLURALITÀ DI MATERIALI CON LA GUIDA DEGLI INSEGNANTI.</p> <p>RIELABORARE IMMAGINI E DISEGNARE IN MODO PERSONALE E CREATIVO ESPRIMENDO SENSAZIONI ED EMOZIONI INDIVIDUARE E CONOSCERE I PRINCIPALI BENI ARTISTICO-CULTURALI PRESENTI NEL PROPRIO TERRITORIO E PROVENIENTI DA CULTURE DIVERSE DALLA PROPRIA MANIFESTANDO SENSIBILITÀ PER LA LORO SALVAGUARDIA.</p>	<p>Elementi base dei diversi linguaggi visivi (fumetti, pubblicità, mass media...)</p> <p>Gli elementi essenziali per la lettura di un'opera d'arte e i beni culturali nell'ambiente.</p> <p>Le tecniche multidisciplinari per tradurre messaggi individuali o collettivi.</p>	<p>Riconoscere in un testo visivo gli elementi grammaticali del linguaggio visivo ((linee, colori, forme, volume, spazio), realizzare messaggi visivi attraverso l'ideazione e la traduzione del testo.</p> <p>Classificare le immagini in base al testo.</p> <p>Individuare nei diversi linguaggi visivi (fumetto, filmico e audiovisivo) le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.</p> <p>Individuare la trama di un racconto.</p> <p>Individuare i beni culturali e riconoscerli nel proprio territorio e negli ambienti, manifestando sensibilità e rispetto.</p>	<p>Lavoro individuale.</p> <p>Lavoro collettivo</p> <p>Riconoscimento delle principali regole compositive e del significato delle opere d'arte.</p>

CURRICOLO DI ARTE E IMMAGINE - SCUOLA SECONDARIA DI 1°**RIFERIMENTI DALLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE** (*Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, in G.U. 30.12.2006*)**DALLA SPECIFICA COMPETENZA DISCIPLINARE**

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI INTESA COME:

- Conoscenza di base delle principali opere culturali;
- Capacità di correlare i propri punti di vista creativi ed espressivi ai pareri degli altri;
- Atteggiamento aperto verso la diversità di espressione culturale e di rispetto della stessa tramite l'autoespressione artistica, corporea e la partecipazione alla vita culturale.

SELEZIONE DALLE COMPETENZE TRASVERSALI

IMPARARE AD IMPARARE intesa come:

- Abilità di organizzare con continuità il proprio apprendimento mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni;
- Acquisizione, elaborazione, assimilazione di nuove conoscenze e abilità.
- Il raggiungimento di tale competenza presuppone motivazione e fiducia come elementi imprescindibili

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE intese come tutte le forme di comportamento che consentono di risolvere i conflitti.

RELATIVAMENTE ALLA COMPETENZA SOCIALE SI INTENDE:

- Capacità di comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi;
- Consapevolezza di ciò che gli individui devono fare per conseguire salute fisica e mentale ottimali;
- Attitudine alla collaborazione.

RELATIVAMENTE ALLA COMPETENZA CIVICA SI INTENDE:

- La conoscenza dei concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza cittadina e diritti civili.

RIFERIMENTI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO (*D.M. 254 del 16 novembre 2012 in G.U. n. 30 del 5 febbraio 2013*)

La disciplina arte e immagine ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno la capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico.

Attraverso il percorso formativo di tutto il primo ciclo, l'alunno impara a utilizzare e fruire del linguaggio visivo e dell'arte facendo evolvere l'esperienza espressiva spontanea verso forme sempre più consapevoli e strutturate della comunicazione.

Con l'educazione all'arte e all'immagine, caratterizzata da un approccio di tipo laboratoriale, l'alunno sviluppa le capacità di osservare e descrivere, di leggere e comprendere criticamente le opere d'arte.

La familiarità con immagini di qualità ed opere d'arte sensibilizza e potenzia nell'alunno le capacità creative, estetiche ed espressive; rafforza la preparazione culturale e contribuisce ad educarlo a una cittadinanza attiva e responsabile e permette di sviluppare relazioni interculturali.

Per far sì che la disciplina contribuisca allo sviluppo di tutti gli aspetti della personalità dell'alunno è necessario che il suo apprendimento sia realizzato attraverso l'integrazione dei suoi nuclei costitutivi: sensoriale, linguistico-comunicativo, storico culturale, espressiva/comunicativa.

Nuclei fondamentali della disciplina sono:

- Osservare e leggere immagini.
- Esprimersi e comunicare.
- Comprendere e apprezzare le opere d'arte.

Durante la scuola secondaria, l'alunno apprende a:

- Eseguire una riproduzione e/o rielaborazione personale di opere di autori appartenenti ai periodi artistici studiati; eseguire elaborati grafici individuali (anche di grandi dimensioni), di coppia e di gruppo legati a tematiche inerenti l'Arte Moderna e Contemporanea.
- Saper codificare ed elaborare attivamente un testo visivo.
- Applicare e selezionare tecniche, codici visivi, linguaggi visuali in relazione ad un messaggio espressivo appropriatamente codificabile.

Al termine del 1° ciclo, l'alunno:

L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.

Legge le opere più significative prodotte nella Storia dell'Arte, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali ed ambientali.

Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio.

SVILUPPO CURRICOLARE DI ISTITUTO – SCUOLA SECONDARIA DI 1°

CLASSE PRIMA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
ANALIZZARE, UTILIZZARE CONSAPEVOLMENTE ED ADATTARE L'UTILIZZO DEL TESTO IN USO ADATTARE IL LIVELLO FORMALE, IL LIVELLO COMPOSITIVO E QUELLO CROMATICO DI UN'IMMAGINE RELATIVAMENTE ALL'OBIETTIVO/CONSEGNA STABILITO	Struttura del Testo in uso Termini specifici del linguaggio artistico CODICI VISIVI: Linea, Punto, Segno, Texture, Colore, Composizione, Spazio, Superficie, Luce, Volume, Chiaroscuro, Ritmo, Dinamismo, Staticità	Muoversi all'interno del Testo in uso con sicurezza Leggere e interpretare le informazioni Individuare il Livello Formale, il Livello Compositivo e quello Cromatico di un'immagine per giungere ad una valida sinergia tra loro.	ELABORATI GRAFICI - Osservazione della realtà; - Dalla realtà all'interpretazione personale (il volto, il corpo, il paesaggio, la natura)

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
<p>REALIZZARE ELABORATI APPLICANDO LE TECNICHE ESPRESSIVE PIÙ CONSONE AL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO/CONSEGNA STABILITO.</p> <p>REALIZZARE ELABORATI PERSONALI E CREATIVI SPERIMENTANDO PIÙ SOLUZIONI GRAFICO/PITTORICHE PRIMA DI DETERMINARE LA SCELTA DEFINITIVA</p> <p>CONSOLIDARE LA CAPACITÀ DI LEGGERE UN'OPERA D'ARTE E SAPERLA DESCRIVERE VERBALMENTE O PER ISCRITTO UTILIZZANDO IL LINGUAGGIO APPROPRIATO</p>	<p>TECNICHE ESPRESSIVE: Pastelli a matita, Pastelli ad olio, Tempere, Tempere Acquerellate, Collage</p> <p>Significato e valore della "grammatica" visiva nella direzione Formale, Compositiva e Cromatica</p> <p>Linea del Tempo. Termini specifici relativi allo studio dei periodi di Storia dell'Arte presi in considerazione.</p>	<p>Utilizzare correttamente le Tecniche Espressive: Pastelli a matita, Pastelli ad olio, Tempere, Tempere Acquerellate, Collage</p> <p>Interpretare in maniera sempre più personale la realtà trasformando il Livello Formale, quello Cromatico e quello Compositivo. Inventare e produrre messaggi visivi con l'uso di Tecniche e Materiali diversi.</p> <p>Consolidare la conoscenza e la capacità di leggere le tipologie principali dei Beni artistico/culturali. Consolidare, ampliandola, la capacità di analisi di un'opera d'arte attraverso criteri e codici del linguaggio visuale.</p>	<p>PERCORSI TEMATICI - STORIA DELL'ARTE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Civiltà Greca - Civiltà Etrusca - Civiltà Romana - Introduzione al Medioevo

CLASSE SECONDA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (DISCIPLINARI O TRASVERSALI)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
<p>ANALIZZARE, UTILIZZARE CONSAPEVOLMENTE ED ADATTARE L'UTILIZZO DEL TESTO IN USO SEGUENDO PRECISE FINALITÀ OPERATIVE O COMUNICATIVE</p> <p>ADATTARE IL LIVELLO FORMALE, IL LIVELLO COMPOSITIVO E QUELLO CROMATICO DI UN'IMMAGINE</p>	<p>Struttura del Testo in uso Termini specifici del linguaggio artistico</p> <p>CODICI VISIVI: Linea, Punto, Segno, Texture, Colore, Composizione, Spazio, Superficie, Luce,</p>	<p>Muoversi all'interno del Testo in uso con sicurezza Leggere e interpretare le informazioni per comprenderne il significato ed elaborare strategie efficaci d'uso</p> <p>Individuare il Livello Formale, il Livello Compositivo e quello Cromatico di un'immagine per giungere ad una valida sinergia tra loro.</p>	<p>ELABORATI GRAFICI</p> <p>Dalla REALTA' all'ASTRAZIONE: realizzazione di elaborati grafici ASTRATTI, utilizzando forme geometriche regolari e non regolari con particolare attenzione all'aspetto compositivo</p>

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (DISCIPLINARI O TRASVERSALI)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
<p>RELATIVAMENTE ALL'OBIETTIVO/CONSEGNA STABILITO</p> <p>PADRONEGGIARE LE TECNICHE ESPRESSIVE E SCEGLIERE QUELLE PIÙ CONSONE AL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO/CONSEGNA STABILITO.</p> <p>REALIZZARE ELABORATI PERSONALI E CREATIVI SPERIMENTANDO PIÙ SOLUZIONI GRAFICO/PITTORICHE PRIMA DI DETERMINARE LA SCELTA DEFINITIVA</p> <p>CONSOLIDARE LA CAPACITÀ DI LEGGERE UN'OPERA D'ARTE RICONOSCENDONE IL VALORE, COLLOCANDOLA NEL RISPETTIVO CONTESTO STORICO, CULTURALE, AMBIENTALE, E SAPERLA DESCRIVERE VERBALMENTE O PER ISCRITTO</p>	<p>Volume, Chiaroscuro, Ritmo, Dinamismo, Staticità</p> <p>TECNICHE ESPRESSIVE: Pastelli a matita, Pastelli ad olio, Tempera, Tempera Acquerellate, Collage</p> <p>Significato e valore della "grammatica" visiva nella direzione Formale, Compositiva e Cromatica</p> <p>LE REGOLE COMPOSITIVE: Simmetria, Asimmetria, Ritmo, Peso Visivo, Equilibrio, Squilibrio</p> <p>Linea del Tempo.</p> <p>Termini specifici relativi allo studio dei periodi di Storia dell'Arte presi in considerazione.</p>	<p>Utilizzare correttamente le Tecniche Espressive: Pastelli a matita, Pastelli ad olio, Tempera, Tempera Acquerellate, Collage</p> <p>Interpretare in maniera sempre più personale la realtà trasformando il Livello Formale, quello Cromatico e quello Compositivo.</p> <p>Inventare e produrre messaggi visivi con l'uso di Tecniche e Materiali diversi.</p> <p>Consolidare la conoscenza e la capacità di leggere le tipologie principali dei Beni artistico/culturali.</p> <p>Consolidare, ampliandola, la capacità di analisi di un'opera d'arte attraverso criteri e codici del linguaggio visuale.</p>	<p>PERCORSI TEMATICI - STORIA DELL'ARTE</p> <p><u>IL MEDIOEVO:</u> Romanico Gotico</p> <p><u>IL RINASCIMENTO:</u> '400 Architettura Pittura Scultura '500 Architettura Pittura Scultura '600 Architettura Pittura Scultura '700 Architettura Pittura Scultura '800: Prima metà Architettura Pittura Scultura</p>

CLASSE TERZA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
<p>ANALIZZARE, UTILIZZARE CONSAPEVOLMENTE ED ADATTARE L'UTILIZZO DEL TESTO IN USO SEGUENDO PRECISE FINALITÀ OPERATIVE O COMUNICATIVE</p>	<p>Struttura del Testo in uso</p> <p>Termini specifici del linguaggio artistico</p>	<p>Muoversi all'interno del Testo in uso con sicurezza</p> <p>Leggere e interpretare le informazioni per comprenderne il significato ed elaborare strategie efficaci d'uso</p>	<p>ELABORATI GRAFICI</p> <p>Dalla REALTÀ all'ASTRAZIONE: realizzazione di elaborati grafici, individuali e/o di gruppo, relativi alle CORRENTI ARTISTICHE in programma</p>

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
<p>ADATTARE IL LIVELLO FORMALE, IL LIVELLO COMPOSITIVO E QUELLO CROMATICO DI UN'IMMAGINE RELATIVAMENTE ALL'OBIETTIVO/CONSEGNA STABILITO</p> <p>PADRONEGGIARE LE TECNICHE ESPRESSIVE E SCEGLIERE QUELLE PIÙ CONSONE AL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO/CONSEGNA STABILITO.</p> <p>REALIZZARE ELABORATI PERSONALI E CREATIVI SPERIMENTANDO PIÙ SOLUZIONI GRAFICO/PITTORICHE PRIMA DI DETERMINARE LA SCELTA DEFINITIVA</p> <p>CONSOLIDARE LA CAPACITÀ DI LEGGERE UN'OPERA D'ARTE RICONOSCENDONE IL VALORE, COLLOCANDOLA NEL RISPETTIVO CONTESTO STORICO, CULTURALE, AMBIENTALE, E SAPERLA DESCRIVERE VERBALMENTE O PER ISCRITTO</p>	<p>CODICI VISIVI: Linea, Punto, Segno, Texture, Colore, Composizione, Spazio, Superficie, Luce, Volume, Chiaroscuro, Ritmo, Dinamismo, Staticità</p> <p>TECNICHE ESPRESSIVE: Pastelli a matita, Pastelli ad olio, Tempera, Tempera Acquerellate, Collage</p> <p>Significato e valore della "grammatica" visiva nella direzione Formale, Compositiva e Cromatica</p> <p>Le Regole Compositive: Simmetria, Asimmetria, Ritmo, Peso Visivo, Equilibrio, Squilibrio</p> <p>Linea del Tempo.</p> <p>Termini specifici relativi allo studio dei periodi di Storia dell'Arte presi in considerazione.</p>	<p>Individuare il Livello Formale, il Livello Compositivo e quello Cromatico di un'immagine per giungere ad una valida sinergia tra loro.</p> <p>Utilizzare correttamente le Tecniche Espressive: Pastelli a matita, Pastelli ad olio, Tempera, Tempera Acquerellate, Collage</p> <p>Interpretare in maniera sempre più personale la realtà trasformando il Livello Formale, quello Cromatico e quello Compositivo.</p> <p>Inventare e produrre messaggi visivi con l'uso di Tecniche e Materiali diversi.</p> <p>Consolidare la conoscenza e la capacità di leggere le tipologie principali dei Beni artistico/culturali.</p> <p>Consolidare, ampliandola, la capacità di analisi di un'opera d'arte attraverso criteri e codici del linguaggio visuale.</p>	<p>dopo averne studiato e compreso le caratteristiche principali del "genere" ed essere venuti a conoscenza dei grandi protagonisti.</p> <p>PERCORSI TEMATICI - STORIA DELL'ARTE</p> <p>01) <u>PARIGI</u> nella <u>SECONDA META'</u> DELL'800 e l'<u>IMPRESSIONISMO</u> (Claude MONET. Edgar DEGAS. Camille PISSARO...)</p> <p>02) <u>POSTIMPRESSIONISMO</u> (Vincent VAN GOGH. Paul CEZANNE. Paul GAUGUIN. Henri de TOULOUSE LAUTREC)</p> <p>03) <u>FAUVES</u> (Andrè DERAINE. Henri MATISSE)</p> <p>04) <u>ECOLE de PARIS</u> (Amedeo MODIGLIANI. Marc CHAGALL)</p> <p>05) <u>CUBISMO</u> (Pablo PICASSO. George BRAQUE)</p> <p>06) <u>FUTURISMO</u> (Filippo Tommaso MARINETTI. Giacomo BALLA. Umberto BOCCIONI)</p> <p>07) <u>ASTRATTISMO</u> (Wassilij KANDISKIJ. Piet MONDRIAN)</p> <p>08) <u>BAUHAUS</u></p> <p>09) <u>SURREALISMO</u> (Salvador DALI'. Renè MAGRITTE. Juan MIRO')</p> <p>10) <u>ESPRESSIONISMO ASTRATTO e INFORMALE</u> (Jackson POLLOCK. Alberto BURRI)</p> <p>11) <u>POP-ART</u> (Andy Warhol)</p> <p>12) <u>GRAFFITISMO</u> (Keith HARING)</p>

CURRICOLO DI EDUCAZIONE FISICA - SCUOLA PRIMARIA

Nel primo ciclo l'EDUCAZIONE FISICA promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti. Contribuisce, inoltre, alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere.

In particolare, lo "stare bene con se stessi" richiama l'esigenza che il curricolo dell'educazione al movimento preveda esperienze tese a consolidare stili di vita corretti e salutari, come presupposto di una cultura personale che valorizzi le esperienze motorie e sportive, anche extrascolastiche, come prevenzione di sovrappeso e cattive abitudini alimentari.

Le attività motorie e sportive forniscono agli alunni le occasioni per riflettere sui cambiamenti del proprio corpo, per accettarli e viverli serenamente come espressione della crescita e del processo di maturazione di ogni persona offrono altresì occasioni per riflettere sulle valenze che l'immagine di sé assume nel confronto col gruppo dei pari. L'educazione motoria è quindi l'occasione per promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive.

L'attività motoria e sportiva, soprattutto nelle occasioni in cui fa sperimentare la vittoria o la sconfitta, contribuisce all'apprendimento della capacità di modulare e controllare le proprie emozioni. Partecipare alle attività motorie e sportive significa condividere con altre persone esperienze di gruppo, promuovendo l'inserimento anche di alunni con varie forme di diversità ed esaltando il valore della cooperazione e del lavoro di squadra. Il gioco e lo sport sono, infatti, mediatori e facilitatori di relazioni e "incontri".

L'attività sportiva promuove il valore del rispetto di regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile.

RIFERIMENTI DALLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE*(Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, in G.U. 394 30.12.2006)***DALLE COMPETENZE TRASVERSALI**

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE, intese come competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale. La competenza sociale è collegata al benessere personale e sociale che richiede la consapevolezza di ciò che gli individui devono fare per conseguire una salute fisica e mentale ottimali, intese anche quali risorse per se stessi, per la propria famiglia e per l'ambiente sociale immediato di appartenenza e la conoscenza del modo in cui uno stile di vita sano vi può contribuire.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- ESPRESSIONE CORPOREA intesa come consapevolezza e capacità di autoespressione mediante un'ampia gamma di mezzi di comunicazione facendo uso delle capacità innate degli individui.

IMPARARE AD IMPARARE, come capacità di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, i punti di forza e i punti deboli delle proprie abilità, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

RIFERIMENTI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO *(D.M. 254 del 16 novembre 2012 in G.U. n. 30 del 5 febbraio 2013)*

L'educazione fisica ha come centro d'interesse la componente corporea della personalità ma utilizzando la motricità anche come veicolo per l'apprendimento. Nel favorire lo sviluppo organico e funzionale delle capacità motorie, contribuisce all'educazione e formazione della salute del cittadino. È una disciplina che integra il "fare" con la consapevolezza del "fare", collega i comportamenti alla razionalità pratica, all'agire per risolvere problemi reali, a gestire conflitti e competizioni. Nell'attività in palestra e nel gioco di squadra incoraggia la socialità e la relazionalità, la consapevolezza di sé ma nel contempo la collaborazione e il mutuo aiuto. Attraverso il movimento, con il quale si realizza una vastissima gamma di gesti che vanno dalla mimica del volto, alla danza, alle più svariate prestazioni sportive, l'alunno potrà conoscere il suo corpo ed esplorare lo spazio, comunicare e relazionarsi con gli altri in modo adeguato ed efficace.

Nella scuola primaria il corpo costituisce il modo globale di essere di ogni bambino: la maggior parte degli apprendimenti proposti in questa fase passa attraverso la corporeità così come l'espressione di emozioni e sentimenti. L'educazione fisica contribuisce dunque a:

Promuovere la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti.

Formare la personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere.

Consolidare stili di vita corretti e salutari, come prevenzione di ipocinesia, sovrappeso e cattive abitudini alimentari, involuzione delle capacità motorie, precoce abbandono della pratica sportiva e utilizzo di sostanze che inducono dipendenza.

Conoscere il proprio corpo, esplorare lo spazio, comunicare e relazionarsi con gli altri in modo adeguato ed efficace e modulare e controllare le proprie emozioni.

Promuovere il valore del rispetto di regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile.

Promuovere il rispetto per sé e per l'avversario, la lealtà, il senso di appartenenza e di responsabilità, il controllo dell'aggressività, la negazione di qualunque forma di violenza.

Al termine del primo ciclo l'alunno dimostra cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali, partecipando a vari momenti educativi tra cui anche manifestazioni sportive.

Al termine della scuola primaria, i traguardi da raggiungere riguardano:

- La consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti;
- l'utilizzo del linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche;
- l'aver sperimentato di una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva;
- la sperimentazione, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, di diverse gestualità tecniche;
- il rispetto, nell'azione, dei criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico;
- il riconoscimento di alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza;
- la comprensione, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, del valore delle regole e dell'importanza di rispettarle.

SVILUPPO CURRICOLARE DI ISTITUTO – SCUOLA PRIMARIA

CURRICOLO QUINQUENNALE: DALLA CLASSE PRIMA ALLA CLASSE QUINTA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
<p>ACQUISIRE CONSAPEVOLEZZA DI SÉ ATTRAVERSO LA PERCEZIONE DEL PROPRIO CORPO</p> <p>PADRONEGGIARE LE ABILITÀ MOTORIE DI BASE ANCHE IN RELAZIONE ALLE VARIABILI SPAZIALI E TEMPORALI CONTINGENTI</p> <p>UTILIZZARE IL LINGUAGGIO CORPOREO PER ESPRIMERSI E COMUNICARE, INDIVIDUALMENTE O IN GRUPPO, ANCHE ATTRAVERSO LA DRAMMATIZZAZIONE, LE ESPERIENZE RITMICO MUSICALI</p> <p>PARTECIPARE ALLE ATTIVITÀ DI GIOCO E DI SPORT,</p>	<p>Le parti del corpo e i loro movimenti.</p> <p>Le potenzialità del corpo in movimento.</p> <p>Il corpo e il movimento in rapporto allo spazio (uso dello spazio, traiettorie, distanze...), a parametri temporali (ritmi esecutivi, successioni temporali).</p> <p>Il linguaggio del corpo e i principali indicatori (postura, mimica, gestualità, voce..).</p> <p>Piccoli e grandi attrezzi (convenzionali e non) presenti in palestra: potenzialità ed uso.</p> <p>Le relazioni: da solo, coppia, gruppo, squadra.</p> <p>Coordinazione generale e segmentaria.</p> <p>Tecniche e strategie per il movimento espressivo, per la drammatizzazione e il mimo finalizzato.</p>	<p>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</p> <p>Individuare, denominare e riconoscere le varie parti del corpo su di sé e gli altri.</p> <p>Scoprire le posizioni fondamentali che il corpo può assumere (in piedi, seduti, in ginocchio) e controllare ed adattare i movimenti del corpo in situazioni di equilibrio (statico e dinamico).</p> <p>Muovere le parti del corpo anche in semplici combinazioni.</p> <p>Adattare le diverse andature in relazione allo spazio e muovendosi seguendo ritmi diversi.</p> <p>Padroneggiare gli schemi motori di base (camminare, correre, saltare, afferrare, lanciare, rotolare, arrampicare), anche combinati tra loro: inizialmente dai più semplici e in forma successiva, eseguendo diversi modi di camminare, correre, saltare.... poi gradualmente in forma sempre più finalizzata.</p> <p>Usare il proprio corpo rispetto alle varianti spaziali (vicino-lontano, davanti-dietro, sopra-sotto, alto- basso, corto-lungo, grande-piccolo, sinistra- destra, pieno-vuoto) e temporali (prima-dopo, contemporaneamente, veloce-lento).</p> <p>Organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p> <p>Utilizzare su consegna ed inventare movimenti con piccoli attrezzi, progettare e compiere percorsi.</p> <p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</p> <p>Coordinare in modo semplice le azioni delle diverse parti del corpo.</p> <p>Utilizzare il corpo per esprimere sensazioni, emozioni, vissuti, stati d'animo , per accompagnare ritmi, brani musicali, nel gioco simbolico e nelle drammatizzazioni.</p>	<p>Progettazione e realizzazione di attività di sviluppo di tutte e di ciascuna capacità motoria, favorendo l'apprendimento del massimo numero di abilità motorie</p> <p>Utilizzo di diverse metodologie e proposte di lavoro, senza scelte unilaterali, valorizzando le potenzialità di ogni metodo.</p> <p>Alternanza tra momenti di induzione e momenti di deduzione</p> <p>Passare gradualmente dal facile al difficile/dal semplice al complesso</p> <p>Prevedere l'alternanza di: metodo prescrittivo-direttivo metodo misto (sintetico-analitico-sintetico) metodo dell'assegnazione dei compiti metodo della risoluzione dei problemi metodo della scoperta guidata Metodo della libera esplorazione</p>

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
<p>RISPETTANDO GLI SPAZI, LE ATTREZZATURE, LE REGOLE</p> <p>ASSUMERE RESPONSABILITÀ DELLE PROPRIE AZIONE E DEL BENE COMUNE.</p> <p>RICONOSCERE ALCUNI PRINCIPI RELATIVI AL BENESSERE PSICO-FISICO, ALLA CURA DEL CORPO E ALL'ADOZIONE DI CORRETTI STILI DI VITA.</p> <p>RISPETTARE I CRITERI DI BASE DI SICUREZZA, PER SÉ, PER GLI ALTRI E NEGLI AMBIENTI.</p>	<p>Giochi di movimento, giochi tradizionali.</p> <p>Giochi in palestra e all'aperto.</p> <p>Giochi sportivi individuali e di squadra.</p> <p>La drammatizzazione, semplici danze, anche di tipo popolare, coreografie collettive.</p> <p>Le regole in palestra, le regole dei giochi e i comportamenti corretti.</p> <p>Concetti di: lealtà, rispetto, partecipazione, collaborazione, cooperazione.</p> <p>Relazione tra alimentazione e corporeità.</p> <p>Procedure e regole per la sicurezza nei diversi ambienti.</p> <p>Le principali funzioni e variazioni fisiologiche indotte dal movimento.</p>	<p>Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento, utilizzare gestualità mimica ed espressiva, realizzare semplici coreografie individuali e collettive.</p> <p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p> <p>Partecipare attivamente alle varie forme di gioco.</p> <p>Collaborare nel gruppo nello svolgimento delle attività e dei giochi.</p> <p>Conoscere, sperimentare e applicare modalità esecutive tipiche di una pluralità di proposte di gocosport.</p> <p>Sperimentare pluralità di giochi, individuali/di piccolo gruppo/di squadra, anche derivanti dalla tradizione popolare, applicandone procedure e regole.</p> <p>Rispettare compagni ed avversari.</p> <p>Rispettare le regole nei giochi e nella competizione; rispettare i compagni e gli avversari di squadra (nella vittoria e nella sconfitta)</p> <p>Interagire positivamente con i pari e con gli adulti (insegnanti ed esperti).</p> <p>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p> <p>Assumere comportamenti adeguati e utilizzare ambienti e attrezzi rispettando le norme di sicurezza e per la prevenzione degli infortuni.</p> <p>Riconoscere il rapporto tra esercizio fisico/alimentazione/benessere.</p> <p>Acquisire consapevolezza delle principali funzioni fisiologiche (respirazione, sudorazione..) e delle loro variazioni in relazione all'esercizio fisico e nel passaggio dalla massima attività allo stato di rilassamento.</p>	<p>Le attività potranno essere svolte: per gruppo classe, per gruppi di lavoro, a coppie, individualmente, adattando le varie proposte didattiche alle esigenze contingenti con l'obiettivo di raggiungere il massimo coinvolgimento di ciascun alunno</p>

CURRICOLO DI EDUCAZIONE FISICA - SCUOLA SECONDARIA

RIFERIMENTI DALLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (*Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, in G.U. 30.12.2006*)

DALLE COMPETENZE TRASVERSALI

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE, intese come competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale. La competenza sociale è collegata al benessere personale e sociale che richiede la consapevolezza di ciò che gli individui devono fare per conseguire una salute fisica e mentale ottimali, intese anche quali risorse per se stessi, per la propria famiglia e per l'ambiente sociale immediato di appartenenza e la conoscenza del modo in cui uno stile di vita sano vi può contribuire.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- ESPRESSIONE CORPOREA intesa come consapevolezza e capacità di autoespressione mediante un'ampia gamma di mezzi di comunicazione facendo uso delle capacità innate degli individui.

IMPARARE AD IMPARARE, come capacità di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, i punti di forza e i punti deboli delle proprie abilità, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

RIFERIMENTI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO (*D.M. 254 del 16 novembre 2012 in G.U. n. 30 del 5 febbraio 2013*)

La competenza motoria indica la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, in ambito ludico, espressivo, sportivo, del benessere e del tempo libero.

L'educazione fisica ha dunque come centro d'interesse la componente corporea della personalità ma utilizzando la motricità anche come veicolo per l'apprendimento. Nel favorire lo sviluppo organico e funzionale delle capacità motorie, contribuisce all'educazione e formazione della salute del cittadino. È una disciplina che integra il "fare" con la consapevolezza del "fare", collega i comportamenti alla razionalità pratica, all'agire per risolvere problemi reali, a gestire conflitti e competizioni. Nell'attività in palestra e nel gioco di squadra incoraggia la socialità e la relazionalità, la consapevolezza di sé ma nel contempo la collaborazione e il mutuo aiuto. Attraverso il movimento, con il quale si realizza una vastissima gamma di gesti che vanno dalla mimica del volto, alla danza, alle più svariate prestazioni sportive, l'alunno potrà conoscere il suo corpo ed esplorare lo spazio, comunicare e relazionarsi con gli altri in modo adeguato ed efficace.

Al termine del primo ciclo l'alunno dimostra cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali, partecipando a vari momenti educativi tra cui anche manifestazioni sportive.

Al termine della scuola secondaria di primo grado, l'alunno:

È consapevole della propria competenza motoria: limiti e punti di forza.

Partecipa alle attività di gioco/sport, rispetta le regole, si assume la responsabilità delle proprie azioni.

Utilizza le abilità motorie in situazioni diverse.

Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine ad un sano stile di vita.

CLASSE PRIMA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
<p>HA CONSAPEVOLEZZA DELLA PROPRIA E ALTRUI CORPOREITÀ E UTILIZZA LE ABILITÀ MOTORIE ADATTANDO LE DIVERSE SITUAZIONI E ALLA EVOLUZIONE PSICOFISICA</p> <p>UTILIZZA I LINGUAGGI MOTORI SPECIFICI, COMUNICATIVI ED ESPRESSIVI CON SOLUZIONI PERSONALI.</p> <p>NEL GIOCO E NELLO SPORT RISOLVE PROBLEMI MOTORI APPLICANDO TECNICHE E TATTICHE, RISPETTANDO REGOLE E VALORI SPORTIVI.</p>	<p>Schemi e azioni di movimento per risolvere un determinato problema motorio; variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in alcune situazioni sportive; elementi relativi alle strutture ritmiche; elementi che caratterizzano l'equilibrio statico, dinamico e di volo; potenzialità del movimento del corpo e le funzioni fisiologiche in relazione al movimento;</p> <p>Espressione corporea e identificazione dei contenuti emotivi; linguaggio specifico motorio e sportivo; schemi ritmici applicati al movimento.</p> <p>Gesti fondamentali di gioco e sport individuali e di squadra; modalità relazionali al fine di raggiungere un obiettivo comune e favorire l'inclusione; regole indispensabili per la realizzazione del gioco e/o sport.</p>	<p>MOVIMENTO</p> <p>controllare il proprio corpo in situazioni statiche e dinamiche(coordinazione); utilizzare e trasferire le abilità acquisite (schemi motori di base anche combinati) per risolvere semplici problemi motori nelle variabili legate allo spazio e al tempo; utilizzare strutture ritmiche nelle azioni motorie; adattare l'azione dei diversi segmenti corporei in situazione di equilibrio e disequilibrio; utilizzare correttamente e migliorare le proprie abilità motorie;</p> <p>LINGUAGGI DEL CORPO</p> <p>Utilizzare l'espressione corporea per rappresentare idee e stati d'animo mediante l'utilizzo del corpo con fini comunicativi; decodificare i linguaggi specifici di compagni e insegnanti; ideare e realizzare semplici sequenze di movimento e/o danze o coreografie utilizzando basi ritmiche o musicali.</p> <p>GIOCO e SPORT</p> <p>Utilizzare le abilità motorie adattandole alle diverse situazioni; svolgere un ruolo attivo mettendo in atto comportamenti collaborativi per raggiungere l'obiettivo comune; relazionarsi positivamente con l'altro e con il gruppo nel rispetto di regole, ruoli, persone e risultati.</p>	<p>I metodi varieranno in base all'attività e agli obiettivi da raggiungere.</p> <p>I contenuti e le attività verranno presentati in maniera diversificata tenendo conto dei diversi stili di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> -spiegazione verbale prima in forma globale per agevolare l'approccio; in seguito in forma analitica per apprendere le tecniche specifiche dei vari gesti motori; -dimostrazione/imitazione visiva -problem-solving - lavori in gruppo (eterogenei e per fasce di livello) e in coppie d'aiuto <p>In particolare i momenti di competizione diventeranno un elemento educativo-formativo in cui gli alunni conosceranno, sperimentando, le proprie capacità e i propri limiti favorendo la loro maturazione psico-motoria.</p>

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
ASSUME I FONDAMENTALI COMPORTAMENTI DI SICUREZZA, PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE PER IL PROPRIO BENESSERE.	Norme generali per la prevenzione degli infortuni e alcuni elementi di primo soccorso; principi fondamentali della corretta alimentazione e dell'igiene personale; modalità mediante le quali l'attività fisica contribuisce al mantenimento della salute e del benessere.	SALUTE E BENESSERE Ai fini della sicurezza sapersi rapportare correttamente con le persone e con l'ambiente circostante; curare l'alimentazione e l'igiene personale; per mantenere la propria efficienza essere attivi fisicamente e applicare alcune tecniche di riscaldamento e di defaticamento.	

CLASSE SECONDA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
HA CONSAPEVOLEZZA DELLA PROPRIA E ALTRUI CORPOREITÀ E UTILIZZA LE ABILITÀ MOTORIE ADATTANDO LE ALLE DIVERSE SITUAZIONI E ALLA EVOLUZIONE PSICOFISICA UTILIZZA I LINGUAGGI MOTORI SPECIFICI, COMUNICATIVI ED ESPRESSIVI CON SOLUZIONI PERSONALI.	Schemi e azioni di movimento per risolvere in forma originale un determinato problema motorio; variabili spazio-temporale funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva; elementi relativi alle strutture ritmiche; elementi che caratterizzano l'equilibrio statico, dinamico e di volo; potenzialità del movimento del corpo e le funzioni fisiologiche in relazione al movimento; Espressione corporea e identificazione dei contenuti emotivi; linguaggio specifico motorio e sportivo; schemi ritmici applicati al movimento.	MOVIMENTO Controllare il proprio corpo in situazioni statiche e dinamiche(coordinazione) progressivamente complesse; utilizzare e trasferire le abilità acquisite (schemi motori di base anche combinati) per risolvere problemi motori nelle variabili legate allo spazio e al tempo; utilizzare strutture ritmiche nelle azioni motorie e nel gesto tecnico dello sport; adattare l'azione dei diversi segmenti corporei in situazione di equilibrio e disequilibrio utilizzare e migliorare le proprie abilità motorie riconoscendo la relazione tra l'intensità dell'attività e i cambiamenti fisiologici e morfologici. LINGUAGGI DEL CORPO Utilizzare l'espressione corporea per rappresentare idee e stati d'animo mediante l'utilizzo del corpo in forma originale individualmente, a coppie, in gruppo con fini comunicativi; decodificare i linguaggi specifici di compagni, avversari, insegnanti e arbitri;	I metodi varieranno in base all'attività e agli obiettivi da raggiungere. I contenuti e le attività verranno presentati in maniera diversificata tenendo conto dei diversi stili di apprendimento: -spiegazione verbale prima in forma globale per agevolare l'approccio; in seguito in forma analitica per apprendere le tecniche specifiche dei vari gesti motori; -dimostrazione/imitazione visiva -problem-solving - lavori in gruppo (eterogenei e per fasce di livello) e in coppie d'aiuto In particolare i momenti di competizione diventeranno un elemento educativo-

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
<p>NEL GIOCO E NELLO SPORT RISOLVE PROBLEMI MOTORI APPLICANDO TECNICHE E TATTICHE, RISPETTANDO REGOLE E VALORI SPORTIVI</p> <p>ASSUME I FONDAMENTALI COMPORTAMENTI DI SICUREZZA, PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE PER IL PROPRIO BENESSERE.</p>	<p>Gesti fondamentali di gioco e sport individuali e di squadra; modalità relazionali per valorizzare le differenze di ruoli e favorire l'inclusione al fine di raggiungere un obiettivo comune; regole indispensabili per la realizzazione del gioco e/o sport.</p> <p>Norme generali per la prevenzione degli infortuni, per l'assistenza e alcuni elementi di primo soccorso. principi fondamentali della corretta alimentazione e dell'igiene personale; modalità mediante le quali l'attività fisica contribuisce al mantenimento della salute e del benessere.</p>	<p>ideare e realizzare semplici sequenze di movimento e/o danze o coreografie utilizzando basi ritmiche o musicali.</p> <p>GIOCO e SPORT utilizzare le abilità motorie adattandole alle diverse situazioni; svolgere un ruolo attivo mettendo in atto comportamenti collaborativi per raggiungere l'obiettivo comune; relazionarsi positivamente con l'altro e con il gruppo nel rispetto di regole, ruoli, persone e risultati.</p> <p>SALUTE E BENESSERE Ai fini della sicurezza sapersi rapportare correttamente con le persone e con l'ambiente circostante; curare l'alimentazione e l'igiene personale; per mantenere la propria efficienza essere attivi fisicamente in molteplici contesti ed essere anche in grado di dosare lo sforzo, applicare alcune tecniche di riscaldamento e di defaticamento.</p>	<p>formativo in cui gli alunni conosceranno, sperimentando, le proprie capacità e i propri limiti favorendo la loro maturazione psico-motoria.</p>

CLASSE TERZA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
<p>HA CONSAPEVOLEZZA DELLA PROPRIA E ALTRUI CORPOREITÀ E UTILIZZA LE ABILITÀ MOTORIE ADATTANDO LE ALLE DIVERSE</p>	<p>Schemi e azioni di movimento per risolvere in forma originale e creativa un determinato problema motorio. variabili spazio-temporale funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. elementi relativi alle strutture ritmiche</p>	<p>MOVIMENTO Controllare il proprio corpo in situazioni statiche e dinamiche (coordinazione) progressivamente complesse; utilizzare e trasferire le abilità acquisite (schemi motori di base anche combinati) per risolvere problemi motori nelle variabili legate allo spazio e al tempo;</p>	<p>I metodi varieranno in base all'attività e agli obiettivi da raggiungere.</p> <p>I contenuti e le attività verranno presentati in maniera diversificata</p>

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
<p>SITUAZIONI E ALLA EVOLUZIONE PSICOFISICA</p> <p>UTILIZZA I LINGUAGGI MOTORI SPECIFICI, COMUNICATIVI ED ESPRESSIVI CON SOLUZIONI PERSONALI.</p>	<p>elementi che caratterizzano l'equilibrio statico, dinamico e di volo e il disequilibrio</p> <p>potenzialità del movimento del corpo e le funzioni fisiologiche in relazione al movimento</p> <p>Espressione corporea e identificazione dei contenuti emotivi;</p> <p>linguaggio specifico motorio e sportivo;</p> <p>schemi ritmici applicati al movimento.</p>	<p>utilizzare strutture ritmiche nelle azioni motorie e nel gesto tecnico dello sport;</p> <p>adattare l'azione dei diversi segmenti corporei in situazione di equilibrio e disequilibrio;</p> <p>utilizzare e migliorare le proprie abilità motorie riconoscendo la relazione tra l'intensità dell'attività e i cambiamenti fisiologici e morfologici anche rispetto all'età in evoluzione.</p> <p>LINGUAGGI DEL CORPO</p> <p>Utilizzare l'espressione corporea per rappresentare idee e stati d'animo mediante l'utilizzo del corpo e degli attrezzi anche di fortuna in forma originale e creativa individualmente, a coppie, in gruppo con fini comunicativi;</p> <p>decodificare i linguaggi specifici di compagni, avversari, insegnanti e arbitri;</p> <p>ideare e realizzare semplici sequenze di movimento e/o danze o coreografie utilizzando basi ritmiche o musicali.</p>	<p>tenendo conto dei diversi stili di apprendimento:</p> <p>-spiegazione verbale prima in forma globale per agevolare l'approccio; in seguito in forma analitica per apprendere le tecniche specifiche dei vari gesti motori;</p> <p>-dimostrazione/imitazione visiva</p> <p>-problem-solving</p> <p>- lavori in gruppo (eterogenei e per fasce di livello) e in coppie d'aiuto</p> <p>In particolare i momenti di competizione diventeranno un elemento educativo-formativo in cui gli alunni conosceranno, sperimentando, le proprie capacità e i propri limiti favorendo la loro maturazione psico-motoria.</p>
<p>NEL GIOCO E NELLO SPORT RISOLVE PROBLEMI MOTORI APPLICANDO TECNICHE E TATTICHE, RISPETTANDO REGOLE E VALORI SPORTIVI.</p>	<p>Gesti fondamentali di gioco e sport individuali e di squadra;</p> <p>concetto di strategia e di tattica;</p> <p>modalità relazionali per valorizzare le differenze di ruoli e favorire l'inclusione al fine di raggiungere un obiettivo comune;</p> <p>regole indispensabili per la realizzazione del gioco e/o sport anche con finalità di arbitraggio.</p>	<p>GIOCO e SPORT</p> <p>utilizzare le abilità motorie adattandole alle diverse situazioni, anche in modo personale;</p> <p>mettere in atto strategie di gioco e tattiche sperimentate;</p> <p>svolgere un ruolo attivo mettendo in atto comportamenti collaborativi per raggiungere l'obiettivo comune;</p> <p>relazionarsi positivamente con l'altro e con il gruppo nel rispetto di regole, ruoli, persone e risultati.</p>	

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE ESSENZIALI	ABILITÀ (disciplinari o trasversali)	INDICAZIONI METODOLOGICHE, SITUAZIONI DIDATTICHE E CONTESTI SIGNIFICATIVI
<p>ASSUME I FONDAMENTALI COMPORTAMENTI DI SICUREZZA, PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE PER IL PROPRIO BENESSERE.</p>	<p>Norme generali per la prevenzione degli infortuni, per l'assistenza e alcuni elementi di primo soccorso; principi fondamentali della corretta alimentazione e dell'igiene personale e prime informazioni sulle sostanze che inducono dipendenza (fumo, droghe, alcol) e sui loro effetti negativi; modalità mediante le quali l'attività fisica contribuisce al mantenimento della salute e del benessere.</p>	<p>SALUTE E BENESSERE</p> <p>Ai fini della sicurezza sapersi rapportare con persone e con l'ambiente circostante, anche applicando alcune tecniche di assistenza e di primo soccorso; nella salvaguardia della propria salute scegliere di evitare l'assunzione di sostanze illecite e curare l'alimentazione e l'igiene personale; per mantenere la propria efficienza essere attivi fisicamente in molteplici contesti ed essere anche in grado di dosare lo sforzo, applicare alcune tecniche di riscaldamento e di defaticamento;</p>	